



Me 12

EPolis Milano

E Polis



La protesta. Lo sciopero dei piloti, hostess e steward iscritti ai sindacati del fronte del no paralizza i cieli

A Linate giornata d'inferno cancellati 67 voli di Alitalia

I lavoratori chiedono di rivedere gli accordi sottoscritti con la Cai di Colaninno ma il ministro Matteoli annuncia: dopo la precettazione c'è il codice penale. **P.11**

All'aeroporto banchi deserti e passeggeri disorientati. P.21

La protesta

Un treno per Roma

■ Gli studenti anti-Gelmini: «Vogliamo prezzi politici per andare al corteo». **P.22**



Le proposte

Tassa di scopo per la Metro, manager di via in Buenos Aires

■ L'idea arriva in Municipio: «I soldi non ci sono? I cittadini paghino per i servizi futuri». Intanto è allo studio una nuova figura amministrativa. **P.24-25**

Cronache

Provinciali in arrivo

■ Per Palazzo Isimbardi ora il Popolo della Libertà vuole Corsaro in corsa. **P.27**

Richiesta di giudizio

■ Operaio travolto da treno: il Pm vuole processare dieci lavoratori in appalto. **P.28**

Il fatto del giorno

Eluana, ora tocca alla Cassazione e il Vaticano attacca «Non uccidetela»

■ I giudici riuniti per decidere sul ricorso della Procura. **P.2-3**



L'annuncio

Una commissione di grandi saggi per far rinascere la cultura in città

■ L'assessore Finazzer Flory: «Sarà come la Attali». **P.26**

Il processo

Oil for food in aula, il teste accusa: 100mila dollari dati per Formigoni

■ Ma il Governatore ribatte: mai avuto soldi né petrolio. **P.29**

Scegli e diventa un
PERITO INFORMATICO
I.T.I. Informatico
"S. Freud"
SCUOLA PARITARIA
ESAMI DI STATO IN SEDE
Milano - Via G. Mazzini, 9
MM1 VENEZIA
Tel. 02.29.40.08.20

Il fatto del giorno

L'attesa

Ferrero: no accanimento
«Staccare la spina ad Eluana Englaro sarebbe un atto di vera umanità e di grande amore, e cioè l'esatto contrario di un omicidio».



Caso Englaro. Giudici in camera di consiglio: si esprimeranno sulla sentenza di sospensione dell'alimentazione

«È il momento di lasciarla morire» per Eluana deciderà la Cassazione

Per il pg Iannelli il ricorso è inammissibile. I legali citano il Vangelo e gli ermellini promettono una scelta rapida

Il papà Beppino sceglie il silenzio. Aspetta da quasi 17 anni di liberare la giovane figlia dal coma senza ritorno

Giovanna Trinchella
da Milano

È forse l'ultimo verdetto per Eluana. E qualsiasi esito non potrà essere sentito, né compreso dalla ragazza leccese diventata donna nel letto in cui vegeta da quasi 17 anni. Ieri i giudici della Cassazione hanno promesso che la sentenza «verrà pubblicata nel più breve tempo possibile» in considerazione della particolarità e della delicatezza del caso. La prima decisione degli ermellini riguarderà l'ammissibilità del ricorso della Procura generale di Milano, preparato dal sostituto pg Maria Antonietta Pezza, contro la decisione dei giudici della Corte d'Appello di Milano del 9 luglio scorso. Quel decreto aveva autorizzato il papà di Eluana a sospendere alimentazione e terapia per la figlia. La Procura Generale di Milano si è opposta sostenendo che non c'è la prova che Eluana sia in un coma senza ritorno e che il suo sia uno stato vegetativo irreversibile e permanente.

MA QUESTO RICORSO è inammissibile per il pg della Cassazione Domenico Iannelli. Gli ermellini non possono valutare nuovamente prove che sono già state esaminate dai giudici di merito, a meno che le motivazioni della sentenza di secondo grado non siano incomplete o contraddittorie rispetto a quelle stesse prove che sono state esaminate. E secondo il pg Iannelli la decisione della Corte d'appello di Milano è «ampiamente motivata» e tiene conto delle indicazioni che la stessa Cassazione ha dato lo scorso anno, era il 16 ottobre, in occasione dell'annullamento di un precedente provvedimento dei giudici milanesi. Indicazioni che prevedevano la possibilità di

La vicenda

L'INCIDENTE
Il 18 gennaio 1992, Eluana Englaro, 19 anni, di Lecce, entra in coma in seguito a un incidente stradale. Da allora vive in stato vegetativo permanente.

La richiesta del padre
Nel gennaio 1998 Beppino Englaro, padre e tutore di Eluana, richiede di poter sospendere l'alimentazione artificiale che tiene in vita la ragazza. Il Tribunale di Lecce esprime parere negativo.

La battaglia legale
Dopo la sentenza di Lecce, la Corte d'Appello di Milano dice no per sette volte alla richiesta del padre di staccare la spina.

La Cassazione
Sei mesi dopo Beppino Englaro, il 15 ottobre 2007, annulla la sentenza della Corte d'Appello del 16 dicembre 2006.

La Corte d'Appello
Il 9 luglio 2008 autorizza la sospensione dell'alimentazione e dell'idratazione a Eluana sia immediatamente efficace ma sarà il padre e il curatore speciale, l'avvocato Franco Alessio, che applicheranno se allungando il termine di legge di sessanta giorni, per concedere alla controparte l'esenzione impegnativa in Cassazione.

11 novembre 2008
Durante l'udienza davanti alla Sezione univoca della Desudime il sostituto procuratore generale Domenico Iannelli ha chiesto che sia dichiarata inammissibile il ricorso della Procura generale di Milano contro il decreto di cui, nel luglio scorso, la Corte d'appello del capoluogo lombardo diede il via liberi all'interruzione dei trattamenti sanitari che tengono in vita Eluana.




«interrompere i trattamenti sanitari nel caso in cui la condizione di stato vegetativo sia, in base alle valutazioni cliniche, irreversibile e che non vi sia la possibilità di una qualche recupero, sia pure flebile, di coscienza e di percezione del mondo esterno». In subordine il pg romano ha chiesto l'accoglimento del primo motivo «concernente la supposta formazione di un giudicato interno sullo stato di irreversibilità delle condizioni della Englaro». Se i supremi giudici decidessero che è ammissibile dovrebbero passare a discutere della possibilità di nuovi accertamenti sullo stato di Eluana come chiesto dalla Procura Generale. Dall'altra parte ci sono Beppino Englaro,

«Se la vita è un diritto indisponibile non ci può essere - dice l'avvocato - qualcun altro che la prolunga all'infinito»

la curatrice Franca Alessio, i legali Vittorio Angiolini e Marco Cuniberti. Per tutti è giunto il momento «di lasciare morire Eluana come chiede suo padre». Il professore Angiolini cita il vangelo di Giovanni, in particolare il passo su Lazzaro per affermare che «nemmeno Gesù, come uomo, può compiere miracoli e disporre della vita altrui. Lo stesso discorso vale per i medici che non possono disporre all'infinito della vita altrui. Se la vita è un diritto indisponibile non ci può essere qualcun altro che la prolunga all'infinito». Beppino, troppi anni di lotta, non vuole più dire, parlare, comparire. Qualche giorno fa l'ultima riflessione: «Dopo che la Cassazione si sarà pronunciata non lasciatemi un minuto in più in questo inferno». ■

Londra, a 13 anni ottiene il diritto di morire

La storia

■ In Inghilterra una ragazzina di 13 anni, gravemente malata, ha vinto la sua battaglia: ha rifiutato il trapianto di cuore, l'intervento salvavita a cui l'ospedale voleva sottoporla, ma che lei non aveva intenzione di ricevere. Con

una sentenza destinata a far discutere, l'Alta Corte di Londra ha dato ragione ad Hanna, accogliendo la sua richiesta di morire con dignità, circondata da familiari e amici. Hanna soffre da 5 anni di una rara forma di leucemia e, a causa delle cure, le è venuto

un buco al cuore. I medici vorrebbero sottoporla ad un trapianto ma lei teme che l'intervento possa non funzionare o che, anche se fosse efficace, servirebbero cure continue. I genitori, seppur con dolore, appoggiano la sua decisione.

La famiglia del neuroleso: abbiate pietà

■ «Beppino, ti chiediamo di concedere la grazia ad Eluana, la tua lotta e la tua dolorosa e lunghissima battaglia giudiziaria l'hai già vinta. Non può il diritto a morire

diventare la nuova frontiera dei diritti umani». Lo scrive in una lettera aperta al padre di Eluana la famiglia di Salvatore Crisafulli, un catanese di 43 anni, neuroleso dal 2003.



16

Gli anni trascorsi da quando Eluana è finita in coma

1999

L'anno della prima richiesta di stop dell'alimentazione

La Chiesa. Il presidente del Pontificio consiglio per la Salute: staccare il sondino equivale a un assassinio

Lo stop del Vaticano «Sarebbe omicidio» Monito a Obama sulle cellule staminali

► **Messaggio diretto al neo presidente degli Stati Uniti: «No all'utilizzo di quelle embrionali»**

Tommaso Miraglia
tommaso.miraglia@epolis.sm

■ Mentre i giudici terreni decidono cosa fare di Eluana, la Santa Sede, certa di interpretare la volontà del Giudice Supremo, è fermamente contraria a qualunque tentativo di assicurarle una "dolce morte". Il cardinale Javier Lozano Barragan, presidente del Pontificio consiglio

per la Salute, ribadisce la posizione ufficiale della Chiesa: cioè che lasciar morire un paziente in stato vegetativo è «una mostruosità disumana e un assassinio». «L'accanimento terapeutico - sostiene l'alto prelato - non si consiglia mai, ma l'idratazione e l'alimentazione non appartengono a questa categoria. Qualcuno obietta che insieme all'alimentazione vengono somministrati anche i farmaci che tengono in vita: e allora, io dico, toglie i farmaci». Secondo il "ministro" della Sanità vaticano, diverso è il caso dei pazienti «nell'ultima agonia» per i quali, «quando



► Barack Obama

nutrizione e idratazione diventano completamente inutili, non vanno sprecati». In ogni caso, osserva Lozano Barragan, «sospendere idratazione e alimentazione in un paziente in stato vegetativo peggiora il suo stato, e la terribile morte per fame e per sete è una mostruosità disumana e un assassinio».

IL VATICANO NON FA SCONTI nemmeno al neo presidente americano, Barack Obama, la cui elezione era stata salutata dal papa Benedetto XVI come «un evento storico». Obama sembra favorevole a modificare le norme sulle cellule staminali, dopo che l'amministrazione Bush aveva tagliato i fondi alla ricerca. Ma anche in questo caso la Chiesa pone i suoi paletti: le staminali embrionali non si toccano, semmai si può parlare di quelle ricavate *post partum* dal cordone ombelicale. Lozano Barragan al riguardo è chiarissimo: se Obama, dice, «incoraggerà la ricerca sulle staminali adulte, lo applaudiremo, mentre se vorrà riparlarne di embrioni, non saremo con lui». ■

**Zuritel
diventa
Zurich Connect.**

**2 mesi
GRATIS**
di polizza auto!
12 al prezzo di 10.
Scopri come.

Risparmio senza compromessi.

- Per i nuovi clienti, fino al 10 dicembre 2008, grande risparmio. Scopri come assicurarti 12 mesi di polizza auto pagandone solo 10.
- Scegli il Gruppo Zurich: l'affidabilità e l'esperienza di un gruppo leader in Europa.

Tariffe RC Auto*

Generali € 449	Allianz S. € 371	Fon-SAI € 435
-------------------	---------------------	------------------

**Zurich
Connect**
€ 245

Chiedi un preventivo su
www.zurich-connect.it

o chiama **848.58.50.25**
Solo al costo di una chiamata urbana.

ZURICH
connect

Zurich Connect è un marchio di Zuritel S.p.A.

Argomenti

Gianfranco
Paglia

Deputato Pdl

LA SCHEDA

RIMASE VITTIMA NEL 1993
DELL'AGGUATO AL CHECK
POINT PASTA A MOGADISCIO

In Somalia
ho fatto solo
il mio dovere
altro che eroe

«Con Obama non cambierà nulla negli
assetti della politica internazionale»

Valentina
Lo Bianco

valentina.lobianco@epolis.sm

Non sono un eroe. Ho solo fatto il mio dovere e neanche da solo. Sempre assieme agli altri». Il Capitano Gianfranco Paglia, Medaglia D'Oro al Valor Militare, che il 2 luglio '93 fu vittima assieme ad altri che morirono, di una agguato in Somalia, ripete di non avere meriti particolari. In quell'occasione perse l'uso delle gambe e da allora è costretto su una sedia a rotelle. Domenica è andata in onda la fiction "Le Ali" sulla sua storia. Oggi deputato tra le fila del Pdl, considera eroi moderni: «Co-

loro che offrono la propria vita per gli altri. Io sono qui a parlare con lei. È andata bene».

Qualche ripensamento sulla sua scelta di entrare nell'esercito?

Mi sono solo un po' "incasinato" la vita (sorride). Ma rifare tutto.

Perché?

Perché tutto sommato credo nei valori della lealtà, dell'onore e dell'amor di patria.

Cos'è cambiato in Somalia dal '93?
Con la presenza del contingente Onu, le cose per i somali stavano migliorando. Oggi sono stati abbandonati alla mercé di tutti. È stato un grave errore andarsene.

Un'opinione sul caso Ilaria Alpi?

Sa, io sono abituato a rispettare sempre tutto e tutti. Non ero là, non so cos'è successo. Sono molto dispiaciuto. Non dovrebbe accadere, ma anche un giornalista sa bene che quando va in zone di guerra rischia la vita. Lo fa co-



LAPRESSE

«La fiction "Le Ali"?

Ho dovuto abbozzare

un po' per alcune cose

troppo romanzate.

Ma l'importante

era ricordare

chi non c'è più»

munque perché crede nel proprio dovere di informazione.

È cambiato il lavoro nell'esercito?

È decisamente migliorato. Con l'ingresso dei professionisti abbiamo personale specializzato, molto più preparato ad affrontare le situazioni d'emergenza.

E le donne nell'esercito?

Sono sempre stato favorevole. Certo, operativamente, hanno qualche difficoltà in più rispetto agli uomini. Ma le stanno superando. Pensi alla collega che nella Brigata Garibaldi in Libano fa parte della scorta del Generale.

Cambierebbe qualcosa nell'organizzazione dell'esercito?

Mah... tutto sommato no.

Qual è il senso delle missioni?

Quei popoli hanno bisogno del nostro aiuto, anche se a volte siamo costretti a usare la forza. Se la Nato o l'Onu decidono di mandare uomini in quelle aree è perché

sanno che ci sono dei pericoli che vanno affrontati. E anche per noi è importante. Solo così capiamo cosa siano la fame e la disperazione e questo ci aiuta a crescere.

Cosa cambierà negli assetti internazionali con l'arrivo di Obama?

Nulla. Se Obama conferma quanto detto in campagna elettorale, non ci sarà un ritiro delle forze armate Usa da Iraq e Afghanistan. Poi non so. Sa, quando si assume un comando, si può anche tornare indietro rispetto alle proprie decisioni. Ma penso di no.

Quindi Obama adotterà la stessa linea che avrebbe tenuto McCain?

Secondo me sì, assolutamente.

Da deputato vuole occuparsi innanzitutto di militari e disabili. Quali sono le priorità?

Per i militari mi impegnerò a far capire ai politici qual è il lavoro reale che svolgiamo. Per i disabili la prima proposta di legge che ho fatto è quella di prevedere azioni penali contro tutti gli enti pubblici che non rispettano le norme sulle barriere architettoniche.

Lei è spesso presente alle esequie dei suoi colleghi. A volte però le famiglie non vorrebbero i funerali di Stato. Eppure si fanno lo stesso. È successo per Luca Sepeni nel 2005.

Il volere dei familiari va sempre e comunque rispettato. Anche se penso che i funerali di Stato siano il minimo che si possa fare per chi rientra dentro una bara avvolta dal tricolore.

Ha letto "Un anno sull'Altipiano" di Emilio Lussu?

No. Di cosa parla?

Racconta l'anno passato dalla Brigata Sassari sull'Altipiano di Asiago durante la Grande Guerra dove Lussu, combattente convinto, critica aspramente la posizione di "capi arretrati e presuntuosi incapaci di ammettere i propri errori". Altri tempi. Mi viene in mente Caporetto. Ora la situazione è molto diversa. All'epoca non c'era comunicazione. Ora i nostri militari sanno esattamente cosa vanno a fare. Prima di tutto ci deve essere l'informazione.

Ha partecipato alla sceneggiatura della fiction "Le Ali". Le è piaciuta?

Eh...ho dovuto abbozzare un po' per alcune cose troppo romanzate. Però l'importante era ricordare chi non c'è più. ■

NUMERO ESCLUSIVO PER
INFORMAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE

Solo a questo numero rispondono operatori delegati alla distribuzione di E Polis Milano. Si prega pertanto di non contattare altri numeri pubblicati su E Polis Milano appartenenti ad altri servizi del nostro giornale.

E Polis Milano

346.0812424

È A METANO. PUNTO.



Consumi: ciclo combinato medio 6,4 m³/100 km e benzina 6,3 l/100 km. Emissioni CO₂ (g/km): 115 metano e 149 benzina.

Finalmente è arrivata Punto Natural Power.



STOP AI CONSUMI: **UN PIENO CON 12 EURO.**



STOP AGLI INTERESSI: **6 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

▶ oltre 3.000 euro di incentivi statali. ▶ oltre 1.000 km di autonomia con la doppia alimentazione metano e benzina.



www.fiatpunto.it

VIENI A SCOPRIRLA SABATO E DOMENICA NELLE CONCESSIONARIE FIAT.

Grande Punto 1.4 77cv Active Natural Power 3p, prezzo promozionale di vendita € 12.300 (chiavi in mano IPT esclusa), al netto dello sconto rottamazione Fiat e dell'incentivo Statale per rottamazioni di vetture come previsto dal D. L. 249/2007, convertito in legge il 27/02/2008. Es. di Finanziamento: Anticipo € 3.614,62, durata 72 mesi, 72 rate mensili da € 135,76 comprensive di copertura Prestito Protetto ed Antifurto Identica per un importo di € 774,86, spese gestione pratica € 300 + bolli; importo massimo finanziabile € 9.000 - TAN 0% - TAEG 1,66%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/11/2008.

Argomenti



Ivana Trump
EREDITIERA



«Non ho intenzione di separarmi. A volte fa bene restare lontani e che uno faccia quello che vuole. Questo rende più eccitante ritrovarsi». Sa prendere il toro per le corna...

Il punto di Giommaria Monti

L'Aquila selvaggia ora rischia le penne

Una lunga pratica di scioperi in Italia ha insegnato una cosa: avere la solidarietà dell'utenza, che è sempre danneggiata dalla protesta, è fondamentale per il successo di una iniziativa di lotta. È per questo che i sindacati accettarono il codice di autoregolamentazione degli scioperi, che ha evitato sospensioni improvvise dei trasporti (il settore più colpito negli anni '80) che lasciavano i passeggeri in balia del caos. Aquila selvaggia, invece, ha colpito a sorpresa, senza preavviso e contro le indicazioni di tutte le sigle sindacali. Il cosiddetto comitato di lotta dei lavoratori si è autoproclamato lo sciopero con due ore di anticipo. Risultato: passeggeri inferociti che sbraitavano contro i piloti, le hostess e chiunque indossasse una divisa dell'Alitalia. Il capolavoro compiuto dalle frange oltranziste è di rendere non solo impopolare, ma ostile all'utenza la lotta del personale Alitalia. Per mesi abbiamo assistito a trasmissioni tv che hanno dato voce alle loro ragioni, abbiamo letto pagine di giornale sulla cordata Cai e la svendita di un patrimonio del Paese, abbiamo seguito con interesse e partecipazione una vicenda che aveva tutta l'aria di una truffa camuffata da salvataggio. E, per la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica che si informava (purché non leggesse Libero o Il Giornale), i lavoratori Alitalia tutti i torti non ce li avevano. Da lunedì non è più così. Non bastavano i 15 giorni di sciopero previsti per le prossime settimane: si è voluto dare un colpo mediaticamente efficace (non si parla d'altro), ma micidiale sul piano degli effetti. Perché hanno reso la lotta dell'Alitalia indifendibile, perché i dipendenti vengono considerati di nuovo una casta di privilegiati, perché la soluzione era a portata di mano e loro l'hanno buttata via. Poco importa che sia esattamente il contrario: che era stata siglata un'intesa che poi la Cai ha disatteso. Trecento persone sono riuscite a trasformare la ragione in torto, hanno vanificato la lotta di migliaia di dipendenti Alitalia relegando a una questione di ordine pubblico una vicenda che riguarda invece l'assetto delle grandi aziende italiane. Cioè la forma del capitalismo nazionale. Sarà difficile riavvolgere la matassa. Complimenti al comitato di lotta: incapaci di capire la partita, hanno fatto come i ragazzini dispettosi che si portano via il pallone. Così non gioca nessuno.

Politicamente scorretto

Faccia a faccia con la realtà

Livio Caputo



Alla luce del comportamento dei dipendenti dell'Alitalia, dei baroni universitari, degli orchestrali della Scala e di altre categorie che non esitano a infliggere danni gravissimi al Paese per difendere i propri interessi, o degli studenti che resuscitano il '68 per protestare contro provvedimenti di cui spesso non conoscono neppure il contenuto, ci si chiede se gli italiani siano coscienti di quello che ci aspetta. Forse è il caso di spiegarli, prima che sia troppo tardi: dopo 60 anni di progresso economico quasi ininterrotto, una recessione globale di proporzioni sconosciute porterà, per almeno due anni,

a una riduzione del Pil, e di conseguenza del reddito procapite e del potere di acquisto dei cittadini. Ci sarà chi soffrirà di più e chi se la caverà meglio, ma la campana suona per tutti. Per reazione, tutti invocano l'aiuto dello Stato, sotto forma di sussidi, riduzioni di tasse, magari nazionalizzazioni o altri provvedimenti di stampo socialista. Nessuno, tuttavia, indica dove trovare i soldi, se non chiedendo una generica riduzione degli sprechi (o un taglio agli stipendi dei politici, sacrosanto, ma che sarebbe solo una goccia nel mare): ma, non appena si cerca di imboccare questa strada - per esempio con il ritorno al maestro unico - si scatena il finimondo. Non si può neppure fare come i governi Craxi e Andreotti degli anni '80, che per accontentare tutti aprirono una voragine nei conti pubblici, lasciandoci in eredità il più colossale de-

bito pubblico d'Europa, perché l'appartenenza all'Ue e alla moneta unica non ce lo consentono più. L'unica soluzione è di rinunciare sia ai privilegi ingiusti sia alle prevaricazioni sindacali, razionalizzare le procedure che oggi ci frenano, aumentare la produttività e la vita lavorativa. So benissimo che è più presto detto che fatto. Ma, sebbene il presidente del Consiglio cerchi di spargere ottimismo, l'Italia, che già stava perdendo parte della sua antica spinta propulsiva, è forse più esposto di altri allo tsunami e perciò più di altri richiede una reazione collettiva che vada al di là delle meschine polemiche quotidiane: un po' come sta facendo l'America, e come si apprestano a fare i più seri Paesi europei, dove oggi uno spettacolo come quello della vertenza Alitalia sarebbe inconcepibile.

*Notista politico

Universale

Obama e la nuova era della comunicazione

Gianni Degli Antoni



Un punto sul ruolo delle università per la informatica è doveroso nel presente contesto. Va osservato che al contrario di molte discipline (meccanica, elettronica, eccetera eccetera), la industria informatica italiana è cresciuta seppure con una miriade di difficoltà dovute anche alla piccola/media dimensione delle imprese. Senza le numerose piccole e medie imprese nel settore tut-

to andrà fuori. Sono stati molti i fattori di successo in questa direzione. La presenza di grandi laboratori (seppure oggi chiusi). Si pensi ai laboratori della Honeywell information Systems Italia ed a quelli della Olivetti. Quei laboratori e le numerosissime piccole/medie imprese successivamente nate, debbono molto alla Università italiana, in particolare ai corsi di Laurea in Informatica (già Scienze della Informazione) ed Ingegneria Informatica. Quei corsi di laurea non hanno mai sfornato disoccupati, anzi.

E ciò grazie anche ai modesti aiuti ricevuti, ad esempio dai progetti finalizzati del CNR. La cosiddetta new economy non avrebbe potuto esistere. E sebbene considerata un errore sul piano economico, lo stesso non può dirsi sulla preparazione di competenze. Utili oggi e domani soprattutto nel contesto nato dalla vittoria di Obama. Non dimentichiamolo, Clinton aprì le autostrade della Informatica: il nuovo presidente Usa apre allo sviluppo delle Community, in politica nella società globale.

*Docente di Informatica applicata all'Università di Milano



Enzo Ghinazzi
CANTANTE E CONDUTTORE



«Amo allo stesso tempo Anna, mia moglie da 33 anni, e Patricia, mia compagna da 19. L'harem è il sogno di tutti gli uomini, almeno io ho il coraggio di viverlo». E si può dare di più, Enzo...



Javier L. Barragan
PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA SALUTE



«Non esistono controlli per i programmi tv o per internet dove i bambini navigano senza alcun tipo di guida morale». Spesso affidarli ai preti non si è rivelata la migliore delle soluzioni...

Il disertore

Il ritorno del pappagallo più famoso d'Italia

Fulvio Abbate



Io che tornerà "Portobello", un pezzo di storia della tv italiana, un cimelio, un omaggio alla banalità del passato. Tornerà insieme al ricordo dell'ingiustizia subita da Enzo Tortora, che di quel format era appunto il volto, la voce, il custode. Un "mercato televisivo", con le sue rubriche e i suoi eroi. Un esempio? Quel signore, un inventore della domenica di professione, che si presentò in studio vantando una colla, destinata al brevetto, che avrebbe consentito a chiunque di "attaccare un elefante al muro" (sic). C'era poi quell'altra rubrica che, fin dal cartello in stile Belle Époque, sussurrava "Dove sei?". Un utile e struggente sistema per ritrovare un primo amore sepolto dalla tormenta del tempo, forse artigiere o fante disperso nella sabbia di El Alamein, forse lestofante fuggito via punto e basta. Su tutto, lì a "Portobello", brillava la



LAPRESSE

voce soffice, garbata, estranea agli opposti estremismi della programmazione altrove in subbuglio, di Enzo Tortora, almeno fino al drammatico epilogo del suo arresto, con quella foto che lo mostrava in manette. Era Rai Due, era il 1977. L'avventura sarebbe svanita di colpo soltanto nel 1983. Insieme al pappagallo. Esatto: quel maledetto uccello tropicale che avrebbe dovuto aderire al proprio luogo comune: pronunciare il nome della tra-

missione stessa: "Portobello". Chissà se mai lo fece, chissà se mai, il perfido pappagallo, motivo di scherno per il servizio pubblico, riuscì a donare un premio ulteriore agli ospiti. Ma sì, ora che ci penso, nel 1982 Paola Borboni, decana delle attrici del Belpaese, riuscì a farlo sbracare, e i soldi da lei vinti finirono in beneficenza. E adesso? Sembra proprio che "Portobello" stia per fare ritorno al trespolo dei palinsesti del 2008-2009. Ovviamente insieme al pappagallo, altrimenti che revival sarebbe? C'è dunque da scommettere che gli autori cercheranno di farne una "trasmissione popolare", possibilmente ancorata ai migliori luoghi comuni che, saranno sì nocivi per l'intelligenza, tuttavia danno allo spettatore la sensazione che il tempo sia un'entità immutabile, come appunto un pappagallo, che forte della propria proverbiale longevità campa cent'anni, come niente fosse, contento e beato nella propria apparente impassibilità. Manca ancora il nome del conduttore, ma siamo certi che non sarà la Litizzetto.

* Scrittore, www.teledurriti.it

Portobello tornerà in tv

per il prossimo palinsesto.

Chi sarà il conduttore

non si sa. L'unico ospite

certo? Il famoso pennuto

Detto tra noi

La morte in un'ottica globale

Eleonora Daniele



Mi incuriosisce informarmi sulla concezione della parola "morte" nelle varie culture mondiali. Certo il mondo orientale vede il morente in maniera

molto differente dal nostro occidentale punto di vista. Un libro molto interessante è "Storia della morte in Occidente" di Philippe Ariès, dove l'autore mette su carta 15 anni di ricerche e di meditazioni sugli atteggiamenti di fronte alla morte delle nostre culture cristiane e occidentali. L'autore si chiede ad esempio, l'origine dell'importanza attribui-

ta alla visita ai cimiteri, alla pietà per i defunti, alla venerazione della tomba. Ma quale è il nostro atteggiamento davanti alla morte? La morte ci fa paura perché non possiamo evitarla, perché non la conosciamo e perché non possiamo accettare l'impossibilità dell'immortalità. La morte è diventata per la nostra società tecnologica un tabù che è meglio allontanare e non evocare. Sogyal Rinpoche, nato in Tibet e allevato da Lodro, uno dei più stimati maestri spiri-

tuali di questo secolo, dice così: "Quasi tutti muoiono impreparati a morire, così come hanno vissuto impreparati a vivere". In Tibet, al contrario dell'occidente, si è sviluppata una vera e propria tecnologia sacra della morte e del suo stato successivo (bardo), un concetto chiave per comprendere la meravigliosa conoscenza tibetana della vita e della morte dove tutto è in movimento e la nostra natura è illimitata ed eterna.

*Conduttrice tv

Lapis in fabula

Che sbadato, mi sono perso un'atomica

Chicco Gallus



Nel 1968 sono successe tante cose. Ad esempio sono andate perdute un sacco di inibizioni. Sembrava un cambiamento esplosivo, ma in effetti forse c'è stata una perdita di qualcosa di meno vistoso, ma dal potenziale notevole. Qualcuno ha perso un'altra cosuccia, solo che non lo abbiamo saputo per tutto questo tempo. Più esattamente l'aeronautica statunitense ha smarrito una bomba atomica. Non in un posto vicino, è capitato in Groenlandia. È precipitato un bombardiere B52, che portava 4 ordigni atomici, e pur cercando molto bene sono venute fuori solo 3 bombe. La quarta, non si sa dove sia finita. Cioè, si sa che è in mare, da qualche parte. Non ci hanno detto mai nulla per non farci preoccupare. Una forma di premura. Occhio non vede, bomba non duole. E comunque il Pentagono non vuole. Pare che non ci siano problemi. Esplosione non è esplosione, lo avremmo saputo, forse. Chissà se avrà già fatto prendere un grosso spavento a qualche pescatore. Tipo «Non so cosa sia questa cosa nella rete, ma io i merluzzi fosforescenti non li mangio». Sembra che aver smarrito l'ordigno non abbia causato cambiamenti nel tran tran della guerra fredda. A quanto pare perdere un'atomica è come smarrire la chiave di casa. Magari non ti ci dispererai, se ne hai molte altre copie che fanno lo stesso lavoro. Ma può essere un grosso, grossissimo guaio se la trova la persona sbagliata.

*Scrittore satirico

Una Cuore che consuma poco così.



Cuore: più di 26 km con un litro.

Il motore Cuore è pura tecnologia Daihatsu. Dimensioni compatte, versioni eccellenti e consumi ridotti, anzi, inottusabili. Grazie al catalizzatore intelligente, anche le emissioni sono ridotte: solo 107 g/km di CO₂ (seconda categoria). E Cuore ha anche portellone posteriore a 90°, interni con una spaziosa maneggevole e un bagagliaio stesso con 4,2 m³ di bagagli e un lunotto Cuore.

Tua con 50 Euro al mese*
800 Euro di sconti
Bollo Gratis
Climatizzatore Gratis



DAIHATSU

Le auto costruite in Giappone.

*Offerta riservata ai clienti Daihatsu. Per conoscere i termini e le condizioni di questa offerta, visitate il sito www.daihatsu.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

888 milioni Euro di vendite annue nel 2007

Argomenti

Lettori



■ Rispondo all argomento: utilizzare la lira per il mercato interno. La responsabilità del folle cambio è di 2 italiani che all'epoca erano il presidente dell'UE e il direttore della banca d'Italia. Hanno fatto perdere il valore di acquisto del 50% l'euro non è il vero colpevole ma il capro espiatorio.
Sergio

■ Caro Max ti ricordo che un indagato non è colpevole fino a prova contraria. Basta fare qualunquismo vi prego..
SI

■ Caro Giovanni, i miei libri non sono in vendita, li puoi trovare nella biblioteca comunale centrale Sormani e in quelle rionali-cod-gen-3260-Orazio Tringali.
Orazio

■ Per alcuni mittenti di sms chi non la pensa come loro è comunista. Questa la dice lunga sulla cultura e sulle ossessioni di tali soggetti! Poverini...
Fausta

■ Non si può sentire uno che si definisce cittadino democratico dare del colorato ad Obama, questo è razzismo, complimenti.
Claudio65

■ Mi piace insistere su un argomento vecchio e truccato, ma a un capo di Governo non vengono in mente proprio altro che carinerie o pseudo-battute in una simile situazione?
Belzebufo

■ Per Teo. L'ignoranza è ovunque. La conferma è l'esi-

stenza dei razzisti e di quelli che non capiscono mai cosa leggono.

Topher Samonte

■ Caro Sandro R. Allora tu sei uno di quelli che turba Silvio.

Bobcat

■ Caro cittadino democratico, non solo i comunisti seri hanno frainteso la "battuta" di cattivo gusto di Berlusconi ma tutto il mondo. Non è che sei tu che hai bisogno di ravvederti?

Elo

■ Ho letto in un articolo che i figli di buona parte dei politici di sinistra vanno in scuole private. La coerenza è il loro mestiere. Altro che Berlusconi.

Un lettore

■ Caro ciclista hai ragione! La mamma dei deficienti è sempre incinta.

Wido53

■ Cara Bruna è vero il contrario. È proprio grazie alla repressione della Chiesa e ai tanti libri scientifici bruciati che siamo ancora indietro. La Scienza può smascherare i ciarlatani, creduloni e superstiziosi.

Miro

■ Che patetici tutti i leccapiedi di Berlusconi ad affannarsi a difenderlo come un esercito di burattini. Sembra di vedere un film ma è una triste realtà.

Un lettore

■ Sono d'accordo con il signor Gianfranco Lucchini, quando dice di vergognarsi d'essere rappresentato da una persona che a volte non sa quel che dice. E pensare che gli ho dato il mio voto, pur essendo sempre stato un uomo di sinistra.

Francesco Di Leo

LO SCIOPERO CON IL BLOCCO DEI MEZZI PUBBLICI NON HA SENSO

Perchè impedire la mobilità?

Luigi Sterri

Milano



Ieri mattina ho letto con molta attenzione le dichiarazioni entusiastiche dei sindacati confederali sui numeri relativi agli scioperi dei mezzi pubblici e treni che hanno riguardato anche Milano e mi immaginavo questi signori seduti sulle loro poltrone mentre si strofinavano le mani vedendo i risultati ottenuti e pensando a tutta la gente che disperatamente cercava un modo di andare a lavorare o di tornare a casa. Mi chiedo, ma siamo sicuri che questi scioperi che colpiscono solo la gente che non ha nulla a che fare con i loro problemi abbiano veramente un senso? Io penso che Atm o Ferrovie dello Stato sono solo contenti per i soldi risparmiati sugli stipendi per le giornate non lavorate. Perchè in caso di sciopero, per far valere le proprie ragioni i lavoratori non vanno sotto casa dei loro datori di lavoro o dei dirigenti d'azienda e gli impediscono di muoversi come fanno con noi? Oppure è più facile dare fastidio a un pensionato che per andare a fare la spesa può solo prendere il bus o un lavoratore che per muoversi usa i mezzi pubblici?

■ Caro Orazio non buttarla sempre in poesia! I fichi d'India li puoi comprare buoni anche a Milano ai mercati settimanali! In mancanza dei germani bevici dietro un bianco frizzantino freddo; altro che gerani!
Lino

■ Spettabile Gianfranco Lucchini, io sono fiero di essere italiano ma stufo di vedere la sinistra che, invece di proporre valide alternative non fa altro che fomentare confusione. In verità gli unici a scontrarsi siamo noi popolino, ti ricordo che il politico è l'unico lavoro in Italia che si può fare senza essere obbligatoriamente formati..
Teo

■ Ci risiamo: ancora un sacco di persone che lodano la

frase sull'abbronzatura. Non capiscono che la questione non è se era spiritosa o no, ma la figura che ci fa l'Italia all'estero? Provate a pensare, se per esempio le molte multinazionali a capitale anche americano in Italia in tempo di crisi annunciata togliessero gli investimenti per scarsa fiducia nel sistema italiano.
RB

■ La temperatura dell'aria si abbassa nella notte, il terreno rilascia l'energia prodotta dal sole sotto forma di vapore. Si forma la nebbia è giunto l'inverno
Liga

■ Scrivo per congratularmi con Enzo Cirillo per i suoi editoriali. Trovo che i suoi articoli siano interessanti (anche quello di ieri per esempio ag-

giunge alle solite banalità dettagli molto importanti e significativi). Grazie e buon lavoro.
Loretta

■ Per AMB Come se, essere di cittadinanza francese o italiana o di qualsiasi altro paese, fosse indice di intelligenza? No, ci vuole altro, indipendentemente da dove sei.
Gerardo

■ Ho letto l'argomento di ritornare, ad usare la lira, all'interno nel nostro Paese. Bene, sapete che vi dico era ora, altro che dignità, fino ad oggi ci stanno fregando per bene. Ritateci i nostri soldi.
Vito di Sesto S. Giovanni

■ Complimenti all'editoriale di Enzo Cirillo.
Anna

■ Destra e sinistra son fuori questione, Berlusconi si rende impresentabile al mondo con battute che stonerebbero anche al bar.
Proteo

■ Ci rendiamo conto che in Italia l'informazione e i mass media sono controllati e condizionati dal Governo? Come nelle dittature.
Andrea

■ Volevo ricordare a tutti i lombardi se non sono impazziti del tutto che la destra governa questa regione da 15 anni altrettanto per Milano e governa a fasi alterne il paese dal '94. È la colpa di questo disastro sarebbe di Prodi?
Enzo

■ Grazie a Enzo Cirillo per la lettera aperta su Carla Bruni, ha scritto tutto quello che io pensavo e come me tante altre persone, ha dato voce al nostro dispiacere per il disprezzo verso la nostra Italia, sono contenta che ci sono persone come lui. Grazie.
Linette

Per chi scrive. Epolis Milano pubblica opinioni, repliche, consigli di interesse generale, sempre rispettosi delle persone e delle istituzioni. Possibilmente le lettere non dovranno superare le 20 righe e potranno essere ridotte. La pubblicazione sarà a discrezione del direttore. Le lettere dovranno pervenire con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. Quelle anonime non saranno prese in considerazione.

WWW.EPOLIS.SM
IL TUO QUOTIDIANO ONLINE.

Epolis Milano

il Bergamo

il Padova

il Venezia

il Bologna

Epolis

il Verona

il Vicenza

il Firenze

il Sardegna

il Sardegna

il Napoli

il Brescia

il Mestre

il Treviso

il Bari

Epolis Torino

TEATRO ALLA SCALA

La Scala Giovani 2008 • 2009

Con la stagione 2008 • 2009 cresce l'impegno del Teatro alla Scala per avvicinare i più giovani alla cultura e al piacere della musica. Anche quest'anno infatti La Scala Giovani dedica ai ragazzi tra i 6 e i 30 anni e alle famiglie un programma "speciale" all'interno del cartellone.

Mille Giovani alla Scala

Abbonamento **Opera** Turno G

- ven 16 gennaio 09**
ore 20
L'affare Makropulos
Leoš Janáček
Direttore Marko Letonja - Regia Luca Ronconi
- dom 3 maggio 09**
ore 15
Il viaggio a Reims
Gioachino Rossini
Direttore Ottavio Dantone - Regia Luca Ronconi
- sab 3 ottobre 09**
ore 20
Orfeo
Claudio Monteverdi
Direttore Rinaldo Alessandrini
Regia, scene e luci Robert Wilson

Abbonamento **Balletto** Turno H

- sab 28 febbraio 09**
ore 20
Coppélia
Coreografia Derek Deane
Musica Léo Delibes - Direttore David Coleman
- gio 21 maggio 09**
ore 20
Trittico Novecento
Voluntaries
Coreografia Glen Tetley
Musica Francis Poulenc
Apollo
Coreografia George Balanchine
Musica Igor Stravinskij
Bella Figura
Coreografia Jiří Kylián
Musica Foss, Pergolesi, Marcello, Vivaldi, Torelli
- ven 3 luglio 09**
ore 20
Pink Floyd Ballet
Balletto di Roland Petit
Musica Pink Floyd

La Scala in Famiglia

Domenica alla Scala

- dom 1 febbraio 09**
ore 16
Quartetto d'archi della Scala
Verdi, Puccini
- dom 1 marzo 09**
ore 16
Ensemble Strumentale Scaligero
Lovreglio, Bottesini, Morlacchi, Piazzolla, Gershwin
- dom 19 aprile 09**
ore 16
Ottoni della Scala
Direttore Brian Richard Earl, Byrd, Tartini, Bizet, Bernstein
- dom 24 maggio 09**
ore 16
F. Siragusa/F. Tamiati/J. Vaughan
Arban, Verdi, Donizetti, Bottesini

Balletto

- dom 8 novembre 09**
ore 14,30
Giselle
Coreografia Jean Coralli, Jules Perrot
Musica Adolphe Adam - Direttore Paul Connelly

Opera

- dom 11 ottobre 09**
ore 20
Le convenienze ed inconvenienze teatrali
Gaetano Donizetti
Direttore Marco Guidarini - Regia Antonio Albanese

Modalità di acquisto per Mille Giovani alla Scala

La sottoscrizione di un nuovo abbonamento può avvenire con le seguenti modalità:
• **Fax all'Ufficio Biglietteria: +39.02.861.893**
La richiesta deve indicare i dati anagrafici con indirizzo e reperibilità telefonica/fax ed eventualmente indirizzo e-mail, il tipo di abbonamento richiesto, il numero e la tipologia dei posti richiesti (platea, palchi o gallerie). L'Ufficio Biglietteria comunicherà via telefono/fax/mail l'avvenuta assegnazione dei posti e le modalità per il pagamento e il ritiro.
• **Internet**
Sottoscrizione diretta dell'abbonamento collegandosi al sito www.teatroallascala.org
• **Punti Vendita Autorizzati**
L'elenco è consultabile sul sito www.teatroallascala.org e www.vivaticket.it
La campagna abbonamenti è aperta dal 28 maggio 2008, fino ad esaurimento posti.
I posti in abbonamento nei palchi sono acquistabili singolarmente.

Visualizzazione completa dello schema prezzi consultabile sul sito www.teatroallascala.org

Riduzioni GSA
I giovani fino a 18 anni e gli studenti fino a 26 anni possono usufruire dei prezzi ridotti previsti dal pr ogramma GSA (Giovani Studenti Anziani).

Modalità di acquisto per La Scala in Famiglia

• **Internet, Punti Vendita Autorizzati**
secondo calendario di vendita al pubblico.
• **Biglietteria Centrale - Duomo.** A par tire da un mese prima di ciascuna recita per i biglietti ancora disponibili. Per ottenere il biglietto per il minore è indispensabile che l'adulto consegni in Biglietteria copia di un proprio documento d'identità, e un'autocertificazione attestante la minore età dell'avente diritto all'accesso gratuito. In caso di acquisto tramite Internet o Punti Vendita Autorizzati, la stessa documentazione dovrà essere inviata a mezzo fax (+39.02.861.768) corredata da copia della ricevuta di pagamento e dall'indicazione del numero dei minori accompagnati e della relativa età. Solleciti invii di tale materiale consentiranno al Teatro di provvedere, ove possibile, all'assegnazione di posti vicini. Gli studenti fino a 26 anni di età e gli anziani oltre i 65 anni potranno acquistare i biglietti per opera e balletto, in qualità di accompagnatori, a prezzo ridotto come indicato nella tabella. L'accompagnatore che intenda usufruire dell'agevolazione relativa a studenti e anziani dovrà esibire il proprio documento d'identità, su richiesta, al personale di sala.

La Scala Giovani è un progetto realizzato in collaborazione con

INTESA  SANPAOLO

 FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

Attualità

Passeggeri informati

Alitalia comunica ai passeggeri le informazioni sui voli cancellati saranno sul sito www.alitalia.it o al numero 06/2222.



La privatizzazione. Il ministro dei Trasporti: se non basterà la precettazione ricorreremo a norme penali

Alitalia, sono 124 i voli cancellati e il governo adotta la linea dura

Le Procure di Roma e Civitavecchia hanno aperto un fascicolo per interruzione di servizio

Cristina Cossu
cristina.cossu@epolis.sm

Un'altra giornata di passione negli aeroporti italiani. Lo sciopero a sorpresa messo in atto lunedì, per ventiquattr'ore, dal Comitato di lotta dei lavoratori Alitalia, ha portato al caos. Il Governo risponde a muso duro. Il ministro Matteoli fa sapere che «se la precettazione non basta, si ricorrerà a norme di ordine penale», mentre le Procure di Roma e Civitavecchia hanno aperto un fascicolo per «interruzione di servizio».

SONO STATI centoventiquattro i voli cancellati a Fiumicino, Linate e Malpensa, e tutti gli altri hanno avuto ritardi infiniti. E la società ha deciso di annullare, oggi, altri 50 voli, «per consentire un ulteriore riallineamento operativo». La protesta spontanea arriva da un gruppo di dipendenti, si parla di alcune centinaia di assistenti di volo e di terra aderenti al Cub, che nulla c'entra con i sindacati dissidenti, Anpac, Unione Piloti, Anpav, Avia e Sdl, che non hanno sot-



► Passeggeri in attesa ieri all'aeroporto di Fiumicino

I dati

Un esposto a Bruxelles

Anpac, Unione Piloti, Anpav, Avia e Sdl hanno presentato un esposto al commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani, in

merito alla «discontinuità del nuovo vettore Cai rispetto ad Alitalia», in particolare per le bande orarie. In attesa del parere di Bruxelles in esito al varo della nuova compagnia.

toscritto l'accordo con Cai (la società guidata da Roberto Colaninno che sta acquisendo l'ex compagnia di bandiera) e che ieri hanno presentato un esposto al commissario europeo Tajani proprio contro gli aspiranti proprietari del vettore.

Il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, ha sottolineato che, se la precettazione non do-

vesse bastare a fermare gli scioperi, i lavoratori «si metteranno nella completa illegalità e allora ci saranno norme anche di ordine penale». E dopo l'avviso, la precettazione è partita. «Il governo non consentirà che una sigla sindacale autonoma possa paralizzare gli aeroporti e soprattutto non consentirà che una sigla possa mettere il veto ad una società che vuole investire e che salva 12.600 posti di lavoro con un piano industriale apprezzabile».

Intanto, la Procura di Roma, così come quella di Civitavecchia, ha aperto un fascicolo, procedendo contro ignoti, per interruzione di servizio. E i leader sindacali non restano in silenzio. C'è chi sollecita, come Guglielmo Epifani (Cgil) un intervento del governo: «Ci sono tre responsabilità: quella della Cai e della sua incapacità a gestire un problema di personale; quella di una parte del governo che minaccia in continuazione; e quella di un radicalismo estremo che non fa gli interessi né della compagnia, né dei lavoratori e che mette i cittadini contro il futuro della compagnia aerea». Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Ugl hanno chiesto un incontro al ministero del lavoro. A rischio ci sono le tredicesime e gli stipendi di dicembre per i dipendenti in esubero. ■

Il punto. La vicenda rischia di essere una bomba a orologeria dagli effetti devastanti per il Paese

Una protesta senza sponda politica

Lo «sciopero selvaggio» dei 100-200 lavoratori Alitalia che hanno incrociato le braccia senza badare alle regole, e lo «sciopero bianco» di tutti gli altri che applicano alla lettera le normative, non trovano alcuna sponda in campo politico (se si eccettua naturalmente la sinistra

extraparlamentare di Ferrero). Neanche Di Pietro, che pure è il paladino dei dipendenti Alitalia contro la Cai sostiene queste forme di lotta estreme, tantomeno ciò che accade negli aeroporti ha l'appoggio degli altri partiti d'opposizione, Pd e Udc. Anzi, ieri sera il ministro-ombra

per il lavoro, Enrico Letta, in televisione è stato duro almeno quanto il suo dirimpettaio di centrodestra Matteoli nell'invocare sanzioni severe per quanti, come dice D'Alema, «stanno innanzitutto danneggiando se stessi». Dunque, la linea della fermezza inaugurata dal gover-



► Altero Matteoli

no, che potrebbe avere sbocchi concreti già nelle prossime ore, può contare sull'opposizione. Il punto è che, in una situazione economica come l'attuale, l'agonia della vecchia compagnia di bandiera e la stentata nascita della società che dovrebbe prenderne il posto rischiano di essere una bomba dagli effetti devastanti per l'intero Paese. E questo lo sanno sia Berlusconi che Veltroni. ■ PIETRO PALAZZI

Istruzione. Il ministro incontra i sindacati e chiede il rinvio della manifestazione

Gelmini: «No allo sciopero» gli studenti pronti al corteo

◊ Nessun dietrofront della Cgil: «Proposte insufficienti». Continuano le proteste dell'Onda

Serena Martucci
serena.martucci@epolis.sm

Un incontro per scongiurare lo sciopero della scuola previsto per venerdì. Proprio nello stesso giorno in cui il decreto con le linee d'emergenza della riforma universitaria viene pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. L'incontro tra il ministro della Pubblica Istruzione, Mariastella Gelmini, e i confederali dell'università e della ricerca è cominciato nel pomeriggio nel palazzone dell'Eur, diventato il quartier generale del ministro da quando gli studenti hanno cominciato ad "assaltare" la sede di viale Trastevere. Da una parte la titolare del dicastero, intenzionata a rinviare la manifestazione generale e proseguire sulla strada del dialogo, dall'altra i rappresentanti dei docenti, personale au-



► Il ministro della Pubblica Istruzione Mariastella Gelmini

siliario e amministrativo, ricercatori e precari che compongono il variegato mondo dell'istruzione. Un confronto serrato, terminato dopo alcune ore, ma conclusosi, nonostante le aperture da entrambi le parti, in un nulla di fatto. La Flc Cgil

ritiene infatti «del tutto insufficienti le proposte del ministro» e «pur apprezzando alcune dichiarazioni di buona volontà» conferma che scenderà in piazza a Roma in quanto «sono stati riconfermati i tagli previsti dalla legge 133 e l'impianto

del decreto Brunetta». Cisl e Uil di categoria starebbero invece valutando. Intanto nelle piazze studenti e precari continuano a far sentire la loro voce. A Bologna per giovedì sono in programma lezioni multidisciplinari all'aperto ma anche una performance ludica, a Firenze si mantengono in contatto con i movimenti degli altri atenei, mentre nelle strade di Padova è sfilato un altro corteo a lutto contro i tagli. Centinaia di bus sono attesi a Roma da tutto lo Stivale. Ieri in molte città italiane hanno protestato anche i lavoratori ex Lsu e i Co.co.co del mondo della scuola: la Finanziaria in discussione in Parlamento promette risparmi drastici anche per i servizi di pulizia e le segreterie della scuola pubblica «per i quali sono state già avviate le procedure di licenziamento collettivo». Mentre si cerca il dialogo, il decreto legge Gelmini sul diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca prosegue spedito oggi il suo iter in commissione al Senato. ■

La Cassazione

Stop a Grillo, poche firme bocciate i referendum

Stop ai tre referendum promossi da Beppe Grillo che riguardano l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti, l'abolizione dei finanziamenti pubblici all'editoria e l'abrogazione della legge Gasparri sulle frequenze tv. I giudici della Corte di Cassazione hanno giudicato formalmente non corrette le procedure seguite per la raccolta di centinaia di migliaia di firme durante i "vaffa day" organizzati dal comico genovese. Problemi di natura formale, sui quali lo stesso Grillo potrà replicare nell'udienza convocata per il 25 novembre prossimo. ■



► Beppe Grillo

KIA MOTORS		Concessionaria Milano Car Center Qui c'è una KIA su misura per te a condizioni vantaggiose! MILANO - Via Palmanova, 07 - Tel. 02.26.11.27.03 r.a. www.milanocarcenter.it	
New picanto Prezzo listino da € 9.500,00 Nostro prezzo da € 7.500,00** GPL da € 7.950,00*	cee'd Prezzo listino da € 14.950,00 Nostro prezzo da € 13.500,00 GPL da € 13.700,00*	cee'd Spazio Wagon Prezzo listino da € 15.550,00 Nostro prezzo da € 13.950,00 GPL da € 14.300,00*	SPORTAGE Prezzo listino da € 21.550,00 Nostro prezzo da € 18.500,00 GPL da € 19.950,00***
pro_cee'd 3 porte Prezzo listino da € 15.650,00 Nostro prezzo da € 13.950,00	CARENS Prezzo listino da € 16.900,00 Nostro prezzo da € 15.900,00	CARNIVAL Prezzo listino da € 27.950,00 Nostro prezzo da € 22.900,00	SORENTO Prezzo listino da € 30.950,00 Nostro prezzo da € 24.900,00
ASSISTENZA PRONTA E QUALIFICATA RICAMBI ED ACCESSORI		FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI	
		km 0 e VETTURE D'OCCASIONE	

Il caso. Un anno fa il tifoso laziale veniva ucciso sull'autostrada da Luigi Spaccatorella

Manganelli su Sandri: la responsabilità è mia

Il capo della Polizia: «Tragedia causata dall'avventatezza»
Interrogazione del Pdl sulla mancata sospensione dell'agente

Domenico Zaccaria
domenico.zaccaria@epolis.sm

Un anno. Tanto è passato da quella maledetta mattina in cui Gabriele Sandri, in viaggio verso Milano per seguire la sua Lazio, fu ucciso da un proiettile sparato dall'agente Luigi Spaccatorella. Una vita, quella di "Gabbo", spezzata a soli 28 anni. E al momento ancora senza un perché. L'agente che esplose il colpo mortale non ha ancora un volto; si sa solo che Spaccatorella è stato trasferito alla polizia ferroviaria e successivamente all'ufficio interprovinciale tecnico logistico di Firenze, sempre con mansioni di ufficio. «Il fatto che non sia stato aperto nessun procedimento disciplinare nei suoi confronti spiega Cristiano, il fratello di Gabriele - è un fatto che ci lascia perplessi». La vicenda, dopo un primo rinvio, tornerà in un'aula giudiziaria il 16 gennaio. Spac-



► Gabriele Sandri è stato ucciso a 28 anni

catorella non si è presentato alla prima udienza denunciando presunti rischi per la sua incolumità. Fra due mesi, davanti al gup di Arezzo, i suoi legali chiederanno il rito abbreviato, formula che consente la riduzione di un terzo della pena.

«Aspettiamo con molta serenità l'esito del procedimento - ha detto ieri il capo della Polizia Antonio Manganelli - ma al di là di questo Gabriele Sandri non doveva morire così, è stata una avventatezza che ha portato a quella tragedia. Dissi che mi assumevo la responsabilità di questa morte e lo confermo oggi, da parte nostra c'è stata piena collaborazione per fare chiarezza». Intanto i deputati del Pdl Claudio Barbaro e Paola Frassinetti, in un'interrogazione a risposta scritta, hanno chiesto al ministro dell'Interno i motivi per i quali Spaccatorella, indagato per omicidio volontario, non abbia subito alcuna azione disciplinare, «provvedimento che poteva essere preso parallelamente al processo giudiziario». A Roma, intanto, alcuni consiglieri hanno avviato l'iter amministrativo per intitolare una strada al tifoso della Lazio ucciso. Sempre ieri ha preso ufficialmente il via la fondazione che prende il suo nome. «Il compito - ha spiegato il fratello - sarà quello di contribuire allo studio della violenza non solo nel calcio ma in una società che talora sembra impazzita». ■

L'inchiesta

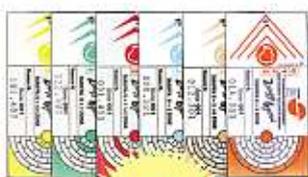
Corruzione, chiesta archiviazione per il premier

La Procura di Roma ha chiesto l'archiviazione per Silvio Berlusconi nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta compravendita di senatori. Il premier era indagato per istigazione alla corruzione per un presunto tentativo di avvicinamento, a ridosso dell'approvazione della Legge Finanziaria del governo Prodi, di alcuni parlamentari della maggioranza per convincerli a passare con l'opposizione: obiettivo del Cavaliere sarebbe stata la caduta del governo. L'inchiesta coordinata dal pm della Procura di Roma Angelantonio Racanelli era stata aperta dalla procura di Napoli, mentre la richiesta di archiviazione sarà ora al vaglio del gip di Roma Orlando Villoni. Nella vicenda sono coinvolti anche un commercialista milanese, Pietro Pilello, e un imprenditore australiano, Nick Scali, nei confronti del quale è stata chiesta l'archiviazione. Secondo l'accusa, Pilello avrebbe contattato il senatore Nino Randazzo, eletto nel 2006 all'estero, il quale aveva successivamente denunciato il presunto tentativo di Berlusconi. ■

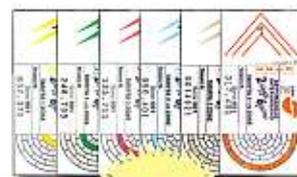


USI I MEZZI PER RAGGIUNGERE MILANO O GLI ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA? BEL RISPARMIO!

Tutte le informazioni dettagliate sulle nuove tariffe dei "2x6" e dei mensili studenti le trovi presso le rivendite autorizzate, su www.atm-mi.it e www.provincia.milano.it/trasporti/



Settimanali 2x6 Cumulativi con le nuove tariffe scontate risparmi da 46 a 92 € l'anno!



Settimanali 2x6 Interurbani con le nuove tariffe scontate risparmi da 28 a 70 € l'anno!



Mensile Studenti Cumulativo con le nuove tariffe scontate risparmi da 40 a 85 € l'anno!



Mensile Studenti Interurbano con le nuove tariffe scontate risparmi da 30 a 70 € l'anno!



Provincia di Milano

Aumentata visibilità, opere pubbliche, servizi, mobilità, trasporti.



Brescia. Una semplice lite per motivi di lavoro è degenerata in tragedia

Uccide il capo a sprangate arrestato operaio albanese

◊ L'assassino è stato catturato. La vittima è Maurizio Ricchini, 45 anni, noto imprenditore

Un litigio tra titolare e dipendente è finito in tragedia. Maurizio Ricchini, 45 anni, proprietario della T.T.R., azienda di Civate Camuno (in provincia di Brescia) specializzata nei trattamenti termici di metalli, è stato ucciso, a colpi di spranga alla testa, da Luci Hamit, operaio di 48 anni di origine albanese. Una probabile esplosione di rabbia improvvisa, poco prima delle 11 di ieri, che non ha dato scampo all'imprenditore. Nel piccolo centro della media Valcamonica, 2.800 abitanti, dei quali circa 170 immigrati, la notizia di quello che viene classificato dagli inquirenti come un delitto d'impeto, ha lasciato sconcertati. Grande lavoratore, magari un po' "brusco" la vittima; "operaio serio" l'assassino.

LA GENTE DEL POSTO li descrive in questo modo. Ma ieri mattina il rapporto tra datore di lavoro e dipendente si è incrinato fino a indurre l'operaio albanese a impugnare un tubo di ferro e ad usarlo come una clava. Un colpo violentissimo, forse tre, ma questo sarà il medico legale a stabilirlo. La testa dell'imprenditore, quando si è tentato di soccorrerlo, presentava un grosso squarcio che dalla fronte arrivava fin verso la nuca. Luci Hamit si è poi allontanato con la propria auto ma è stato intercettato dai carabinieri della compagnia di Breno. L'hanno



► Carabinieri sul luogo dell'omicidio

Il dato

Parma, vigili puniti

■ Lacune nell'organizzazione del servizio e condotta e comportamenti censurabili dal punto di vista disciplinare. Questi gli esiti dell'indagine interna condotta dalla Polizia

Municipale di Parma, e consegnata al sindaco di Parma Pietro Vignali, sul caso di Emmanuel Bonsu, il giovane ghanese che accusa gli agenti di averlo picchiato ed insultato con frasi a sfondo razziale.

trovato a Darfo Boario Terme, il comune in cui abita con la moglie e il figlio. Stava camminando non molto lontano da casa. Agli investigatori ha detto che stava per costituirsi. Aveva lo sguardo smarrito, ai carabinieri è bastato dire «dai, sali in macchina». Poi gli interrogatori, prima in caserma, quindi in Procura a Brescia.

Nulla che abbia a che fare con le origini dell'operaio, con questioni di razzismo. Nella T.T.R., piccola azienda dove operai e titolare lavoravano giorno e notte, ieri mattina erano semplicemente volati insulti. Stando a quello che ha detto l'immigrato ai carabinieri, Ricchini si sarebbe accanito contro di lui per un lavoro non eseguito alla perfezione. «Lo rifaccio, sta calmo, non arrabbiarti» avrebbe risposto l'operaio. Ma, sempre stando alla sua versione, i rimproveri, anche con parole pesanti, non si sarebbero interrotti. E pare non fosse la prima volta. Così, la lite è andata avanti fin quando il tubo afferrato da Hamit, del peso di alcuni chili, non si è abbattuto sulla testa dell'imprenditore, uccidendolo. Insomma, un tragico epilogo per una vicenda apparentemente banale, per una futile lite sul lavoro, che ha duramente colpito la comunità della valle. I due attori di questa terribile vicenda erano persone rispettabili, ma avevano un rapporto a volte un po' teso. Spesso l'operaio veniva ripreso. E ieri, dopo l'ennesimo rimprovero per un lavoro sbagliato, il rapporto tra datore di lavoro e dipendente si è incrinato fino a indurre l'operaio a impugnare un tubo di ferro e ad usarlo come una clava. ■

Il delitto. La donna, di 37 anni, viveva con il nipote dell'industriale Calligaris

Udine, ammazzata nella sua villa

Una donna, Tatiana Tulis, di 37 anni è stata trovata uccisa con due colpi di pistola in una villa a Manzano (Udine). Risulta essere la convivente di Paolo Calligaris, figlio di Walter, titolare dell'omonima azienda agricola e fratello del noto imprenditore della sedia

Alessandro Calligaris. La donna potrebbe essere stata aggredita da qualcuno che si era introdotto nella villa. A trovare il corpo è stato ieri sera intorno alle 20 il suo convivente, che ha anche dato l'allarme a polizia e carabinieri. Le forze dell'ordine hanno ispezionato la scena del

delitto, da cui non sarebbero stati portati via soldi o oggetti di valore. Due persone sarebbero già state fermate. La pista che gli inquirenti sembrano privilegiare al momento è quella del delitto passionale. Ma solo dopo le indagini se ne potrà sapere di più. ■



► Inquirenti al lavoro



CATANIA

Omicidio Cultraro vent'anni ai tre minori

◊ Sono stati condannati a 20 anni di reclusione i tre minorenni che il 30 aprile hanno violentato, strangolato e gettato nel pozzo a Niscemi la loro amica Lorena Cultraro, di 14 anni. Al termine di un processo con il rito abbreviato, il gup di Catania li ha ritenuti colpevoli di violenza sessuale, omicidio volontario premeditato e occultamento di cadavere. ■

BOLOGNA

I periti sulla Franzoni «È a rischio recidiva»

◊ Non esiste nessuna ragione d'urgenza per far sì che Annamaria Franzoni possa incontrare i suoi figli fuori dal carcere. Lo ha stabilito una perizia psichiatrica realizzata su incarico del Tribunale di sorveglianza. Inoltre secondo i periti la Franzoni, condannata per l'omicidio del piccolo Samuele, è a «rischio recidiva». ■

MORTI BIANCHE

Incidenti sul lavoro due morti e due feriti

◊ Un operaio è morto e un altro è rimasto gravemente ferito da un'auto che li ha travolti mentre lavoravano in un cantiere autostradale alla periferia di Roma. L'auto è sbandata forse per un colpo di sonno del guidatore. A Ribera, nell'agrigentino, un operaio di 62 anni è finito in coma dopo essere caduto da un'impalcatura su cui stava effettuando dei lavori. Infine a Poligno un operaio è morto in un cantiere, forse per infarto. ■

L'ARTTO		11 NOVEMBRE	
BAR	05 48 15 84 72		
CAGLIARI	41 35 47 70 87		
FIRENZE	22 38 73 64 34		
GENOVA	02 6 64 7 90		
MILANO	48 66 82 32 20		
NAPOLI	61 71 62 33 85		
PALESTRO	10 34 78 90 47		
ROMA	6 7 45 14 31		
TORINO	83 27 82 28 84		
VENEZIA	58 9 19 11 16		
NAZIONALE	70 87 78 21 35		

Scheda		CONGRUO N° 06	
6	10	22	48
61	65		
A 8	messin		
A 8	messin	58	70
A 9	20.801,39 euro		
A 9	22.132 euro		
A 9	15.89 euro		

Rimini. L'uomo ha 46 anni ed è originario di Taranto. È ricoverato a Padova con ustioni sul 40% del corpo

Gli danno fuoco mentre dorme clochard in gravissime condizioni

◊ A dare l'allarme una ragazza che all'una di notte ha visto il barbone avvolto dalle fiamme

Giovanni Caretti
italia@epolis.sm

Lo hanno cosperso di benzina mentre dormiva su una panchina in via Flaminia, a Rimini, e gli hanno dato fuoco. Un clochard di 46 anni, originario di Taranto, si è salvato grazie ad una ragazza che verso l'una, passando sulla strada, lo ha visto avvolto dalle fiamme e ha chiamato il 118. Il barbone ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul 40 per cento del corpo ed è stato immediatamente trasferito al centro grandi ustionati di Padova. È ricoverato in prognosi riservata ma - secondo una prima diagnosi dei medici - non sarebbe in pericolo di vita. L'uomo dovrebbe chiamarsi Andrea Severi e non Andrea Rizzo, come aveva detto ai soccorritori del 118. L'equivo-

co è nato anche dal fatto che il barbone fornisce di solito questo cognome, che però sembra appartenere ad un parente.

Le associazioni di volontariato che operano a Rimini conoscono bene il senzatetto. Cristian Gianfreda, membro dell'organizzazione "La Capanna di Betlemme", scarta subito l'ipotesi del tentativo di suicidio: «I nostri volontari sono assolutamente sicuri del contrario. Andrea è un solitario che rifugge i luoghi affollati come le stazioni, ma questo lo ha anche tenuto lontano dalla nostra sede, nella quale pure a volte lo abbiamo accolto». «Ma il fatto di stare sempre da solo - ha spiegato - ne ha fatto probabilmente un facile bersaglio per qualche malintenzionato che voleva mettere in atto una barbarie. Lui fra l'altro staziona sempre sulle stesse panchine lungo la via Flaminia. E quindi tutti sapevano dove trovarlo». «A quanto ci risulta - ha concluso Gianfreda - non ha problemi con la giustizia né con qualcuno in particolare. È solo un indi-



► La panchina dove dormiva il barbone cosperso di benzina

viduo con un dramma personale che cerca di scappare da una situazione difficile, tutto qui. Ma è gentile e tranquillo».

LA POLIZIA SCIENTIFICA sta effettuando tutti i rilievi del caso, compresa la comparazione delle impronte digitali per verificare l'esatta identità del clochard. Nel frattempo gli uomini della Questura indagano alla ricerca dei responsabili. Il barbone si è svegliato quando era già avvolto dalle fiamme e non ha saputo fornire nessun elemento sugli aggressori. Accanto alla panchina è stata però ritrovata una bottiglia di vetro vuota: con ogni probabilità è quella usata per dargli fuoco, anche perché odora di materiale infiammabile. «Sentiremo come sono andati esattamente i fatti - ha detto Alberto Ravaoli, sindaco di Rimini - si tratta di un gesto esecrabile e cercheremo di trovare i responsabili che saranno duramente perseguiti». Anna Finocchiaro del Pd ha invece chiesto al governo di riferire in Senato sull'accaduto. ■

La qualità paga. Paga solo la qualità.

Vito e Sprinter Mercedes-Benz. Con finanziamento a tasso zero che continua fino a novembre 2008.

Qualità 100%
Tasso 0%

Scegli il tuo Vito o Sprinter*. Da oggi tutta la qualità Mercedes-Benz è a tasso zero. Puoi scegliere tra Furgoni, Kombi o Autotelai cabinati, con ADAPTIVE ESP* di serie e la sicurezza del Service 24h. L'offerta è valida fino al 30 novembre sui principali modelli ed è disponibile presso i Concessionari autorizzati. Azione cumulabile con gli incentivi statali in corso. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,99% max.

*Esempio su Sprinter Furgone: Importo finanziato € 22.000,00, durata 36 mesi, 36 rate da € 611,11 ciascuna. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,99%. Versioni escluse dall'iniziativa: Vito Friendly, 109CDI e 111CDI 4x4, Sprinter 209/309/211/311 CDI. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A.

www.mercedes-benz.it/van - 800 112277



Mercedes-Benz



Attualità

Mondo

Il caso. Nel '68 un B-52 armato con una testata nucleare si schiantò sui ghiacci

Groenlandia, la Bbc rivela: atomica smarrita dagli Usa

◉ Ora gli abitanti della regione sanno che c'è una bomba che li minaccia e hanno paura

■ Correva l'anno 1968, quando un B-52 americano si schiantò sui ghiacci della Groenlandia e una bomba nucleare andò persa. Lo rivela un'inchiesta della BBC inglese che grazie alla legge americana sulla libertà d'informazione, il Freedom of Information Act, è riuscita ad entrare in possesso di un video che documenta le operazioni di ripulitura della baia ghiacciata. Ma cosa ci facevano i B-52 Usa sopra i cieli della Groenlandia? Gli americani, temendo un attacco a sorpresa dei russi contro la strategica base militare di Thule, Groenlandia del nord, centro nevralgico del controllo radar anti-missili balistici, tenevano perennemente in volo un bombardiere armato di quattro testate nucleari pronto a fare rotta su Mosca in caso di crisi. Un giorno però qualcosa andò storto e uno dei B-52 precipitò sui ghiacci a pochi chilometri dalla base. E una bomba nucleare andò persa. L'incidente - rivela l'inchiesta della BBC - venne tenuto segreto al governo danese, da cui dipende la regione autonoma della Groenlandia. E segrete vennero tenute pure le ricerche della bomba perduta, che, nonostante i ripetuti sforzi degli ameri-



► Esperti attorno a un barile di materiale radioattivo

Il dato

Danesi inconsapevoli

■ Al governo danese non vennero mai date particolari spiegazioni riguardo all'incidente del B52 in Groenlandia (regione

autonoma dipendente dalla Danimarca). Anche quando i tecnici statunitensi si resero conto che una testata nucleare mancava alla conta, tennero segrete le ricerche.

cani, non venne mai trovata. Nei mesi successivi il governo USA si preoccupò di raccogliere dal luogo dell'incidente migliaia di detriti del velivolo e oltre 2 miliardi di litri di ghiaccio in parte radioattivo. Alle operazioni di soccorso presero parte anche danesi e groenlandesi, ai quali però non vennero date particolari protezioni né spiegazioni riguardo all'incidente. Poi, l'impensabile: ricomponendo i detriti rinvenuti, come fossero i pezzi di un puzzle, i tecnici statunitensi scoprirono che una testata nucleare mancava alla conta. Così, nell'aprile successivo allo schianto, il sottomarino "Star III" venne spedito nella baia di Thule alla ricerca della bomba scomparsa. Anche in quel caso la natura della spedizione venne tenuta nascosta al governo danese. Ma la bomba non fu mai trovata. Inghiottita dall'Oceano. E con l'arrivo dell'inverno, il Pentagono decise di lasciar perdere. Racconta William H Chambers, ingegnere nucleare presso il centro di Los Alamos e coordinatore delle ricerche a Thula, che visto che gli americani stessi non furono in grado di recuperare la bomba, «fu ritenuto altamente improbabile che ci riuscisse qualcun altro». I misteriosi fatti del 1968, fa notare la BBC, pesano ancora sugli abitanti della regione. Hanno scoperto che da qualche parte c'è una bomba atomica che li minaccia, e ora hanno paura. ■

Birmania

Vignetta su militare vent'anni a un blogger

■ Un blogger birmano è stato condannato a 20 anni di carcere per aver postato una caricatura del leader militare birmano Than Shwe. La sentenza è stata emessa dalla corte di Rangoon, spiega il sito online della Bbc. Nay Phone Latt venne arrestato lo scorso gennaio con l'accusa di essere in possesso di materiale video proibito. L'uomo avrebbe infranto le "leggi sull'Elettronica" e sui "Video" oltre a creare falso allarme. Durante la rivolta dei monaci buddhisti nel settembre 2007, il blog di Nay Phone Latt fornì materiale prezioso e permise alla stampa internazionale di venire a conoscenza della repressione esercitata dalle autorità birmane. Nay Phone Latt è stato processato senza avvocato, incarcerato venerdì scorso per «disprezzo nei confronti della corte». Condannati anche altri due "dissidenti" tra cui Saw Wai accusato di aver postato una poesia canzonatoria del generale Than Shwe. Intanto Reporter Sans Frontiers e l'associazione stampa birmana hanno immediatamente chiesto il loro rilascio, aggiungendo che è salito a dieci il numero dei giornalisti imprigionati in Birmania nel 2008. L'Unione europea ha dichiarato ieri che le elezioni previste per il 2010 in Birmania verranno considerate illegittime se non verranno liberati i detenuti politici, tra i quali il premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi. ■

F+
FLASH



Il bimbo nudo di "Nevermind" 17 anni dopo
Diciassette anni dopo, l'ex bimbo della copertina di "Nevermind" dei Nirvana, Spencer Elden, si fa fotografare nella stessa storica posizione.

Travolta dalla bara del marito
Brasile, per un tamponamento una donna è morta schiacciata dalla bara con dentro il marito.

Morto il cane più brutto
Florida, è morto di cancro Gus il cane detentore del titolo "cane più brutto del mondo".

Reporter americano rapito in Afghanistan

Kabul

◉ Un giornalista americano del New York Times e due suoi collaboratori afgani sono stati rapiti nella provincia di Logar, a sud di Kabul. Lo l'agenzia Nuova Cina on line che riferisce solo il nome del giornalista, David, rapito con l'autista e l'interprete mentre stavano andando verso il distretto di Charkh per intervistare combattenti Taleban.

Anniversario di Arafat divide i palestinesi

Ramallah

◉ Neanche l'anniversario per la morte del loro leader storico, Yasser Arafat, riesce a unire i palestinesi. In Cisgiordania in migliaia ne hanno ricordato la morte, avvenuta 4 anni fa, ma a Gaza l'anniversario, sembra per le minacce di Hamas, è passato sotto silenzio. La manifestazione ufficiale si è tenuta a Ramallah alla Muqata, la sede dell' Anp.

Esplosione nello stadio tre morti in Pakistan

Peshawar

◉ Tre persone sono morte in un'esplosione avvenuta all'esterno dello stadio della città pachistana di Peshawar. L'esplosione è avvenuta nel parcheggio dello stadio alla fine della cerimonia di chiusura di una competizione sportiva. Il Governatore della Nwfp (North West Frontier Province) aveva lasciato lo stadio qualche minuto prima.

Scoperta una piramide risalente a 4 millenni fa

Il Cairo

◉ La base di una piccola piramide è stata scoperta nella necropoli di Saqqara, antica città dei morti della capitale del regno del Basso Egitto, Menfi, nota soprattutto per la grande piramide "a gradoni" di Zoser. La piramide, risalente a 4300 anni fa, si ritiene possa contenere la tomba della regina Sheshet madre del re Teti.



► La base della piramide

Ci prendiamo cura di te.



Prestiti Personali Mutui Casa Cancellazioni Regolarmente
iscritte all'Albo dell'Ufficio Italiano Cambi U.I.C. al n. 25317

MILANO 20145

Via Guido D'Arezzo, 4
Tel. 02/29417594

MILANO 20124

C.so Buenos Aires, 56
Tel. 02/29412468

MILANO 20155

Via Cesena 9 (Trav. Via Mac Mahon)
Tel. 02/30919312

SIAMO PRESENTI ANCHE A:

ROMA	TRIESTE
TORINO	VENEZIA
NAPOLI	CHIETI
FIRENZE	L'AQUILA
BERGAMO	BRESCIA
BOLOGNA	CAGLIARI
VERONA	TREVISO
MODENA	TERAMO
PISA	LANCIANO
PESCARA	COLLEGNO

Ti serve liquidità?

Prestiti personali*
da € **2.500,00**
a € **50.000,00**

**Firma singola, altri prestiti in corso, pensionati,
dipendenti, liberi professionisti, autonomi, artigiani,
extracomunitari con permesso di soggiorno, etc, etc.**

**Quante volte hai chiesto un prestito
...ma per colpa di una segnalazione in banca dati
non sei riuscito ad ottenerlo?**

- Riabilitazione-cancellazione protesti di assegni e cambiali
- Riabilitazione fallimentare
- Cancellazione dalle banche dati: CRIF, EXPERIAN, CTC, CAI, SIA
- Ammortamento titoli

CONSOLIDAMENTO DEBITI

*Ti piacerebbe unificare in un'unica rata i vari prestiti che hai in corso
allungando il periodo di rateizzazione e abbassando la quota mensile?*

CON NOI PUOI

PRESTITI PERSONALI A PENSIONATI FINO A 80 ANNI

Con rate da 6 a 120 mesi

Si esaminano protestati cattivi pagatori altri prestiti in corso

**I NOSTRI CONSULENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER DARVI TUTTE
LE INFORMAZIONI IN SEDE**

*Salvo approvazione istituto erogante TAN dal 5,75 al massimo consentito dalla legge

folgi analitici in loco

Economia

Mercati

E+

€ 

Un euro vale
1,2747

\$ 

Un dollaro vale
0,7844

Cambi

VALORE	1 EURO
Dollaro USA	1.2747
Sterlina	0.8147
Franco Svizzero	1.4978
Yen	124.77
Corona Danese	7.4428
Corona Svedese	10.039
Corona Norvegese	8.744
Corona Ceca	25.35
Fiorino Ungherese	266.56
Zloty Polacco	3.7485
Corona Estone	15.6466
Dollaro Canadese	1.5168
Dollaro N Zelanda	2.1838

Ribor / Euribor 50

PERIODO	RILEV. 300	RILEV. 365
1 sett	3.327	3.373
1 mese	3.954	4.009
2 mesi	4.274	4.333
3 mesi	4.343	4.403
4 mesi	4.371	4.432
5 mesi	4.384	4.445
6 mesi	4.399	4.46
7 mesi	4.411	4.472
8 mesi	4.422	4.483
9 mesi	4.433	4.495
10 mesi	4.442	4.504
11 mesi	4.449	4.511
12 mesi	4.458	4.52

Il ministro. Tremonti: il decreto per famiglie e imprese arriverà il 25 novembre. Giù le tariffe autostradali

Investimenti e forte spinta alla domanda nel pacchetto contro la crisi

► Risorse per il calo delle tasse di dipendenti e pensionati sotto i 50mila euro

Agata Biondini
italia@epolis.sm

Il pacchetto anti-crisi del governo non è ancora stato definito nel dettaglio ma conterrà una robusta spinta alla domanda pubblica, attraverso investimenti che saranno attivati sia dal Cipe sia da una nuova politica delle tariffe autostradali.

PER LE FAMIGLIE sarà fatto tutto il possibile, ma senza misure boomerang che aumentino il deficit. E il decreto che dovrebbe contenere i provvedimenti in favore di famiglie e imprese dovrebbe arrivare entro il 25 novembre, cioè pochi giorni do-

po la riunione del G20. Sono poi in arrivo interventi per sostenere le banche, che richiedono l'approvazione parlamentare ma soprattutto l'adozione di un codice etico da parte degli istituti. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti interviene a sorpresa in aula a Montecitorio dove ieri sono iniziate le votazioni sulla legge Finanziaria. Preannuncia così la messa a punto, nel contesto europeo, di provvedimenti anti-crisi. E, dopo le critiche sulla finanziaria troppo blindata, apre anche ad alcune proposte dell'opposizione, come la norma - subito dopo approvata dall'aula - che riserva al calo delle tasse di dipendenti e pensionati sotto i 50mila euro (ma anche ai finanziamenti delle Pmi) le maggiori risorse che dovessero emergere dai conti del prossimo anno. Tremonti difende la sua finanziaria. «È basata sul



► Tremonti annuncia il decreto per aiutare le famiglie

presupposto di una crisi in arrivo e in intensificazione», dice. Ma sottolinea l'esigenza di tenere fermi i saldi, anche se con «spirito costruttivo». La tenuta dei conti dovrà rimanere salda anche con le misure che il governo sta predisponendo, in un contesto che - spiega il ministro - è europeo, parte dai dati condivisi messi appunto dall'Ecofin in base ai quali «molti Paesi sono in area di deficit eccessivo, mentre l'ipotesi avanza per l'Italia non è questa e si rimarrà fino al 2010 sotto il 3%». È in questo contesto che arriverà il pacchetto di misure anticicliche del governo. Per le famiglie Tremonti non entra nei dettagli ma successivamente, durante una riunione informale con i capigruppo della commissione Finanze, spiega che il decreto che dovrebbe sostenere le famiglie sarà presentato entro il 25 novembre. «Faremo tutto il possibile nel modo più giusto possibile», dice in aula il ministro. ■

Il dato

Critiche dal Pd
► «Il governo nei mesi scorsi ha pesantemente sottovalutato la gravità della crisi finanziaria e oggi riconosce con ritardo la fondatezza delle nostre ragioni» ma, afferma il capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro, «rinvia le misure necessarie per fronteggiare la crisi». ■

La giornata. Milano la peggiore tra le piazze finanziarie europee, tutte in calo

Intesa trascina al ribasso la Borsa

Giornata difficile per Piazza Affari con gli indici in deciso calo trascinati dal tonfo delle due principali banche italiane, specialmente Intesa Sanpaolo che ha chiuso con un ultimo prezzo in calo di quasi 17 punti percentuale dopo l'annuncio dei conti dei primi nove del

2008 e soprattutto dopo la notizia che sarà proposto un dividendo non in contanti. Stessa situazione per Unicredit che ha perso undici punti percentuali. Ieri si è tenuto il consiglio di amministrazione della banca guidata da Alessandro Profumo ma i dati saranno resi noti oggi

dell'apertura della borsa. E chiude la seduta, peggiore tra le Borse europee (tutte pesanti sui timori di una gelata generalizzata dei profitti), con il Mibtel in calo del 5,13% a 16.197 punti e lo S&P/Mib del 6,2% a 20.709, bruciando 22,3 miliardi di capitalizzazione. Giornata molto



► La Borsa di Milano

negativa per molti titoli delle blue chips come Eni, Generali e Mediaset. Seduta in calo anche per Fiat (-5,99%) trascinata al ribasso dalle difficoltà del settore auto e dalla crisi di General Motors. Si salva Terna (+0,41%), insieme a Italcementi (+0,34%), mentre A Francoforte l'indice Dax ha perso il 5,25%, a Londra l'indice Ft100 il 3,75% mentre a Parigi l'indice Cac40 il 4,83%. ■

Indici

MIBTEL	S&P MIB	LONDRA - FTSE	FRANCOFORTE - DAX	TOKYO - NIKKEI	PARIGI - CAC 40	EUROSTOXX
16.197	20.709	4.246,69	4.761,58	8.809,3	3.336,41	2.483,61
↓	↓	↓	↓	↓	↓	↓
-5,13%	-6,20%	-3,57%	-5,25%	-3,00%	-4,83%	-5,42%

Il Rapporto. Imprese in difficoltà

Sos di Confesercenti "Mafia spa", fatturato di 130 miliardi annui

► Pisanu, presidente della Commissione: un fiume di denaro corrompe l'economia legale

La crisi economica non spaventa mafia, camorra e altre organizzazioni criminali che rischiano invece di diventare ancora più pericolose. È l'allarme lanciato durante la presentazione del rapporto "Sos Impresa" sulla criminalità ieri a Roma nella sede della Confesercenti, nel giorno della nomina a presidente della Commissione Antimafia di Beppe Pisanu. Emerge che "Mafia spa" si conferma la prima azienda italiana, con un fatturato alimentato da estorsioni, usura, furti e rapine, contraffazione e contrabbando, imposizione di merce e controllo degli appalti, che si attesta sui 130 miliardi di euro annui e un utile che sfiora i 70 miliardi. Dalla filiera agroalimentare al turismo, dai servizi alle imprese a quelli alla persona, agli appalti, alle forniture pubbliche, al settore immobiliare e finanziario, la presenza si consolida in ogni attività economica tanto che il fatturato del solo ramo "commerciale" dell'Azienda Mafia si appresta a toccare i 90

miliardi di euro, una cifra intorno al 7% del Pil nazionale, «pari a 5 manovre finanziarie», sottolinea Sos Impresa. E i commercianti e gli imprenditori subiscono 1300 reati al giorno, praticamente 50 l'ora. «La crisi economica rende ancora più pericolosa la mafia - afferma il presidente della Confesercenti, Marco Venturi - sono necessarie convergenze maggioranza-opposizione sul piano politico ma anche un forte spirito unitario fra le rappresentanze delle forze sociali». Venturi lancia una proposta: «Creiamo un grande tutor antirackett collettivo - spiega - a sostegno di Saviano che oggi rappresenta un forte simbolo della lotta alla criminalità organizzata. Ma si istituisca anche un tutor antirackett che non lasci sole quelle imprese che con coraggio vogliono investire nel sud e che hanno diritto a tutela. E Pisanu, non nasconde toni preoccupati: «A me risulta che, secondo le stime più prudenti, le mafie fatturano annualmente almeno 10 miliardi di euro, grosso modo 8 o 10 finanziarie». Dunque, «un fiume di denaro che risale lo Stivale, corrompe l'economia legale e insidia la pubblica amministrazione e le istituzioni in forme sempre più sofisticate».



► Roberto Saviano, simbolo della lotta contro la camorra



BANCA MONDIALE Crescita globale, taglie stime del Pil

► La Banca mondiale ha tagliato all'1% la sua stima di crescita globale per il 2009. Si prevede un'espansione del 4,5% per le economie in via di sviluppo. L'Istituto di Washington ha messo sul piatto nuovi finanziamenti per oltre 100 miliardi di dollari, nell'arco dei prossimi tre anni, per aiutare i Paesi in via di sviluppo a fronteggiare la crisi finanziaria. ■

TISCALI Cambio al vertice, addio a Mariani

► Cambio al vertice di Tiscali Italia. L'amministratore delegato Mario Mariani lascia l'incarico ricoperto dal 2006. Ad assumere il ruolo è Mario Rosso, ad di Tiscali Spa che sarà coadiuvato nel coordinamento delle attività operative da Luca Scano, Cfo di Tiscali Italia. Lo comunica l'azienda. ■

TELEFONIA L'i-Phone Apple batte il Razr di Motorola

► L'iPhone della Apple ha battuto il Razr della Motorola, diventando il telefonino più venduto agli adulti americani. Secondo una ricerca di mercato dell'Npd Group, il Razr V3 è rimasto in testa alle vendite per 12 trimestri di fila, e ha perduto la sua leadership nel terzo trimestre dell'anno. ■

ENEL Conti: entro l'anno debito sotto i 50 mld

► Il debito di Enel scenderà sotto i 50 miliardi di euro entro il 2008. Lo dice l'amministratore delegato della società, Fulvio Conti, ribadendo così le dichiarazioni già fatte dal direttore finanziario, Luigi Ferraris. Oggi Enel ha riportato un indebitamento netto a circa 51,3 miliardi, contro i 55,7 miliardi di fine 2007.

Mercati

S&PMIB				TITOLO			
TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ 1° ANNO	TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ 1° ANNO
Alleanza	5.115	-5,89	-42,46	Italcementi	8,95	0,34	-38,82
Atlantia	14,44	-0,89	-44,31	Lottomatica	18,82	-1,47	-24,96
Autogrill	5,945	-4,42	-48,98	Luxottica Group	15,58	-2,56	-28,37
A2a	1,509	-3,27	-51,91	Mediaset	4,2	-4,98	-39,17
B.M.Paschi Siena	1,455	-3,77	-51,31	Mediobanca	9,15	-0,65	-35,2
B Pop Milano	4,66	-2,31	-50	Mediolanum	3,065	-2,78	-44,13
Banco Popolare	8,7	-5,43	-42,61	Mondadori	2,89	-2,45	-48,58
Bulgari	5,54	-5,78	-42,65	Panreal	1,284	-2,8	-49,46
Buzzi Unicem	10,12	-3,16	-46,54	Pirelli e C.	0,3	-1,96	-49,07
Enel	5,3	-2,84	-34,85	Prismian	9,3	-6,53	-44,94
Eni	17,31	-5,05	-30,9	Saipem	15,09	-3,45	-44,95
Espresso	1,185	-2,39	-61,15	Seat Pagine Gialle	0,0656	-2,81	-75,75
Fastweb	16,61	-1,37	-33,85	Snam Rete Gas	4,14	-1,02	-5,26
Fiat	5,885	-5,99	-66,74	STMicroelectronics	6,245	-3,03	-36,66
Fimmeccanica	8,96	-6,72	-54,63	Telecom Italia	0,968	-2,22	-54,45
Fondriaria Sal	16,79	-4,82	-40,46	Ternis	8,32	-3,76	-45,55
Generali	19,16	-4,77	-38,19	Terna	2,465	0,41	-10,62
Geox	5,045	-6,05	-63,38	Ubi Banca	12,03	-3,68	-36,04
Imprello	2,03	-3,56	-56,07	Unicredit	1,86	-1,1	-67,25
Intesa Sanpaolo	2,515	-16,86	-49,39	Unipol	1,287	-4,03	-32,15

Star

TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ 1° ANNO	TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ 1° ANNO
Actelios	3,4525	-3,49	-46,64	Juventus FC	0,7565	-4,84	-22,55
Aedes	0,5	-9,09	-85,67	La Doria	1,25	-0,24	-25,95
Aicon	0,547	-7,29	-73,54	Mariella Burani F.G.	10,29	-0,87	-45,24
Astaldi	3,465	-1,42	-33,3	Marr	4,94	-0,2	-29,41
B Ifis	6,715	-4	-25,46	Meliorbanca	2,875	-1,29	-19,35
B Pop Etruria e Lazio	5,36	-1,74	-41,12	Mirato	5,17	-0,29	-38,23
Brisse	4,9	-2,1	-62,21	Mutuionline	3,25	-3,92	-26,05
Bolzoni	1,889	-1,61	-51,46	Navigazione Montanari	-	-	-
Brembo	5,84	-3,47	-45,72	Negri Bossi	0,9985	-	-26,16
Cembre	3,32	-2,35	-46,81	Nice	2,375	-3,55	-35,46
Centrale del Latte To	2,23	-4,29	-42,97	Omnia Network	0,466	-6,2	-77,98
Cobra	2,12	-1,05	-66,77	PanariaGroup	2,2	-3,72	-49,59
Csp International	0,989	-1,11	-46,91	Renò De Medici	0,1659	-4,1	-71,64
D'Amico	1,48	-2,63	-46,18	Sabaf	13,5	-5,66	-39,19
Dmt	16,98	-0,12	-52,83	Saes Getters	8,17	-0,43	-60,28
Ducati Motor H	1,709	-0,06	-39,18	Saes Getters rnc	8,09	-3,23	-53,34
Emak	3,9	-0,26	-26,42	Socotherm	2,4975	-2,44	-60,36
Fiera Milano	4,81	-2,78	-11,8	Sogefi	1,219	-3,25	-68,77
Gefran	3,4	-1,45	-34,17	Stefanel	0,432	-5,05	-62,44
Griffantifandre	3,66	-4,13	-57,88	Stefanel rnc	3,21	-	-27,47
Ima	13,5	-0,95	-2,74	Trevisan Cometal	1,14	-3,39	-62,72
Interpump	4,53	-0,44	-35,64	Vittoria ass	8,605	-5,96	-31,16
Irce	1,55	-3,73	-40,38	Zignago Vetro	3,8225	-1,29	-17,01
Isagro	2,855	0,18	-42,07				

Expandi

TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ 1° ANNO	TITOLO	PREZZO	VARIAZ GIORN.	VARIAZ 1° ANNO
Antichi Pellettieri	3,75	-1,83	-60,53	Iw Bank	2,335	-1,89	-34,72
Apulia Protop	0,318	-3,64	-64,27	Kersell	9,935	-0,55	-6,71
Arkimedica	1,18	-1,26	-33,89	Mondo HE	0,46	-1,92	-70,32
Autos Meridionali	10,5	-	-51,28	Monti Ascensori	2,135	-2,95	-28,83
B P di Sondrio	7	-	-31,37	Noemalife	5,9	-1,67	-23,38
B P Emilia Romagna	10,35	-0,77	-35,31	Nova Re	1,7	-	-41,67
B&C Speakers	2,8225	-4,32	-43,55	Pierrel	3,6	1,69	-50,48
Best Union Company	2,38	-4,8	-	Piquadro	1,16	-0,85	-46,74
Biancamano	2,13	-2,41	-23,93	Pramac	2,18	-	-35,88
Bioera	4,39	-0,23	-59,46	Rci Group	1,05	-0,94	-48,86
Borgosesia	1,226	-0,73	-23,33	Realty Vallog	2,01	-	-38,12
Borgosesia rnc	1,279	-	-35,53	Rgl	1,735	1,34	-12,37
Bouty Healthcare	0,639	-1,69	-50,08	Rossa	1,34	-5,37	-
Caleffi	1,42	-3,07	-62,09	Screen Service	0,47	-	-64,04
Cia	0,22	-3,13	-30,16	Servizi Italia	3,48	-4,59	-45,96
Cogeme Set	3	-3,15	-39,52	Tamburi	1,489	0,73	-28
Conafi Prestito*	1,069	-5,4	-53,46	Terniergia	1,655	0,3	-
Enervit	1,57	-3,62	-	Toscana Finanza	0,8695	-3,28	-69,13
Fnm	0,5025	-2,33	-25,56	Valsolia	2,87	-	-56,18
Greenvision	22,5	0,9	-	Yorkville Bhn	0,705	-3,42	-3,49

Eurostoxx 50

(In Euro)	PREZZO	VARIAZ	(In Euro)	PREZZO	VARIAZ	(In Euro)	PREZZO	VARIAZ
Aegon	4,329	-	Enel	5,3	-2,84	Renault	20,6	-4,63
Air Liquide	69,045	-2,92	Eni	17,31	-5,05	Repsol	14,22	-5,83
Allianz	60,29	-7,53	E.ON	29,32	-6,12	Rwe	6,72	-1,9
Alstom	39,735	-5,17	Fortis (NI) Eo-24	0,99	-	Saint-Gobain	29,915	-6,94
ArcelorMittal	17,8	-3,78	France Telecom	19,245	-3,63	Sanofi-Aventis	477	0,65
Axa	14,78	-3,41	Gdf Suez	33,995	-3,77	Sap Ag S.I.O.N.	22,725	-4,4
Basf	26,05	-5,24	Generali	19,16	-4,77	Schneider Electric	47,54	-5,03
Bayer	40,53	-6,76	Group Danone	43,225	-	Siemens	41,15	-8,92
Bvlg Argentaria	8,55	-8,95	Iberdrola	5,73	-4,5	Soc. Generale A	42,91	-8,31
BNP Paribas	48,29	-8,33	ING Groep Cert.	8,61	-	Telecom Italia	0,968	-2,22
BSCH	7,36	-7,07	Intesa Sanpaolo	2,515	-16,86	Telefonica, S.A.	15,15	-0,33
Carrefour	31,7	-4,07	Kon Philips Elect	14,315	-	Total	40,35	-5,17
Credit Agricole	10,435	-6,83	Lvmh M. Hennessy	43,76	-11,25	Unicredit	1,86	-1,1
Daimlerchrysler	23,65	-8,48	M.Rueckvers	106	-2,3	Unilever	19,275	-
Deutsche Bank	27,535	-8,95	Nokia Corp	11	-8,18	Vinci	27,63	-6,45
Deutsche Boe. Na	58,36	-10,41	Oreal	60,17	-4,39	Vivendi	19,925	-4,09
Dt.Telekom	11,325	-2,62				Volkswagen	390	-1,45

Peccato guardarla

solo da
lontano



Stai distante solo dalla presbiopia!

I Centri Ottici OXO
ti propongono
un'attenta soluzione
al tuo problema.

www.oxoitalia.com



DISTRIBUTORE **Charfiant**

R
FRANCINI

UNION

HOYA

In Lombardia i Centri Ottici OXO più vicini a te:

XANTINA (NO)
WAZZA LUCIA O OTTICO
CITTOLETTA
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

XONFANO (NO)
MIO OTTICA ROSSINI
Via Milano 25
031/204731

XOSPETTO (MI)
MIO OTTICA CASALI ABBI
Via S. Agostino 15
031/204731

XOSSINA DI POCCHI (MI)
MIO OTTICA
Via S. Agostino 15
031/204731

XASANO MARINO (MI)
OTTICA CASSINI
CITTOLETTA
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

XONELLO BALSANO (MI)
CORTI OTTICA
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

NOVA A MARINO (MI)
CORTI OTTICA
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

NOVA OTTICA (MI)
Via S. Agostino 15
031/204731

XONORIO (NO)
MIO OTTICA
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

XORBITTA (MI)
OTTICO OTTICO CASSINI
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

XONAGNA (MI)
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XONDA (NO)
OTTICO OTTICO
Via S. Agostino 15
031/204731

XONELLO (MI)
OTTICO OTTICO
Via S. Agostino 15
031/204731

XONELLI (MI)
OTTICO OTTICO
Via S. Agostino 15
031/204731

OTTICA CASSINI
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

OTTICA CORTI
Via C. Cav. 2/116, 31
031/204731

XONIANO (MI)
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XONIANO
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

**XS. MARIA ROSA
GAREGNATE (MI)**
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XONIANO BRANDA (MI)
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XONIA CORTESI (MI)
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XONICATE (NO)
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XONIA
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

XAZZERA (VA)
OTTICA LIPARI
Via Milano 25
031/204731

Milano

Cento sogni per la cultura

Una commissione di 30 saggi per definire i "cento sogni" per la cultura a Milano. L'ha annunciata Finazzer Flory. P. 26



La protesta. Nello scalo di Linate sospesi 67 voli tra arrivi e partenze per l'agitazione a sorpresa

Sciopero dei lavoratori Alitalia disagi e ritardi per i passeggeri

◊ Rassegnazione e malumore davanti ai check-in: «Dovrebbero chiudere la compagnia»

Francesca Cardia
francesca.cardia@epolis.sm

Disagi e code per i passeggeri ieri all'aeroporto di Linate a causa delle agitazioni di parte del personale Alitalia cominciate lunedì pomeriggio. Sono 67 i voli, tra arrivi e partenze, cancellati all'aeroporto di Linate, per lo sciopero selvaggio indetto dai dipendenti della compagnia di bandiera. Precisamente si tratta di 36 aerei in partenza e 31 in arrivo. È stata una mattina di passione per i viaggiatori nello scalo milanese, che però ha registrato un calo di presenze davanti ai check-in solitamente affollati, soprattutto sulla tratta per Roma, e corrispondente aumento delle prenotazioni per gli Eurostar. Chi ha potuto perciò si è organizzato altrimenti.

PER TUTTI gli altri la parola d'ordine è stata aspettare. Con il passare delle ore si è allungata la fila dei passeggeri in partenza, in attesa di informazioni ai check-in. I monitor segnalavano i voli e solo poco prima dell'orario indicato, al personale Sea che si occupa delle operazioni di imbarco, veniva comunicato se l'aereo sarebbe decollato. Poco il personale per l'assistenza (solo Sea), in tilt anche i check-in automatici. Nello scalo milanese, molto più colpito dall'agitazione di Alitalia rispetto a Malpensa, dopo che nei mesi scorsi la compagnia di bandiera ha rinunciato a numerosi voli dallo scalo intercontinentale, si sono registrati molti malumori e anche ieri come lunedì qualche passeggero esasperato ha perso la pazienza e si è lasciato sfuggire imprecazioni e insulti. Ma i più si sono messi ad aspet-



► Un passeggero a Linate attende di potersi imbarcare

La rabbia del leghista Boni: «Un insulto per i viaggiatori»

Dalla Giunta

«Gli scioperi selvaggi rappresentano un insulto nei confronti di tutti gli utenti che si trovano a terra tra mille disagi». È categorico il capodelegazione della Lega Nord nella Giunta Regionale Lombarda Davide Boni. Intervendendo in merito alla situazione di Alitalia e alla protesta non annunciata messa in campo dai lavoratori negli scali lombardi di Linate e Malpensa e in quelli di tutt'Italia, l'esponente del Car-

roccio chiude ogni porta al dialogo verso chi alla trattativa preferisce le maniere forti, con decisioni che poi si ripercuotono direttamente sui cittadini-passeggeri. «Un confronto basato sullo scontro - continua Boni - chiude solo ogni trattativa, perché è impensabile che gli aeroporti siano il teatro di scorribande e picchetti che mettono ulteriormente in crisi il settore aeroportuale e quello che resta di Alitalia».

Il dato

«I più danneggiati sono i cittadini»

Federconsumatori

Scioperi inaccettabili, così come l'atteggiamento di Cai. È la posizione di Federconsumatori che nella vicenda Alitalia, che "sta danneggiando in queste ore migliaia di passeggeri". Naturalmente «tutte le norme sui risarcimenti dei danni subiti fanno capo all'attuale compagnia e le nostre associazioni sono a disposizione dei cittadini per l'assistenza necessaria».

tare con spirito di sopportazione, magari più con rassegnazione, bivaccando sui sedili e vicino ai bar. Solo i passeggeri di un volo per Bruxelles, cancellato lunedì sera, si sono trovati in difficoltà, ma ieri mattina sono riusciti a partire. Tra i più arrabbiati Marco, 36 anni, in arrivo da Barcellona insieme alla fidanzata: «Devo andare a Catania, chissà a che ora arriverò: il volo era alle 14, l'hanno spostato alle 17, ci imbarcano su Meridiana», spiega prima di concludere lapidario: «Farebbero meglio a chiudere tutto». Mentre due fidanzatini palermitani sdraiati per terra sulle valigie e stremati dopo cinque ore di attesa hanno giurato che non saliranno mai più su un volo Alitalia: «Non ci fidiamo più». ■

Milano

La mobilitazione. In 200 alla stazione centrale per avere biglietti del treno scontati

Studenti universitari in corteo «Prezzi politici per Roma»

◊ Trenitalia li riceve, ma non se ne fa nulla. La società: «Applicheremo tariffe normali»

Mario D'Angelo
milano@epolis.sm

Quando sembra che le acqua si siano calmate, l'Onda riappare. Ieri a Milano gli universitari sono tornati in piazza per farsi sentire. Hanno iniziato presto, intorno alle 9.30. Sulle scalinate della stazione centrale è partito il volantinaggio, da parte di una cinquantina di studenti degli atenei milanesi. La richiesta è precisa: chiedono treni speciali a prezzi per loro accessibili per partecipare alla manifestazione di venerdì a Roma per protestare contro i tagli all'Università previsti dalla legge 133. La proposta lanciata a Trenitalia era di 15 euro a biglietto. All'ingresso della stazione campeggiava un grande striscione firmato dagli universitari dell'Accademia di Brera che recita: «Anche io voglio andare a Roma. O partiamo o blocchiamo Milano». Alla fine l'Onda si è gonfiata e gli studenti sono diventati circa 200. Trenitalia ha invitato una delegazione per trattare, rifiutandosi però di parlare all'assemblea.

così gli studenti sono partiti in corteo prima verso le biglietterie, poi, visto il blocco delle forze dell'ordine, hanno occupato via Galvani. Il corteo si è fermato per un sit-in all'incrocio tra via Melchiorre Gioia e via Pirelli, bloccando il traffico. Poi gli studenti si sono diretti alla stazione dei treni di Garibaldi per l'in-



► Un momento della protesta di ieri alla stazione

Le chiavi

1 Venerdì caldo nella Capitale

■ L'appuntamento è fissato per domani alle 15 alla stazione centrale: da qui si partirà per la grande manifestazione di Roma.

2 Nuovo altolà di De Corato

■ «Manifestino ma senza interrompere il servizio pubblico né pretendere di essere scarrozzati a sbafo». Precisa Riccardo De Corato.

contro con i vertici di Trenitalia. Dal serpentine si levavano slogan come «Dieci euro possono bastare», mentre su un grande striscione svantolato dai manifestanti si leggeva «Tutti e tutte a Roma. Se proveranno a fermare l'Onda saranno travolti». La proposta degli studenti non è stata accettata dai vertici della società che, dopo svariati rifiuti di una pubblica trattativa, hanno accettato l'incontro e secondo gli studenti avrebbero proposto una quota di 60 euro andata-ritorno, «troppo per le tasche precarie» degli universitari. Accordo per «prezzi politici» che Trenitalia smentisce categoricamente, ribadendo che la società applicherà «le normali tariffe». Lo precisa l'azienda in una nota dove afferma

che alcune richieste di noleggio di treni charter per i giorni 14 e 15 novembre sono già pervenute, richieste che Trenitalia sta formalizzando rispetto ai costi previsti da listino: «Si evitano pertanto tutti i gruppi che avessero intenzione di prendere parte alla manifestazione a contattare per tempo le sedi regionali di Trenitalia, per verificare la disponibilità dei treni e concordare modalità di viaggio che consentano di raggiungere tranquillamente la Capitale». Dopo l'incontro i ragazzi hanno raggiunto in metropolitana le rispettive facoltà per organizzare nuove forme di protesta. In ogni caso l'appuntamento per gli studenti è per domani alle 15 alla Stazione Centrale: destinazione Roma. ■

L'iniziativa

Integrazione nelle scuole, 4 milioni dalla Provincia

Contro le classi ponte la Provincia gioca carta dell'integrazione. Per evitare la creazione di classi ghetto per gli immigrati Palazzo Isimbardi scende in campo stanziando 4 milioni di euro per favorire l'integrazione degli studenti stranieri nelle scuole superiori di Milano e provincia. L'iniziativa è stata annunciata ieri dall'assessore provinciale all'Istruzione, Gian-sandro Barzagli, intervenendo nella conferenza «Non uno di meno. Ragazze e ragazzi stranieri a scuola e in città» che si è svolta all'Istituto Professionale Bertarelli di Milano. «Con questo finanziamento di 4 milioni per l'integrazione degli studenti stranieri, inserito nel bilancio provinciale 2009, - ha continuato l'assessore Barzagli - vogliamo dare un segnale incisivo, soprattutto in questa città, di fronte a politiche che spesso vanno in direzioni opposte. Queste risorse andranno a potenziare i progetti provenienti dalle scuole superiori di Milano e provincia, attraverso 500 nuovi facilitatori di apprendimento, che proprio in provincia di Milano sono stati drammaticamente tagliati (da 600 agli attuali 98) a fronte di un aumento del 13% di studenti stranieri. ■



► Bimbi immigrati a scuola

• ASSISTENZA ANZIANI AMMALATI DISABILI
DOMICILIARE OSPEDALIERA

• FISIOTERAPIA IN SEDE E DOMICILIARE

• PSICOLOGO E LOGOPEDISTA

• PRATICHE OSPEDALIERE

ESPERIENZA
E PROFESSIONALITÀ

Via M.De Angelis, 15
Milano



Gli Angeli

Tel. 02 37 64 43 78
sempre attivo

24h
SU
24h

Explore More: gps Mio Moov 370

Mio Technology Corporation, azienda leader nel settore della navigazione satellitare, ha presentato Mio Moov 370, nuovo sistema GPS portatile ed un pacchetto innovativo di servizi denominato MioMore. Mio Moov 370 è il primo modello sul mercato dopo la fusione tra Mio e Navman e combina la comprovata tecnologia GPS di Mio e l'intuitivo software di ricerca di Navman. Moov 370 è il primo in Europa ad avere la funzione di dynamic Local Search (Ricerca Locale dinamica). La funzione di Ricerca Locale, parte del pacchetto MioMore, permette di trovare punti di interesse come negozi, ristoranti, aziende e attrattive in modo assolutamente innovativo. Una rete europea di partner metterà a disposizione degli utenti i propri database.

Attraverso la Ricerca Locale gli utenti possono cercare punti di interesse all'interno di questi database, tramite una semplice connessione Bluetooth del navigatore con il telefono cellulare. L'utente potrà anche effettuare la ricerca dei punti di interesse via web prima di iniziare il proprio viaggio e grazie al software MioMore desktop, trasferirlo dal computer al navigatore. Moov 370 è inoltre il primo ad avere installato la nuova tecnologia SiRF's 'InstantFixII'. Questa tecnologia consente di individuare la posizione dei satelliti GPS all'accensione e quindi agganciare il segnale in pochissimi secondi. Ciò significa che l'utente non appena pronto alla guida può utilizzare il navigatore da subito. Oltre alle sopra citate nuove caratteristiche, Moov 370 racchiude in sé il meglio delle innovazioni oggi disponibili: le mappe

3D di Mio (oltre 1.000 tra le principali attrattive europee), NavPix (la navigazione attraverso le immagini) e l'intuitiva interfaccia per la ricerca degli indirizzi. NavPix consente agli utenti di navigare attraverso immagini georeferenziate che includono cioè le coordinate GPS del luogo prescelto. L'utente semplicemente selezionando l'immagine verrà portato direttamente dove l'immagine è stata acquisita. Il software desktop MioMore permette inoltre di scaricare gratuitamente milioni di foto di luoghi e edifici georeferenziate attraverso Flickr e il sito internet NavPix. Moov 370 utilizza le più aggiornate mappe TeleAtlas e ha un design nuovo, sottile e leggero. Inoltre, acquistando il Mio Moov 370 entro il 31 gennaio l'aggiornamento delle mappe 2009 è incluso nel prezzo: il vantaggio, e la sicurezza, di avere ogni

destinazione sotto controllo, per tutto l'anno prossimo. Mio Technology progetta e realizza prodotti in grado di rendere pienamente accessibile ad un vasto pubblico di consumatori tutti i più recenti sviluppi della tecnologia mobile, sia in ambito professionale sia privato. Fondata nel maggio del 2002, la società ha oggi sedi operative a Taiwan, Cina,

Belgio, Stati Uniti, Giappone e Sud Corea. La gamma di prodotti di Mio Technology comprende PDA con GPS integrato, navigatori satellitari all in one, smartphone e personal travel assistant. Mio Technology è il terzo vendor in Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) di navigatori satellitari con ricevitore GPS integrato. Per informazioni www.mio.com.



Da Milano Malpensa a Lisbona o Marrakech con easyJet

A quanti desiderano approfittare di un fine settimana o del tradizionale ponte dell'Immacolata per volare lontano dai rigori dell'inverno e fare il pieno di ricordi indimenticabili, easyJet suggerisce due rotte che collegano l'aeroporto internazionale di Milano Malpensa a Lisbona e Marrakech. Il vettore low cost, in prima fila nel garantire ai viaggiatori italiani la più ampia disponibilità di voli sulle rotte domestiche e internazionali, propone due mete cariche di fascino e di storia a poco più di due ore di volo da Milano Malpensa. Lisbona, adagiata sull'estuario del Ta-

di salmastro. Nella capitale portoghese i segni di una storia millenaria, cosmopolita e complessa si fondono con la vivacità di una città moderna, dinamica, che ama la cultura, le arti e i tempi dilatati del buon vivere. Affidarsi alla funicolare o ai caratteristici tram è il miglior modo di conoscere i molti volti di Lisbona: una volta ascesi al castello di Sao Jorge in cima all'antica acropoli o alla Cattedrale in fiorito gotico manuelino ci si può tuffare, ad esempio, nel reticolo di vicoli e piazzette dell'Alfama, il caratteristico e pittoresco quartiere vecchio: unico scampato al terribile



go, ha qualcosa di magico nel suo essere città di confine, intimamente mediterranea e allo stesso tempo protesa verso l'immensità dell'Oceano Atlantico, così vicino da far sentire la sua presenza nella particolare luminosità del cielo e nelle brezze che sanno

nessa e al conseguente ma-remoto che nel 1755 rasero al suolo l'orgogliosa capitale del Portogallo. Per conoscere l'autentico significato dell'intraducibile termine sauteade e della fragile malinconia distillata nel Fado, easyJet mette a disposizione dal lu-

nedi alla domenica un volo quotidiano pomeridiano da Milano Malpensa. Tariffe a partire da euro 32,99 a tratta, tasse incluse. Marrakech, importante e antica città del Marocco sud-occidentale, ha un legame invisibile con Lisbona scritto nella sua storia. Si dice, infatti, che Marrakech sia stata fondata tra il 1062 e il 1070 dall'emiro almoravide che in seguito occupò l'Andalus (la penisola iberica) dopo la definitiva disfatta dei re visigoti. Inoltre, come Lisbona, Marrakech è risorta più volte dalle sue ceneri. La Medina (la città vecchia) di Marrakech è uno scrigno di monumenti da visitare e di attrazioni da gustare. Assolutamente da non perdere è la doppia visita alla Djemaa al Fnaa. Di giorno, infatti, questa grande piazza che confina con il suq, la kasbah e la mole svettante del minareto della Koutoubiya (XI sec.) è sede di un grande e colorito mercato all'aperto. Dopo il tramonto, invece, lo spazio si affolla di banchetti con tavole e panche dove vengono serviti cibi cotti al momento. Altre attrazioni sono il complesso funerario delle tombe Sa'didi e la Madrasa Ibn Yusuf, monumento che fece da modello per la più famosa Alhambra di Granada (Spagna). EasyJet vola da Milano Malpensa a Marrakech tutti i giorni, a partire da euro 21,99 a tratta, tasse incluse.

Blog&Nuvole alla sua seconda fase



Parte la seconda fase del progetto Blog&Nuvole: finalmente scenderanno in campo i fumettisti che, siano essi Maestri della Cina o giovani e talentuosi fumettisti in erba, dovranno trasformare in immagini le storie che sono state pubblicate sul blog. Le regole sono semplici: ogni testo può essere scelto al massimo da tre autori e ogni autore può scegliere al massimo un testo. Le opere, composte da un minimo di tre tavole a un massimo di dieci, dovranno essere sottoposte alla redazione attraverso il blog blognuvole.splinder.com. Blog&Nuvole con questa seconda fase trova il giusto completamento dello spazio-laboratorio virtuale dove tecniche e sensibilità di fumettisti e illustratori saranno chiamate ad illustrare i brevi testi dei migliori web writers italiani. Il progetto, nato dall'idea di Cristina Vannini Parenti e Lucia Saetta con la collaborazione della Triennale di Milano e della Fondazione Cologni dei Mestieri

d'Arte, riunisce in un mix unico due delle forme più innovative di espressione del nuovo millennio: il fumetto d'autore e il talento narrativo dei blogger. La nuova forma artistica che sarà generata dall'incontro della creatività degli illustratori con l'innovazione dei web-writers pervade già il blog-manifesto del progetto, che continua ad essere arricchito dai contenuti extra offerti da giornalisti, scrittori, editori e artisti. L'implementazione del sito continuerà fino al 15 Gennaio, data a partire dalla quale verranno selezionate le cinque migliori "fusioni" tra scrittura e fumetto da parte di una giuria composta da artisti, giornalisti, fumettisti e blogger. Autori e fumettisti saranno insigniti di un premio speciale (messo a disposizione dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte) e i loro lavori inseriti nel libro-catalogo di Blog&Nuvole, pubblicato da Comma 22 e distribuito a livello nazionale. Tutti gli autori (blogger) e artisti i cui lavori saranno selezionati e pubblicati nello spazio Web Blog&Nuvole riceveranno un attestato di riconoscimento.

Milano

Grandi opere. De Albertis, (Assimpredil): potrebbe migliorare la qualità della vita. Obiezioni di Penati

Metrò, la proposta dei costruttori: **tassa di scopo per le infrastrutture**

◉ A margine il Global City Report 2008: Milano male per lo smog e per le troppe auto

Roberta Giordano
milano@epolis.sm

■ I soldi per le infrastrutture non ci sono. Neanche per quelle legate all'esposizione universale del 2015 e questo nonostante gli impegni presi da Milano e dall'Italia col Bie, l'ente internazionale che decide a chi affidare l'organizzazione di questi eventi. La questione aperta dei finanziamenti è stata ribadita l'altro giorno anche dal sottosegretario Roberto Castelli. Cosa fare? Una proposta arriva da Carlo De Albertis: «Si può pensare a una tassa di scopo che possa funzionare per il finanziamento delle infrastrutture».

NON è una considerazione da poco, soprattutto se a proporla è il presidente di Assimpredil, l'associazione dei costruttori. De Albertis sa che i soldi che

mancano sono proprio quelli destinati alle nuove metrò. «Se un'imposta patrimoniale - ha affermato De Albertis, durante un convegno a Milano sul futuro delle città - diventasse una tassa di scopo per finanziare le infrastrutture, credo che i cittadini non sarebbero così alieni dal pagarla». Il presidente di Assimpredil ha ammesso che una tassa diretta sulla proprietà, soprattutto ora che è stata abolita l'Ici sulla prima casa, sarebbe «molto avvertita» dai cittadini, ma si è detto convinto che la prospettiva di un miglioramento della qualità della vita e di un apprezzamento dei propri immobili spingerebbero molti a un «atto di responsabilità». «Una nuova imposta del genere - ha affermato ancora - non sarebbe una novità né in Italia, né in Europa: la linea 1 della metropolitana milanese fu costruita anche grazie a una tassa di scopo. È chiaro che un'ipotesi del genere dovrà essere affrontata dal governo centrale o da quello locale, se ci sarà il decentramento». A stretto giro è arrivata la replica del pre-



► La proposta dei costruttori: una tassa di scopo per le nuove metropolitane

sidente della Provincia Filippo Penati: «Qualcuno parla di "tassa di scopo" e dice che i soldi si devono trovare qui: tassare i milanesi per l'Expo sarebbe un federalismo capovolto». Di più.

«Sono molto preoccupato, l'altro giorno ci sono state due dichiarazioni importanti - h aggiunto Penati -: quella di Tremonti che parla di 16 miliardi per le opere pubbliche e quella

di Castelli che dice che di soldi in Finanziaria per l'Expo non ce ne sono: vuol dire che i fondi di cui parla Tremonti vanno tutti in Sicilia e a Catania?». Poi l'esortazione: «È necessario che il

B.EDIL S.R.L.**COSTRUZIONI**

Ristrutturazioni civili ed industriali
Personale specializzato con rilascio DURC
Costruzioni ex novo

IN ESCLUSIVA PER I LETTORI DI EPOLIS:

Preventivo gratuito

15% di sconto su rivestimenti e pavimentazioni in ceramica

Via M. Gioia, 71 - 20124 Milano - Tel. 02.87.39.06.37
Cell. 339.23.32.028 / 339.78.53.688 - bedil@fastwebnet.it

Milano

Governo agisca, a partire dalla nomina dei vertici della società di gestione». Cioè della Soge, la società che gestirà l'evento del 2015. La proposta della tassa di scopo per le infrastrutture è stata avanzata a margine della presentazione del primo "Global city report 2008", rapporto internazionale sul futuro delle città nei nuovi scenari economici, sociali e territoriali. Lo studio è stato condotto su 75 città mondiali. Milano, secondo la ricerca, è tra i principali centri finanziari mondiali, posizionandosi al ventesimo posto generale, vicino a città come Los Angeles, Osaka, Boston e rappresenta la nona città europea. Molti gli indicatori positivi sul fronte economico, mentre il capoluogo ha il primato per i livelli di Pm10 (con un valore medio di 52 microgrammi/metro cubo) e sconta un ritardo con altre città europee, per quanto riguarda il trasporto pubblico: è al di sotto della media sia il numero di linee che di stazioni metropolitane, così come per il totale annuo passeggeri, che risulta inferiore a quello di città con meno abitanti, come Stoccolma e Francoforte. A Milano si contano quasi 600 automobili ogni mille abitanti, contro una media europea di 407, dato che scende ai 330 di Londra, 320 di Berlino. Le piste ciclabili sono 6 metri ogni 100 abitanti e fanno peggio di Milano solo Londra, Roma e Atene. ■

Expo, visita a Londra

■ Il sindaco Letizia Moratti nei giorni scorsi era a Londra, dove si svolgeranno le Olimpiadi del 2012. Obiettivo: studiare come la città britannica si sta organizzando per ospitare l'evento e prendere spunti per l'Expo che si terrà a Milano solo tre anni dopo. «Le Olimpiadi del 2012 e l'Expo del 2015 sono due grandi progetti di formazione ed educazione, specialmente dedicati ai giovani, così come rappresentano due eccezionali opportunità di sviluppo economico per i Paesi che li ospitano», hanno detto Tessa Jowell, ministro per le Olimpiadi per il Governo britannico e la Moratti. «Questo è il primo di una serie di incontri che serviranno ad approfondire la collaborazione tra Expo e Olimpiadi, lo scambio di esperienze e reciproco trasferimento di soluzioni adottate in vari ambiti», hanno aggiunto. Le due città collaborano già in tema di mobilità sostenibile dell'ambiente e della sicurezza. Di incontri ce ne saranno altri.

Il bando. Progetto di Comune e Unione del Commercio

Buenos Aires e Sarpi arriva il manager di via

Deciderà su vendite promozionali, arredo urbano, mezzi pubblici per lo shopping

Corso Buenos Aires governato da un super-manager, come anche Sarpi o viale Monza. Per decidere vendite promozionali coordinate dei negozi, arredo urbano uniforme, servizi di sicurezza e mezzi pubblici per lo shopping. È il progetto che stanno elaborando il Comune e l'Unione del Commercio, per partecipare entro il 28 novembre al bando per la realizzazione di "distretti commerciali" in città: vie o quartieri "con una forte connotazione commerciale" che si candidano a riqualificarsi come "centri commerciali naturali". Offerta dal bando, la possibilità per Comune e Unione di nominare un "manager di distretto" che si occupi della gestione della via: offerte promozionali "integrate" per rilanciarla, iniziative per migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la viabilità. Con il ban-



In Buenos Aires potrebbe arrivare il manager di via

do la Regione stanziava 2,5 milioni di euro, a cui la partnership fra Comune e Unione del Commercio si impegna ad aggiungere altri 2,5 milioni: il 10 per cento destinato allo startup dei distretti, il resto per gli investimenti per la loro riqualificazione. Il Comune ha già individuato 21 vie o zone con le caratteristiche per partecipare al bando, ma ad essere stati selezionati come prioritari sono i progetti per l'Isola, Sarpi, Brera, il quartiere tra Navigli e

San Gottardo, viale Monza, Giambellino, e Buenos Aires, che per l'ampiezza di presenza commerciale potrebbe essere diviso in tre distretti. I progetti, di cui si è discusso ieri nella seduta della commissione Attività produttive a Palazzo Marino, per ottenere gli stanziamenti del Pirellone devono essere ultimati entro il 2010. Primi destinatari dei fondi, hanno spiegato i funzionari del Comune, saranno le attività commerciali. ■

★ CALIFORNIA BAKERY Il forno dell'America ★

Burger Time

Best Burger In Town

Alla California Bakery c'è una novità!
I burgers fatti proprio come negli USA: 180 grammi di manzo argentino serviti con french-fries, onion rings e patatine arrostiti...

E se sei vegetariano
Veggie-burger e Veggie-hot dog
Don't miss it!!

Piazza Sant'Eustorgio 4 - Tel. 02 398 11 538 ★★
Dal Lunedì alla Domenica - dalle 19 alle 24

Viale Fremada 44 - Tel. 02 760 11 492
Da Martedì a Domenica - dalle 19 alle 24

www.californiabakery.it info@californiabakery.it

MADE WITH LOVE

HAMBURGERS H.T.:
CON PANGOLETTO DI MANZO A INCISIONE SERVITO CON CHEDDAR CRISPO, POMODORI FRESCHE, DITALATA, CINGHIA ROSA D'ITALIA, PICTURE, KETCHUP E A MERCA FACILESTANI!
SIDES: FRENCH FRIES, ONION RINGS, CORN ON THE COB

Milano

Il caso. L'assessore: una commissione bipartisan di 30 saggi per le riforme, dentro anche il progressista Veca

«Modello Attali per la cultura» ma da Lega e An critiche a Flory

◉ Nel mirino anche la proposta del Festival sul nomadismo e la posizione sul Leoncavallo

Manuela Sasso
manuela.sasso@epolis.sm

Un modello Attali per la riforma della cultura milanese. Lo ha proposto, ieri in commissione, il neo assessore Massimiliano Finazzer Flory. Si tratta di un collegio di trenta saggi, intellettuali, studiosi, di diverse estrazioni politiche. «Coinvolgerò pensatori indipendenti e liberi dai partiti - ha detto l'assessore - che a titolo gratuito collaboreranno per una riforma organica del settore culturale». Polemiche in agguato.

PERSINO il nome della commissione milanese è similissimo a quello dell'organismo coordinato da Jacques Attali: Commissione per la liberazione della cultura. Sarà presentata al completo tra una decina di giorni. Per ora Finazzer Flory ha chiamato a collaborare filosofo progressista Salvatore Veca, l'epistemologo Giulio Giorello, lo scrittore cattolico Luca Doninelli e il musicologo Quirino Principe, la psicoterapeuta Maria Rita Parsi e Guido Martinotti. Due cose sono certe: tutti collaboreranno a titolo gratuito e del gruppo coordinato dall'assessore non faranno parte i cin-



► L'assessore alla Cultura Massimiliano Finazzer Flory

Preoccupano i tagli al Fus il Consiglio lancia l'appello

Si studia la mozione

Il budget messo a bilancio per la cultura sarà quello dell'anno scorso. E non ci saranno rincarati dei servizi per i cittadini, come un aumento dei biglietti dei musei. E' quanto è emerso ieri in commissione Cultura durante l'audizione dell'assessore

Massimiliano Finazzer Flory. Eppure i consiglieri comunali sono preoccupati. Anche rispetto al taglio del 30%, a livello nazionale del Fus, il Fondo unico per lo spettacolo. I gruppi consiliari stanno così preparando una mozione di appello da sottoporre al Consiglio.

que saggi che hanno affiancato Letizia Moratti nei mesi scorsi e a cui il sindaco ha intenzione di affidare nuovi compiti. Come i due organismi interagiranno è tutto da vedere. Il ripensamento della politica culturale del Comune per Finazzer Flory è diventato urgente, perché negli ultimi anni è stata vittima di quelli che ha definito «i due peccati capitali: il narcisismo dei protagonisti e un gusto necrofilo, troppo agghiacciato a ricorrenze e anniversari». Proprio per questo il primo atto della commissione Attali alla

meneghina sarà la creazione entro sei mesi di un libro bianco della cultura che conterrà 100 desiderata, 100 problemi e 100 soluzioni. I due desideri dell'assessore: «Che almeno un terzo dei bimbi di Milano che non hanno mai visto un museo lo visitino, e che aumentino i lettori, bisogna tornare a leggere di più». Poi le altre proposte, emerse sempre durante la commissione: un festival multiculturale sul nomadismo, da realizzare in primavera tra Milano e Monza. «Anche l'assessore regionale Zanello è d'accordo», ha detto Finazzer Flory anche se Monza frena. E sull'eterna questione del Leoncavallo l'assessore ritiene giunto il momento di una riflessione culturale. Propositi e considerazioni. Che però piacciono poco alla maggioranza. Il più duro è Matteo Salvini, capogruppo della Lega: «Urge un incontro con il sindaco. Tra Festival rom, Leoncavallo e "saggi" di sinistra ci pare che il nuovo assessore non abbia capito che è a Milano». E Carlo Fidanza (An): «Su nomadi e Leoncavallo il pur bravo assessore ha fatto un passo falso e mezzo, cui spero avrà modo rimediare chiarendo il suo pensiero». E poi: «Se c'è una liberazione della cultura da compiere è quella dall'egemonia dell'intelligenza di sinistra». Un altolà. E Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Pd: «Alla cultura servono fatti più che nuove commissioni». ■

Via Watteau. Finazzer Flory: è un pezzo di storia della città, serve una riflessione. Altolà di Alleanza Nazionale

E il centro sociale scatena la polemica

Il Leoncavallo? Merita una riflessione culturale. Almeno a sentire il neo assessore Massimiliano Finazzer Flory. «Il Leoncavallo è già un museo, è un pezzo di storia della città», ha detto. E, proprio in quanto «fatto storico», il centro sociale di via Watteau richiede una riflessione. Di più. Finazzer Flory si dice «assolutamente disponibile ad esaminare un progetto

culturale, qualora mi venisse sottoposto, e se rispettasse le linee dell'assessorato, ovvero "Milano che si racconta" e "Milano internazionale"». Non così, ha precisato, «se invece di un progetto culturale trovo istanze di rivendicazione e grida». Poi una considerazione legata alla travagliata storia del centro sociale: «Su un processo di regolazione del Leoncavallo

con l'obiettivo della legalità lo sguardo non può che essere storico». Eppure, il «riconoscimento della storia - ha detto Finazzer Flory - deve essere reciproco: loro riconoscono la storia delle istituzioni? Cosa riconoscono loro della storia della libertà e della democrazia?». Per l'assessore «il confine tra la libertà dell'artista e la proprietà privata è labile, ma dal punto di vista liberale la proprietà privata non è meno sacra della libertà dell'artista». Ecco il ragionamento che ha fatto infuriare la Lega (su questo e su un eventuale festival multiculturale del nomadismo il capo-



► Il Leoncavallo

gruppo Matteo Salvini ha chiesto un incontro col sindaco) e An. Carlo Fidanza, alla guida del partito a Palazzo Marino lancia l'altolà: «Diciamo al nuovo assessore ciò che diciamo a Sgarbi: da sinistra cercano di spacciare per cultura il tentativo di legittimare definitivamente un'esperienza di illegalità e questo per noi è inaccettabile». E sul festival: «Siamo in presenza di alcune comunità stanziali spesso aggressive. Un festival del nomadismo mi pare del tutto inutile e anche un solo euro sottratto alle biblioteche o ai musei troverà la nostra più ferma contrarietà». ■

Milano

Provinciali. Il coordinatore di Fi deve ancora decidere se candidarsi, al suo posto potrebbe correre Casero

Podestà non scioglie la riserva

Si deciderà entro metà dicembre, ad An potrebbe toccare un ruolo rilevante a Monza

«Più interessato a lavorare sul partito e sulla formazione del Pdl». Che a candidarsi come prossimo presidente della Provincia. Il messaggio che Guido Podestà, coordinatore regionale di Forza Italia ha rivolto at-

traverso un'intervista al giornale online Affari Italiani al coordinatore lombardo di An Massimo Corsaro è forte è chiaro: non ha ancora sciolto la riserva nonostante la proposta di Berlusconi. Lo farà entro metà dicembre. Appena un mese, dunque, ma ciò lascia capire come all'interno del Pdl i giochi siano ancora aperti. A scatenare la reazione di Podestà l'attacco dell'altro giorno di Corsaro, inferocito per il passaggio in

Consiglio comunale di Barbara Ciabò (ex aennina poi passata alla Destra) in Forza Italia. «Gli eventuali responsabili della mancata informazione al premier non potranno aspirare a ruoli amministrativi di primo piano», aveva detto Corsaro. «Innanzitutto nessuno può mettere veti a nessuno», ha replicato Podestà. Poi ha messo in forse la propria candidatura. Anche perché lo scacchiere all'interno del Pdl è ancora tutto



► Guido Podestà (Fi)

da sistemare. Indiscrezioni dell'ultima ora danno come candidato del Pdl il sottosegretario Luigi Casero. Certo, è ancora tutto da decidere, ma la voce la dice lunga sul fatto che i giochi siano ancora aperti nel centro-destra. E An? Rinuncerebbe a correre per la Provincia con un proprio candidato. In cambio, però, avrebbe avuto rassicurazioni su un ruolo di primo piano all'interno della Provincia di Monza. Indiscrezioni. Per avere l'ufficialità bisognerà attendere, appunto, la metà di dicembre, quando i partiti decideranno. Una partita su cui Berlusconi avrà l'ultima parola. ■

A sinistra

E ora il Prc chiede di discutere programmi

Penati vuol correre da solo? «Libero di farlo, ma deve essere più chiaro». Perché, è il ragionamento di Antonello Patta, segretario provinciale di Rifondazione comunista, il presidente non può dire che «a Roma nel 2004 la coalizione ha vinto ma non ha governato per il suo fallimento, quindi anche a Milano dobbiamo fare la scelta di andare da soli, senza la sinistra estrema», senza cadere in contraddizione: «Penati deve dire se anche in Provincia, con quella coalizione, ha fallito: se invece il governo del territorio è andato bene, come io penso, allora perché dice che l'unica soluzione è andare da soli?». Una scelta legittima, sottolinea Patta, ma che ha delle conseguenze: «L'alleanza si può rompere, certo, ma chiediamo che si discuta di programmi. Se un programma comune non c'è, ognuno vada solo». ■

Il dato

«No ai politicismi»

Nessun calcolo

Ma il Prc andrà da solo o con Penati? E se andrà da solo, a un eventuale secondo turno lo appoggerà oppure no? «A noi non interessa fare politicismi. Se troveremo un programma comune saremo insieme, sennò soli»

SUL LAVORO,
SE TIENI VIVA L'ATTENZIONE,
TIENI VIVO IL TUO MONDO.

L'attenzione come valore comune per i lavoratori e per i datori di lavoro. L'attenzione al funzionamento delle macchine, delle attrezzature e delle dotazioni di sicurezza. L'attenzione a valutare e prevenire comportamenti a rischio. L'attenzione all'addestramento e al rispetto delle procedure. L'attenzione alla formazione e all'informazione. L'attenzione alle norme, ai regolamenti e alle misure organizzative. Nei cantieri, nelle fabbriche, negli uffici, nelle case, nelle campagne, nelle scuole di tutto il paese, ogni volta che cade l'attenzione c'è qualcuno che rischia di non rialzarsi più. Tieni viva l'attenzione perché così tieni vivo molto di più.

INAIL
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura degli Infortuni e delle Malattie Professionali

Milano

Il caso. Per il pm mancava un agente avvistatore «per mere esigenze di contenimento dei costi»,

Operaio fu travolto da un treno chiesto processo per 10 persone

◉ L'uomo, 39 anni e padre di tre figli, non sentì chi cercava di avvertirlo del pericolo

■ Morto a 39 anni, falciato dal Malpensa Express 346 lanciato a 120 chilometri orari, sotto gli occhi dei colleghi impotenti. La motrice lo ha preso in pieno, mentre era di spalle in attesa che il collega finisse di tagliare un cordolo di cemento con il flessibile, e ne ha fatto volare il corpo sventrato per venti metri lungo il binario 3 della stazione di Bollate. Era il 27 maggio 2005 e ora c'è la richiesta di processo per le dieci persone ritenute responsabili di una morte bianca, forse evitabile. L'udienza preliminare è già stata fissata. Si terrà il 13 gennaio davanti al gup Giulia Turri.

UNA MORTE che per il pubblico ministero Edi Pinatto si è verificata «per mere esigenze di contenimento dei costi», quando ad impedirlo sarebbe bastata la predisposizione di un «apposito agente avvistatore nelle immediate vicinanze della postazione di lavoro», pronto ad avvisare gli operai al lavoro con strumenti rumorosi dell'arrivo dei treni. Gli imputati, con diverse responsabilità, avrebbero scelto di affidare a una sola persona, il caposquadra, la doppia mansione di avvistatore e avvi-



► L'operaio fu travolto da un treno della Malpensa Express

I dati

Il treno a 120 all'ora

■ Il treno che ha falciato l'operaio era lanciato a 120 chilometri orari, ma se ci fossero state due persone a vegliare sul suo lavoro l'uomo

non sarebbe morto. Invece per contenere le spese, secondo l'accusa, l'agente avvistatore sul luogo dell'incidente era uno. E non era riuscito a farsi sentire dal lavoratore.

satore dei treni, in violazione delle norme. Sergio Della Morte, la vittima, lavorava come operaio specializzato verniciatore per la M.V.I. Donati spa, la società di Cremona che aveva preso in subappalto i lavori per la manutenzione della banchina dalla Sidonio spa di Cassolnovo. Della Morte, sposato e con tre figli piccoli, stava lavorando nello spazio tra la rotaia esterna e la banchina del binario 3. Aspettava che il collega, a un metro di distanza, gli passasse il cordolo che stava tagliando con un rumoroso attrezzo elettrico, quando il Malpensa Express è apparso da dietro una curva dei binari. Il caposquadra era in testa alla banchina a una distanza di 80 metri, pronto a segnalare con il fischietto l'arrivo dei treni. Ma Della Morte non lo ha sentito perché era troppo lontano. Così come non ha visto lo zio che si sbracciava disperato. Per questo ora i rappresentanti legali di entrambe le società coinvolte nei lavori sono accusati di cooperazione in omicidio colposo insieme ai rispettivi responsabili della sicurezza e a tre dipendenti delle Ferrovie Nord, la spa committente che a sua volta aveva nominato il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione pure coinvolto. «La famiglia non è stata aiutata in alcun modo da nessuno e la cosa non merita commenti» dice l'avvocato Pietro Porciani. ■

La chiave

1 Una morte evitabile

■ Dovevano esserci due persone, così prevede la legge, a vegliare sul lavoro dell'operaio e avvertirlo in caso dell'arrivo del treno. Invece per risparmiare l'addetto era una sola. Se ci fosse stato il secondo uomo l'operaio non sarebbe morto.

2 Ora la richiesta di processo

■ Era il 27 maggio 2005 e ora c'è la richiesta di processo per le dieci persone ritenute responsabili di una morte bianca. L'udienza preliminare è già stata fissata. Si terrà il 13 gennaio davanti al gup Giulia Turri. .

3 L'avvocato accusa

■ Il legale di parte civile punta il dito contro chi in presenza di una vedova e di tre figli piccoli non si è fatto avanti per aiutare la famiglia distrutta dal lutto. «Nessuno li ha aiutati» dice l'avvocato Pietro Porciani.

L'udienza Denunciato per contrabbando per 28 chili, ma la legge parla di sigarette. Udienda rinviata

Tabacco per narghilè ristoratore evita i guai

■ È impossibile per il momento disporre il rinvio a giudizio dell'imputato, perché il legislatore non ha previsto che la globalizzazione avrebbe portato il narghilè in Italia. È quanto emerge dall'udienza preliminare che si è tenuta ieri davanti al gup Enrico Manzi in cui è comparso come imputato il titolare di un noto ristorante etnico del centro che offre ai clienti anche

la possibilità di provare la pipa ad acqua. L'uomo, un italiano di 47 anni, è accusato di contrabbando di tabacco lavorato estero perché il 21 maggio 2005 i finanzieri gliene hanno trovato in cantina 28,35 chilogrammi di provenienza egiziana. Tuttavia l'udienza di ieri si è incagliata sulla definizione di «chilogrammo convenzionale» prevista dal reato e dal legislatore

equiparata a «200 sigari o 400 sigaretti ovvero 1.000 sigarette», ma non al numero di pipate magari alla mela. Il ristoratore è formalmente accusato di aver violato la legge 92 del 2001 in materia doganale che all'articolo 291 bis punisce con una multa e il carcere da 2 a 5 anni «chi introduce, vende, trasporta, acquista o detiene nel territorio dello Stato un quantitativo di tabacco lavorato estero di contrabbando superiore a 10 chilogrammi convenzionali». Un'unità di misura che in effetti a poco a che fare con il tabacco aromatizzato alla mela per il narghilè. Anzi, a ben ve-



► Una boccata di fumo

dere la gascromatografia fatta fare dal difensore sui 28 chilogrammi di tabacco sequestrati ha riscontrato una percentuale di nicotina talmente bassa, che i chili sotto accusa in realtà non sarebbero più di due. Sta di fatto che l'avvocato Alfredo Zampogna ipotizza, «primo caso in Italia» per questo reato, una possibile «non punibilità perché forse il fatto non è previsto dalla legge come reato». E in effetti il gup ha rimandato gli atti alla Procura perché si indaghi sull'esistenza di un provvedimento magari amministrativo che abbia regolato la materia. L'8 giugno la nuova udienza. ■

Milano

Oil for food. Il teste in aula racconta che due imprenditori gli avevano detto di pagare

Tangente da centomila dollari a «un referente di Formigoni»

◉ E lui: «Non ho mai ricevuto né una goccia di petrolio né un centesimo di euro o di dollaro»

Giovanna Trinchella
giovanna.trinchella@epolis.sm

Una tangente da 100 mila dollari a un referente di Formigoni. Fabrizio Loioli, intermediario nel campo dei petroli, ieri al processo Oil for food lo ha raccontato davanti ai giudici della X sezione. Andrea e Saverio Catanese, imprenditori di Cogep, gli dissero di aver versato «100 mila dollari a un referente di Formigoni» al fine di acquisire 2 milioni di barili di petrolio dalla società di stato irachena Somo. Barili ottenuti grazie alle mazzette pagate ai funzionari corrotti. Il processo per corruzione internazionale riguarda tre imputati, Andrea Catanese, Paolo Lucarno e Marco Mazzarino De Petro, ex collaboratore di Formigoni. Al centro della vicenda le violazioni del pro-

gramma dell'Onu "Oil for food" ideato per alleviare le sofferenze in guerra del popolo iracheno che avrebbe dovuto ricevere beni di prima necessità dalla vendita del petrolio gestita per conto dell'Iraq dall'Onu. Loioli, il 29 giugno 2006, già aveva parlato della presunta tangente: «Mi chiesero (sempre riferito ai due Catanese, ndr) quali sarebbero stati i costi per la mia intermediazione, aggiungendo che avevano affrontato già notevoli spese. Precisarono che per aver ottenuto questo quantitativo di petrolio dovevano versare la somma di centomila dollari a Roberto Formigoni, che lo aveva fatto loro ottenere, somma da versare non direttamente a lui ma tramite un suo referente». Dopo queste dichiarazioni la Procura scelse di non indagare Roberto Formigoni perché le parole di Loioli, ora testimone indagato per corruzione internazionale in procedimento connesso, non sarebbero bastate a provare l'eventuale accusa. Il capo della procura Manlio Minale nell'estate del 2006



Formigoni non è indagato, né è stato mai indagato dalla Procura

diffuse anche un comunicato ufficiale per affermare che il nome di Formigoni non era stato inserito nel registro degli indagati. Gli accertamenti disposti dal pm comunque avevano riscontrato la veridicità e l'attendibilità di Loioli in relazione all'esistenza della motonave "Aron", del carico da 2 milioni di barili che Cogep doveva vende-

re, operazione per la quale si era rivolta all'intermediario il cui nome era stato indicato dalla Somo irachena. Per quanto riguarda invece i costi che la Cogep aveva dovuto affrontare per ottenere i 2 milioni di barili, le indagini individuarono un versamento di 109 mila dollari alla Candonly, società nella disponibilità di Marco Mazzarino De

Petro. Dagli inquirenti venne riscontrata anche l'affermazione di Loioli secondo la quale Cogep al fine di essere credibile aveva aperto un conto alla Jordan National Bank in Giordania. «Non ho mai ricevuto né una goccia di petrolio né un centesimo di euro o di dollaro» fa sapere il governatore tramite il suo portavoce. ■



Collocata nell'ambito dell'incantevole realtà della Costa Smeralda disponiamo di una meravigliosa villa in fase di ultimazione con fantastica vista sul mare.

Dimensioni dell'immobile 250mq insistente su di un lotto di 1700 mq. Disposizione interna degli ambienti: ampio salone, cucina abitabile, 5 camere da letto, 5 bagni, lavanderia, 2 terrazze, garage per 3 autoveicoli. Finiture di vero pregio quali: rivestimenti in pietra, pavimenti in cotto, bagni in ceramica, porte in legno massiccio, infissi in legno con vetrocamera. Riscaldamento autonomo con caldaia a gpl. Predisposizione impianto di climatizzazione. La villa è in pronta consegna.

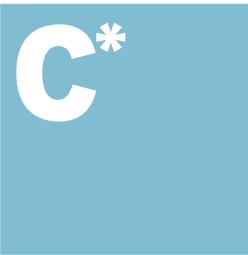
PREZZO € 3.800.000



Via Leone Pancaldo 2 37138 Verona-Italia +39 339 1605513 +39 045 2421099 Fax +39 045 8101031
villecostasmeralda@alice.it - immobilconsulting@libero.it

Culture

Cinema



Quantum of Solace

★ ★ ★ ★

AZIONE

USA, GB 2008. 120 MINUTI

DIR: MARC FORSTER

CON: DANIEL CRAIG, JUDI DENCH, OLGA KURYLENKO, GIANCARLO GIANNINI

■ ■ 007 è ferito nell'orgoglio dopo che è stato tradito da Vesper, la donna che amava. La sua nuova missione inizia così col difficile compito per Bond di non farne una vendetta personale. Dopo aver scoperto che un'organizzazione segreta ricattava

Vesper, e che un conto bancario collega un agente M16 corrotto ad Haiti, Bond grazie all'aiuto di Camille, una donna assettata di vendetta, fa la conoscenza di Dominic Greene, uomo d'affari facente parte dell'organizzazione. Bond scopre che Greene sta lavorando per assumere il controllo di una delle risorse naturali tra le più indispensabili nel mondo, e per farlo è pronto a tutto...
Colosseo, Odeon Cinema 5, Orfeo Multisala, Plinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa



Nuove uscite

Un gioco da ragazze. **DRAMMATICO.** Elena, Michela, Alice e Livia, quattro ragazze di ciascettenni belle e ricche, cresciute nell'alta borghesia di una ricca città italiana, appartengono alle quattro famiglie maggiormente in vista. Le ragazze trascorrono la loro vita molto superficialmente tra scuola, shopping di lusso e party esclusivi. Il quartetto è guidato da Elena, magnetica, intelligente e sicura. Per lei l'amicizia è soltanto uno strumento di potere e di controllo sulle altre... **DIR:** Matteo Rovere. **CON:** Chiara Chiari, Desiree Nofertini. **Apollo Spaziocinema, Arcobaleno Filmcenter, Uci Cinemas Bicocca**

The Burning Plain **DRAMMATICO.** Seguita da lontano da un misterioso e silenzioso osservatore, l'inquietata Sylvia è in piedi sul-

l'orlo di un precipizio e ripensa ad un oscuro e misterioso passato. Una ragazzina rimasta orfana della madre, Maria, corre verso suo padre, rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente aereo. Due adolescenti, Mariana e Santiago, trovano l'amore mentre affrontano il dolore e le conseguenze della morte improvvisa dei genitori. **DIR:** Guillermo Arriaga. **CON:** Charlize Theron, Jennifer Lawrence, Kim Basinger. **Anteo Spaziocinema, Apollo Spaziocinema, Plinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca**

Frontiers. **HORROR.** In seguito alle mutate condizioni dopo l'elezioni politiche, una gang di delinquenti decide di abbandonare Parigi e di rifugiarsi oltre il confine. Una volta arrivati in Lussemburgo, i

fuggiaschi cercano ospitalità in una locanda; i gestori sono dei neo-nazisti che praticano il cannibalismo e, per i ragazzi, non sarà un tranquillo soggiorno... **DIR:** Xavier Gens. **CON:** Karina Testa, Aurélien Wiik, Patrick Ligardes. **Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Tiffany e i tre briganti. **ANIMAZIONE.** Costretta a trasferirsi in un orfanotrofio a causa della morte dei genitori, Tiffany, pensa che quella sistemazione per lei sia come una prigione, così, quando la carrozza che la sta portando nella sua nuova casa, viene assalita da tre banditi, cerca di approfittare della situazione... **DIR:** Hayo Freitag. **VOCE:** Charly Hübner, Joachim Kröl. **Anteo Spaziocinema, Apollo Spaziocinema, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

I Film

High School Musical 3. **MUSICAL.** I diplomandi Troy e Gabriella affrontano la prospettiva della separazione, dovendo proseguire gli studi in college diversi. Affiancati dagli altri membri dei Wildcats, mettono in scena un elaborato musical di primavera, che riflette le loro esperienze, aspettative e paure per il futuro... **DIR:** Kenny Ortega. **CON:** Zac Efron, Vanessa Anne Hudgen. **Ducale, Odeon Cinema 5, Plinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Pride and glory. **DRAMMATICO.** Le traversie e l'apparente solidarietà di una famiglia di New York che da generazioni lavora nella polizia. La morale e fetica del clan vengono messe alla prova quando si fa largo il sospetto che uno dei membri della famiglia possa essere implicato in un gravissimo caso di corruzione... **DIR:** Gavin O'Connor. **CON:** Edward Norton, Colin Farrell, Noah Emmerich. **Colosseo, Eliseo Multisala, Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Giù al nord. **COMEDIA.** Philippe Abrams, un responsabile dell'ufficio postale di Salonde-Provence, una adorabile cittadina del

sud della Francia, cerca di ottenere a tutti i costi un trasferimento, in una città sulla costa. Purtroppo per lui, ottiene sì il trasferimento, ma in una città sulla costa del nord della Francia... **DIR:** Dany Boon. **CON:** Kad Merad, Dany Boon, Michel Galabru. **Arcobaleno Filmcenter, Ducale, Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Il passato è una terra straniera. **DRAMMATICO.** La vita normale e noiosa da borghese di Giorgio, subisce una rigorosa iniezione di "briciole", dopo che il ragazzo fa la conoscenza di Francesco che si mantiene imbrogliando al gioco. Il carisma di Francesco, attirano Giorgio e fra i due nasce subito una forte amicizia... **DIR:** Daniele Vicari. **CON:** Elio Germano, Michele Riondino. **Anteo Spaziocinema, Apollo Spaziocinema, Uci Cinemas Bicocca**

La banda Baader Meinhof. **DRAMMATICO.** Germania occidentale, anni '70. Bombe, attentati mortali insieme alla paura e alla minaccia di un nemico interno scuotono le fragili fondamenta della giovane democrazia tedesca. I più radicali figli della generazione nazista combattono una guerra violenta. **DIR:** Uli Edel. **CON:** Martina Gedeck, Moritz Bleibtreu. **Anteo Spaziocinema, Ducale**

Babylon A.D. **FANTASCIENZA.** Toorop, un ex veterano dell'esercito, ora divenuto un cinico mercenario, viene assoldato per una missione che apparentemente non dovrebbe comportare troppi problemi: deve portare una donna dalla Russia a New York. Quello che Toorop non sa, è che la donna ha subito una mutazione genetica da parte di una setta che ha intenzione di creare una sorta di umano-alieno che faccia da guida per tutti gli altri... **DIR:** Mathieu Kassovitz. **CON:** Vin Diesel, Gérard Depardieu, Melanie Thierry. **Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca**

Tropic Thunder. **COMEDIA.** Un gruppo di attori totalmente concentrati su se stessi, intende realizzare un grande film epico di guerra. Ma quando la produzione del film rischia di non poter continuare, a causa

dei costi spropositati, il regista, carico di frustrazione, si rifiuta di interrompere le riprese, e decide quindi di condurre il cast di primedonne nella remota giungla del Sudest asiatico. Nessuno immagina però ciò che li attende laggiù! **DIR:** Ben Stiller. **CON:** Robert Downey Jr., Ben Stiller. **Odeon Cinema 5, Plinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

L'uomo che ama. **DRAMMATICO.** Cosa prova un uomo quando viene lasciato dalla donna che ama? E cosa invece quando capisce di non amare più, e sceglie di mettere la parola fine ad una storia d'amore? L'amore di Roberto, è un amore assoluto. L'uomo che ama è un uomo normale che in due storie diverse vive situazioni opposte. **DIR:** Maria Sole Tognazzi. **CON:** Pierfrancesco Favino, Monica Bellucci. **Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca**

Vicky Cristina Barcelona. **COMEDIA.** Due turiste americane, Vicky e Cristina, che danno il nome al film, in viaggio nella città catalana, fanno perdere la testa ad un irresistibile pittore spagnolo. Se già non bastasse questo triangolo amoroso a rendere bollente la situazione, ci si mette pure l'ex-fidanzata dell'artista, che alla vista del "suo" uomo insieme a due straniere si fa travolgere dalla gelosia... **DIR:** Woody Allen. **CON:** Scarlett Johansson, Javier Bardem, Penelope Cruz. **Eliseo Multisala, Odeon Cinema 5, Orfeo Multisala, Plinius Multisala, President, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Wall-E. **ANIMAZIONE.** Dopo aver trascorso centinaia di anni solitari facendo ciò per cui era stato costruito, ripulire il pianeta, W.A.L.L.E. trova un nuovo scopo nella sua vita, oltre a collezionare cianfrusaglie, quando incontra un affusolato robot ricognitore di nome EVE. EVE si rende conto che W.A.L.L.E. è involontariamente incaputo nella chiave che assicurerà il futuro del pianeta, e torna di corsa nello spazio per riferire le sue scoperte agli umani. **DIR:** Andrew Stanton. **VOCE:** Fred Willard, Jeff Garlin. **Colosseo, Odeon Cinema 5, Orfeo Multisala, Plinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Programmazione

Milano

Anteo Spaziocinema AD AC DS SB
VIA MILAZZO, 9 026597732

Sala Ci **Il passato è una terra straniera (VM14)**
50 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala Ce **La banda Baader Meinhof**
100 Posti Ore 15.30 18.20 21.15

Sala Du **La classe**
200 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala Qu **The Burning Plain**
400 Posti Ore 14.20 16.20 18.25 20.30 22.30

Apollo Spaziocinema AD AC DS SB
GALLERIA DE CRISTOFORIS, 3 02780390

Sala G **The Burning Plain**
300 Posti Ore 13.00 15.30 17.50 19.50 21.50

Sala F **Sabaath Film Festival**

Sala E **Si può fare**
150 Posti Ore 13.00 15.20 17.30 19.40 21.50

Sala D **Il passato è una terra straniera (VM14)**
130 Posti Ore 14.30 17.00 19.30 21.50

Sala U **Un gioco da ragazze (VM14)**
130 Posti Ore 17.50 20.00 21.50

Sala U **Tiffany e i tre briganti**
130 Posti Ore 13.00 15.30

Arcobaleno Filmcenter AD DS

VIALE TUNISIA, 11 199199166

Sala 1 **Giù al nord**
318 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 2 **Si può fare**
108 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 3 **Un gioco da ragazze (VM14)**
108 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Ariosto AD DS

VIA ARIOSTO, 16 0248003901

Sala 1 **Quel che resta di mio marito**
270 Posti Ore 15.00 17.00 19.00 21.00

Arelcchino DS SB

VIA S.PIETRO ALL'ORTO, 9 0276001214

Sala 1 **Burn After Reading**
300 Posti Ore 15.30 17.50 20.00 22.30

Centrale AD AC DS

VIA TORINO, 30/32 02/874826

Sala 1 **Control**
120 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 2 **Lezione Ventuno**
90 Posti Ore 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30

Colosseo AD AC DS SB

VIALE MONTE NERO, 84 0259901361

Sala V **Quantum of Solace**
360 Posti Ore 15.30 17.50 20.00 22.30

Sala C **Wall-E**
150 Posti Ore 15.30 17.30 20.00 22.30

Sala B **Mamma mia!**
170 Posti Ore 15.30 17.50 20.00 22.30

Sala S **La classe**
160 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala L **Pride and Glory**
60 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Ducale AD DS SB

PIAZZA NAPOLI, 27 199199166

Sala 1 **Si può fare**
359 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 2 **High School Musical 3**
128 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 3 **La banda Baader Meinhof**
116 Posti Ore 15.00 18.00 21.00

Sala 4 **Giù al nord**
118 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Eliseo Multisala AD AC DS

VIA TORINO, 64 0272008219

Sala K **Pride and Glory**
148 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala O **Vicky Cristina Barcelona**
149 Posti Ore 15.00 16.50 18.40 20.40 22.35

Sala S **La classe**
149 Posti Ore 15.15 17.40 20.05 22.30

Sala T **Pranzo di Ferragosto**
149 Posti Ore 15.30 17.10 18.50 20.35 22.30

Gloria Multisala AD DS SB

CORSO VERCELLI, 18 0248008908

Sala 1 **Mamma mia!**
316 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 2 **Il mio migliore amico**
329 Posti Ore 10.30

Sala 2 **Burn After Reading**
329 Posti Ore 15.30 17.50 20.00 22.30

Mexico AD DS

VIA SAVONA, 57 0248951802

Sala 1 **Il vento fa il suo giro**
362 Posti Ore 16.00 18.15

Sala 1 **Di tomba in tomba (VM18)**
362 Posti Ore 20.30 22.30

Nuovo Orchidea AD AC DS

VIA TERRAGGIO, 3 0289093242

Sala 1 **Un altro pianeta**
200 Posti Ore 16.30 18.30 21.00

Odeon Cinema 5 AD AC DS SB

VIA SANTA RADEGONDA, 8 02/97769007

Sala 1 **Quantum of Solace**
1004 Posti Ore 13.05 15.25 17.45 20.05 22.25

Sala 2 **High School Musical 3**
486 Posti Ore 12.35 15.05 17.35 20.05 22.35

Sala 3 **Wall-E**
222 Posti Ore 12.55 15.20 17.45 20.10 22.35

Sala 4 **Babylon A. D.**
131 Posti Ore 12.05 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30

Sala 5 **Giù al nord**
144 Posti Ore 15.30 15.20 17.40 20.05 22.25

Sala 6 **Vicky Cristina Barcelona**
122 Posti Ore 13.05 15.25 17.45 20.05 22.25

Sala 7 **Tropic Thunder**
135 Posti Ore 12.45 15.10 17.40 20.05 22.30

Sala 8 **Pride and Glory**
84 Posti Ore 13.30 16.25 19.20 22.15

Sala 9 **Mamma mia!**
114 Posti Ore 12.40 15.05 17.30 20.10 22.30

Sala 10 **L'uomo che ama**
112 Posti Ore 13.10 15.30 17.45 20.10 22.30

Orfeo Multisala AD DS SB

VIALE CONI ZUGNA, 50 0289403039

Sala B **Vicky Cristina Barcelona**
290 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala V **Wall-E**
290 Posti Ore 15.15 17.40 20.05 22.30

Sala R **Quantum of Solace**
720 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

AC Aria condizionata AD Accesso disabili SB Servizio bar DS Dolby sourround

laScelta
Alimentari **DOC**

- * Via Tolstoj, 33 tel. 02 475208
- * Via Padova, 199 tel. 02 27207441
- * Via Plinio, 24 tel. 02 29518015
- * Piazza Diocleziano tel. 02 312935*
- * Via Filzi, 47 tel. 02 67071771
- * Via Imbriani, tel. 02 39321127

www.lascelta.com

Culture	Cinema
----------------	---------------

Programmazione

Milano

Palestrina AD DS

VIA PALESTRINA, 7 026702700

Sala 1 Parigi
225 Posti Ore 16.30 18.45

Plinius Multisala AD AC DS

VIALE ABRUZZI, 28/30 0229531103

Sala 1 Quantum of Solace
438 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 2 Vicky Cristina Barcelona
250 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 3 The Burning Plain
250 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 4 High School Musical 3
249 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 5 Wall-E
141 Posti Ore 15.00 17.30

Sala 5 Tropic Thunder
141 Posti Ore 20.10 22.30

Sala 6 Mamma mia!
74 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

President AC DS SB

LARGO AUGUSTO, 1 0276022190

Sala 1 Vicky Cristina Barcelona
253 Posti Ore 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30

Uci Cinemas Bicocca AD DS

VIALE SARCA, 336 892960

Sala 1 Mamma mia!
264 Posti Ore 15.00 17.20 20.10 22.30

Sala 2 Quantum of Solace
679 Posti Ore 15.00 17.20 20.00 22.40

Sala 3 Quantum of Solace
395 Posti Ore 14.30 16.50 19.20 22.10

Sala 4 Wall-E
303 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 5 High School Musical 3
248 Posti Ore 14.25 17.00 19.35 22.10

Sala 6 Frontiers (VM18)
179 Posti Ore 15.00 17.20 20.00 22.40

Sala 7 Giù al nord
179 Posti Ore 15.10 17.40 20.10 22.35

Sala 8 Pride and Glory
248 Posti Ore 14.30 17.00 20.00 22.40

Sala 9 Un gioco da ragazze (VM14)
267 Posti Ore 15.30 17.40 20.30 22.45

Sala 10 La classe
267 Posti Ore 20.30

Sala 10 Wall-E
267 Posti Ore 15.30 18.00

Sala 10 L'uomo che ama
267 Posti Ore 22.50

Sala 11 Babylon A. D.
248 Posti Ore 15.00 17.20 20.40 22.50

Sala 12 Il passato è una terra straniera (VM14)
179 Posti Ore 20.00 22.35

Sala 12 Tiffany e i tre briganti
179 Posti Ore 14.25 16.20 18.10

Sala 13 The Burning Plain
179 Posti Ore 15.00 17.35 20.10 22.40

Sala 14 Vicky Cristina Barcelona
248 Posti Ore 18.20 20.30 22.40

Sala 14 Donkey Xote
248 Posti Ore 14.00 16.10

Sala 15 Tropic Thunder
303 Posti Ore 14.30 17.30 20.25 22.45

Sala 16 High School Musical 3
395 Posti Ore 15.15 17.50

Sala 16 Si può fare
395 Posti Ore 20.30 23.00

Sala 17 High School Musical 3
679 Posti Ore 14.50 17.25 20.00 22.35

Sala 18 Quantum of Solace
262 Posti Ore 14.00 16.20 18.40 21.20

Uci Cinemas Certosa DS

VIA STEPHENSON, 29 892960

Sala 1 Tropic Thunder
Ore 17.45 20.15 22.35

Sala 2 High School Musical 3
Ore 17.30 20.00 22.40

Sala 3 Quantum of Solace
Ore 17.30 20.15 22.30

Sala 4 Vicky Cristina Barcelona
Ore 20.10

Sala 4 Pride and Glory
Ore 17.00 22.20

Sala 5 Giù al nord
Ore 17.40 20.20 22.40

Sala 6 Wall-E
Ore 17.30 20.00 22.30

Sala 7 Mamma mia!
Ore 17.40 20.10 22.30

Sala 8 Frontiers (VM18)
Ore 20.15 22.30

Sala 8 Tiffany e i tre briganti
Ore 18.00

Spazio Oberdan AD DS

VIALE VITTORIO VENETO 2 0277406300

Sala 1 Rassegna InVideo 2008

Auditorium don Bosco DS SB

VIA M. GIOIA, 48 0267071772

Sala 1 Cineforum
680 Posti Ore 21.00

Auditorium San Fedele AD AC DS SB

VIA HOEPLI, 3/B 0286352231

Sala 1 Cineforum
500 Posti Ore 15.15

Auditorium San Carlo DS

CORSO MATTEOTTI, 14 0276020496

Sala 1 Non pensarci
250 Posti Ore 15.15

Bellinzago Lombardo

Arcadia Bellinzago Lombardo DS

STR. PADANA SUPERIORE, 154 - 02 95416444/5

Sala 1 Tropic Thunder
Ore 17.15 20.25 22.45

Sala 2 Quantum of Solace
Ore 17.00 18.00 20.10 21.20 22.30

Sala 3 Babylon A. D.
Ore 20.20 22.20

Sala 3 Donkey Xote
Ore 17.25

Sala 4 High School Musical 3
Ore 17.30 18.30 20.00 21.30

Sala 5 Frontiers (VM18)
Ore 22.35

Sala 6 Wall-E
Ore 17.10 19.50

Sala 6 Pride and Glory
Ore 22.35

Sala 7 Mamma mia!
Ore 17.20

Sala 8 Un gioco da ragazze (VM14)
Ore 17.50 20.15 22.25

Sala 9 Giù al nord
Ore 17.15 19.55 22.15

Sala 10 The Burning Plain
Ore 17.40 20.05 22.40

Cerro Maggiore

Medusa Multisala DS

AUTOSTRADA A8 - USCITA LEGNANO

0331/744324

Sala 1 Quantum of Solace
Ore 15.20 17.45 20.10 22.40

Sala 2 Babylon A. D.
Ore 20.25 22.30

Sala 2 Tiffany e i tre briganti
Ore 14.35 16.25 18.25

Sala 3 High School Musical 3
Ore 16.00 18.30

Sala 3 Si può fare
Ore 21.30

Sala 4 Wall-E
Ore 15.30 18.00

Sala 4 Vicky Cristina Barcelona
Ore 20.30 22.45

Sala 5 The Burning Plain
Ore 14.55 17.25 19.55 22.25

Sala 6 High School Musical 3
Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 7 Quantum of Solace
Ore 16.20 18.45 21.30

Sala 8 Tropic Thunder
Ore 15.00 17.35 20.05 22.30

Sala 9 Mamma mia!
Ore 15.25 17.55 20.20 22.45

Sala 10 Wall-E
Ore 14.50 17.20 19.50 22.20

Sala 11 Giù al nord
Ore 15.00 17.25 19.55 22.25

Lissone

Excelsior DS

VIA DON C. COLINAGHI, 3 039/2457233

Sala 1 Riposo

UCI Cinemas Lissone DS

VIA MADRE TERESA 892960

Sala 1 Babylon A. D.
178 Posti Ore 20.00 22.20

Sala 1 High School Musical 3
178 Posti Ore 17.00

Sala 2 Mamma mia!
134 Posti Ore 20.05 22.35

Sala 2 Wall-E
Ore 17.40

Sala 3 Tropic Thunder
134 Posti Ore 17.30 20.00 22.20

Sala 4 Un gioco da ragazze (VM14)
234 Posti Ore 17.00 19.50 22.30

Sala 5 High School Musical 3
270 Posti Ore 17.30 20.00 22.40

Sala 6 Quantum of Solace
418 Posti Ore 17.20 20.10 22.30

Sala 7 Quantum of Solace
268 Posti Ore 17.00 19.20 21.40

Sala 8 Wall-E
240 Posti Ore 17.10 20.00 22.30

Sala 9 Pride and Glory
134 Posti Ore 19.50

Sala 9 Giù al nord
134 Posti Ore 17.30 22.30

Sala 10 Frontiers (VM18)
134 Posti Ore 18.00 20.20 22.40

Sala 11 The Burning Plain
178 Posti Ore 17.20 20.00 22.30

Melzo

Arcadia Multiplex AD DS

VIA M. DELLA LIBERTÀ 02/95416444

Sala 1 Wall-E
220 Posti Ore 19.50

Sala 2 Pride and Glory
220 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 3 Giù al nord
Ore 22.10

Sala 4 High School Musical 3
630 Posti Ore 20.10 22.20

Sala 5 Quantum of Solace
220 Posti Ore 20.30 21.00 22.40

Cinema Teatro Trivulzio DS

PIAZZA RISORGIMENTO 19 02/92278742

Sala 1 Riposo

Paderno Dugnano

Area Metropolis 2.0 DS SB

VIA OSLAVIA, 8 02/9189181

Sala 1 Sonetàula
180 Posti Ore 21.00

Sala 2 Riposo

Le Giraffe Multisala DS

VIA BRASILE 02/91084250

Sala 1 Tropic Thunder
Ore 17.30 20.00 22.15

Sala 2 Babylon A. D.
Ore 17.40 19.30 21.30

Sala 3 Wall-E
Ore 17.50

Sala 3 Si può fare
Ore 20.30 22.40

Sala 4 Mamma mia!
Ore 18.00 21.00

Sala 5 Wall-E
Ore 17.30 19.50 22.00

Sala 6 Vicky Cristina Barcelona
Ore 21.00

Sala 6 High School Musical 3
Ore 18.15

Sala 7 Quantum of Solace
Ore 18.30 21.00

Sala 8 Pride and Glory
Ore 21.00

Sala 8 Tiffany e i tre briganti
Ore 17.30 19.15

Sala 9 Un gioco da ragazze (VM14)
Ore 18.00 21.00

Sala 10 High School Musical 3
Ore 17.40 20.30 22.40

Sala 11 Quantum of Solace
Ore 17.30 20.15 22.40

Sala 12 Giù al nord
Ore 18.10 20.20 22.30

Sala 13 The Burning Plain
Ore 18.00 21.00

Pioltello

UCI Cinemas Pioltello DS

VIA S. FRANCESCO, 33 892960

Sala 1 Babylon A. D.
96 Posti Ore 20.35 22.45

Sala 1 Tiffany e i tre briganti
96 Posti Ore 18.00

Sala 2 Pride and Glory
146 Posti Ore 17.00 19.45 22.20

Sala 3 High School Musical 3
331 Posti Ore 17.00

Sala 3 Si può fare
331 Posti Ore 19.50 22.10

Sala 4 Quantum of Solace
346 Posti Ore 17.30 20.15 22.40

Sala 5 Quantum of Solace
331 Posti Ore 17.00 19.20 21.40

Sala 6 Tropic Thunder
146 Posti Ore 17.30 20.00 22.30

Sala 7 High School Musical 3
346 Posti Ore 17.30 20.00 22.30

Sala 8 Wall-E
331 Posti Ore 17.40 20.00 22.30

Sala 9 Wall-E
146 Posti Ore 17.10

Sala 9 Frontiers (VM18)
146 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 10 The Burning Plain
146 Posti Ore 17.00 19.45 22.15

Sala 11 Un gioco da ragazze (VM14)
273 Posti Ore 18.30 20.40 22.50

Sala 12 Giù al nord
146 Posti Ore 18.10 20.30 22.45

Sala 13 Mamma mia!
88 Posti Ore 17.10 19.50 22.45

Sala 14 Vicky Cristina Barcelona
88 Posti Ore 17.20 20.00 22.20

Rozzano

Fellini AD DS SB

V.LE LOMBARDA, 53 0257501923

Sala 1 Le tre scimmie
528 Posti Ore 21.15

Medusa Multisala Rozzano DS

VIA EUGENIO CURELLI 02/97769012

Sala 1 High School Musical 3
Ore 15.00 17.30 20.00

Sala 1 Si può fare
Ore 22.30

Sala 2 Tropic Thunder
Ore 15.10 17.35 20.10 22.35

Sala 3 Wall-E
Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 4 Mamma mia!
Ore 15.10 17.40 20.10 22.40

Sala 5 The Burning Plain
Ore 15.00 17.30 20.05 22.35

Sala 6 Un gioco da ragazze (VM14)
Ore 15.45 18.05 20.25 22.40

Sala 7 Frontiers (VM18)
Ore 20.25 22.45

Sala 7 Tiffany e i tre briganti</

la **TV** della metropolitana



Prossima fermata: New Business

Non fermarti ai mezzi tradizionali.
La tua pubblicità merita una nuova
rete di comunicazione: la Tv della
metropolitana di Telesia.
La formula televisiva vincente per
raggiungere il tuo target più dinamico.

 **telesia**[®]
THE OUTDOOR TV COMPANY

GRUPPO *Classeditori*

www.telesia.it

Culture

«Giusy ha copiato una mia canzone del '69: Sono indignato. La canto da 40 anni, è come se mi fosse stato tolto un figlio»

PAOLO MENGOLI



Italiani in classifica

Venerdì sarà nei negozi l'atteso album d'esordio prodotto da Ferro della cantante-rivelazione dell'anno (e di XFactor): che dovrà sgomitare nelle vendite con Pausini, Battiato, Grandi... **di Luca Trambusti**

Giusy? Esce con "Gaetana"

Dalla cassa di un supermercato a essere la reginetta della pop music. Potrebbe sembrare la realizzazione del sogno americano o la storia di un romanzo d'appendice ed invece è il percorso umano/artistico che ha coronato il sogno di Giusy Ferreri. La partecipazione e il secondo posto guadagnato al reality (?) musicale XFactor le ha permesso di entrare in contatto con autori e produttori che hanno saputo crearle un mondo musicale a lei adatto all'interno del quale le sue doti vocali hanno trovato coronamento.

ALLORA esce venerdì *Gaetana* (il secondo nome dell'artista e quello dell'amatissima nonna palermitana), il cd d'esordio che arriva dopo i successi del singolo confezionato da Tiziano Ferro *Non ti scordar mai di me*, che grazie ad un potente *airplay* ed alla "promozione" venuta dal nome dell'autore (e produttore artistico dell'album) ha portato Giusy all'attenzione del grande pubblico, piazzandola per sedici settimane (di cui parecchie in testa) nella classifica di vendita digitale. «Volevo che questo album - confessa Giusy - rappresentasse le mie sfaccettature musicali. Grazie a differenti autori (tra gli altri l'inglese Linda Perry, ndr) questo è successo. E grazie ad XFactor - confessa - ho avuto l'opportunità di fare qualcosa che mi fosse vicino, che sentissi mio, tra cui includere pure le mie composizioni. Sono anche diventata meno istintiva nel cantare». Insomma per lei il passaggio per XFactor ha significato qualcosa, grazie a uno di quei format televisivi in cui molti non credono è riuscita a conquistarsi una visibilità ed un risultato altrimenti irraggiungibili: «I discografici mi dicevano che avevo



► Giusy Ferreri

possibilità ma dovevo farmi scrivere le canzoni. Con XFactor - aggiunge - sono arrivata a conoscere gente che altrimenti non avrei raggiunto». Questo successo improvviso e "tangenziale" alla tv le ha però portato anche qualche dolore: «Ho letto dei blog in cui m'insultano e mi criticano ferocemente. Ora ho smesso di leggerli ma all'inizio mi facevano male». Un successo, il suo, che le è stato costruito addosso con una curatissima produzione sotto l'attenta regia del "clan" di Ferro. Certo Giusy in questi giorni dovrà confrontarsi con altre corazzate nazionali che scendono in campo. Venerdì sarà la volta

«I vari blog in cui mi insultano e criticano ferocemente? Ho smesso di leggerli, ma mi facevano male»

anche della Pausini con il suo nuovo *Primavera in anticipo* e di *Fleur 2* di Battiato (con il singolo in duetto con Carmen Consoli). Un'altra voce femminile ed interprete italiana ha programmato la sua uscita per le settimane successive: il 28 Novembre Irene Grandi pubblicherà *Canzoni di Natale*, dodici tracce in tema ed il duetto con Alessandro Gassman (*Qualche Stupido Ti Amo*, versione italiana di *Something Stupid*). Questa dunque sarà la concorrenza di Giusy Ferreri, senza dimenticare la recente uscita dello stesso Ferro (che per il momento domina le classifiche). È il mercato natalizio che inizia a muoversi ed è una boccata d'ossigeno per le discografiche che su questi pezzi da novanta (più o meno spalmati tra le poche major rimaste) si spartiscono il mercato. Ci sono però, in agguato, gli outsiders. ■

Giorgia è in agguato col suo "Spirito Libero"

■ Aprono oggi le prevendite del concerto che Giorgia terrà l'1 dicembre all'Auditorium Parco della Musica di Roma (info: 06 80241281). Con il triplo album antologico "Spirito Libero - viaggi di voce 1992 - 2008", in uscita il 21 novembre su etichetta DDC Dischi di Cioccolata (distribuito da SonyBMG Mu-



► Giorgia

sic), Giorgia racconta la sua musica e la sua storia: quarantatré canzoni, alcune delle quali ricantate o riarrangiate, duetti inediti per illustrare il lungo percorso. Il primo singolo attualmente in radio "Per fare a meno di te", scritto a quattro mani con Fabrizio Campanelli. L'album conterrà altri tre inediti.

Culture

Pitti Immagine Uomo

La 75° edizione della kermesse porta sulla passerella la quotidianità della propria professione. Ospite d'onore il designer Thom Browne. **di Michaela K. Bellisario**

Lavoro, moda e seduzione

Tute, elmetti, grembiuli ma anche camicie e jeans. Prendete nota: in tempi di austerità la moda si adegua. Siamo o non siamo in crisi, del resto? Dunque, poche chiacchiere. Se vedrete tute ma non solo in mostra alla prossima edizione di *Pitti Immagine Uomo* a Firenze - la vetrina del made in Italy maschile che apre, ogni anno a gennaio, il mese della moda internazionale - nessuna sorpresa: è bene capire subito che la moda è anche messaggio sociale e non solo estetica per fashion victim.

CRISI O NON CRISI la kermesse presentata in anteprima a Milano, ha pensato bene di incoronare tutta il progetto dedicato all'uomo (13-16 gennaio, 690 gli espositori), con una mostra firmata da Oliviero Toscani: "Workwear", sottotitolo "Lavoro, moda, seduzione". Una riflessione a 360 gradi sul mondo del lavoro, sulla moda e soprattutto sulla sicurezza. Temi insoliti per il fashion system ma at-



► Tutto pronto: a Firenze dal 13 al 16 gennaio va in scena Pitti

tuali. «Pensavo da tempo a un progetto del genere, dopotutto la condizione terrena dell'uomo è proprio il lavoro», spiega il maestro della fotografia che curerà tutta la mostra, ospitata alla Stazione Leopolda, con la Sterpaia, la Bottega dell'Arte

della Comunicazione e con Olivier Saillard, curatore del Musée des Arts Decoratifs di Parigi. Tre grossi nastri da catena di montaggio con tutto l'abbigliamento che si usa nei cantieri, nelle navi o negli ospedali. Sia chiaro: gli abiti saranno griffati.

Chi vuole può individuare pezzi di Prada, Armani e Yamamoto. E soprattutto di Moschino che ha reinterpretato capi "da lavoro" già nella collezione primavera-estate 2003. Il messaggio, insomma, è chiaro: non ci si veste solo per narcisismo, ma anche per... lavorare. Sempre che il lavoro ci sia. E ci sarà nei prossimi mesi? I vertici di Pitti si sono detti cautamente ottimisti per il fashion system. Probabilmente si riuscirà a evitare la catastrofe del 2001, basterà setacciare i giusti mercati, puntando su qualità e creatività. Che non mancheranno a gennaio all'edizione numero 75. Una sbirciata agli eventi: ospite speciale dell'edizione, chiamata non a caso 'Italia meravigliosa', sarà Thom Brown, designer americano e l'italiano "con le perle" Giambattista Valli che presenta la sua collezione autunno-inverno. Da segnalare anche uno special project di Comme Des Garçons con un'installazione di Rei Kawakubo al Palazzo degli Affari, in occasione del lancio della linea Homme Deux. ■

Il concerto

Baglioni all'Allianz primo live in città

► Un kolossal dedicato a una carriera leggendaria, *Questo Piccolo Grande Amore*, a prima vista è il nome del tour che Claudio Baglioni apre stasera al teatro Allianz di Milano. Dalle 21 sarà un concerto dedicato a successi-amarcord, per poi proseguire a Roma e Napoli. A prima vista è l'anteprima delle quattro parti che compongono il *Qppa*: un nuovo doppio album, un romanzo, un film e una serie di concerti. «A prima vista» potrebbe sembrare un normale concerto. *Q.P.G.A* è dedicato a quattro piccoli grandi amori. Tanti, infatti, ne sono sgorgati da quella prima lontana e fortunata intuizione». ■



► Claudio Baglioni



2000

GLOBO

SERVIZI FINANZIARI S.r.l.

FINANZIAMENTI A NORMA DI LEGGE

- A TUTTI I DIPENDENTI
- ANCHE STRANIERI
- ANCHE CON FINANZIAMENTI IN CORSO

SOLUZIONI PER DIPENDENTI
PROTESTATI E/O PIGNORATI
CATTIVI PAGATORI ED INSOLVENTI
MUTUI ACQUISTO
LIQUIDITÀ E CONSOLIDAMENTO DEBITI

HAI BISOGNO DI SOLDI? LI VENDIAMO A TASSI OTTIMI

Numero Verde Gratuito

800-161891

Visite a domicilio gratuite in tutta Italia



MILANO - Galleria Buenos Aires, 15 (MM Lima)

Tel. 02 20 404 485 - Fax 02 29 515 645

ISCRIZIONE ALBO MED. CRED. 1425

DUBAI

REAGIRE ALLA CRISI FINANZIARIA MONDIALE
INVESTENDO IN UN MERCATO IN COSTANTE CRESCITA



PRELANCIO: THE LEGACY & TROPICALS TOWER

MODERNE SOLUZIONI NEI TRANQUILLI QUARTIERI DI EMIRATES CITY & EMIRATES LAKE A NEW AJMAN, NUOVO POLO RESIDENZIALE E COMMERCIALE ALLE PORTE DI DUBAI IN STRATEGICA POSIZIONE SULLA EMIRATES ROAD. ULTIMI PIANI, CONFORTEVOLI, SPAZIOSE UNITA' ABITATIVE SEMI-ARREDATE E DI VARIE METRARURE. OTTIME OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO CON INTERESSANTI PROSPETTIVE DI RIVALUTAZIONE E REDDITIVITA'.

STUDIOS DA € 85.000 - BILO/TRILO DA € 125.000



RAS AL KHAIMAH - AL HAMRA RESORT

IN RESORT DI LUSO CON HOTEL 7 STELLE, "CHAMPIONSHIP GOLF COURSE" 18 BUCHE, PISCINE, MARINA PRIVATA E SHOPPING CENTRE, OTTIME SOLUZIONI ABITATIVE SEMI-ARREDATE DIRETTAMENTE SUL MARE E SUL CAMPO DA GOLF. INTERESSANTI PROSPETTIVE DI RIVALUTAZIONE E REDDITIVITA'.

DA € 95.000



DUBAI - SPORTS CITY

APPARTAMENTI LUSUOSI ED ARREDATI CON OGNI COMFORT IN ESCLUSIVO RESIDENCE-HOTEL 5 STELLE NEL CUORE DELLA SPORTS CITY, LA FUTURA CITTA' DELLA SPORT. PREVISIONE DI REDDITIVITA' MINIMA ANNUA DEL 10% - 15%, GARANTITA DA CONTRATTO DI GESTIONE CON PRIMARIA SOCIETA' ALBERGHIERA. SERVIZI HOTEL A DISPOSIZIONE: PALESTRA, PISCINA, SPA, RISTORANTI, SHOPS.

DA € 230.000



GLOBAL PROPERTIES™

VOSTRO PARTNER SPECIALIZZATO PER INVESTIMENTI IMMOBILIARI INTERNAZIONALI

25124 - Brescia
Tel: +39 030 222739
Silke Leistner +39 333 5651750
Silvia Moretta +39 338 3632532
www.globalprop.eu
contact@globalprop.eu

Culture

Eventi

Ballerini, teatranti e spogliarellisti: performance shock nella galleria di via Palestro. È la mostra dell'eccentrico Tino Sehgal, scelto per l'anniversario della Fondazione Trussardi. **di Viviana Devoto**

E l'arte è viva a Villa Reale

Davanti al *Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo una cantante travestita da guardia del museo canta un ritornello *This is propaganda*, come fosse un'aria della *Traviata*. È il titolo dell'opera vivente, di cui non resterà traccia se non nella memoria. Il giovanissimo Tino Sehgal (classe '76) è tra gli artisti contemporanei definiti più radicali. La Fondazione Trussardi ha individuato nel suo immaginario, che si è già sbizzarrito nella Biennale di Venezia nel 2005, per celebrare il proprio anniversario (cinque anni di vita), scegliendo il più divino dei palcoscenici dell'arte in città: Villa Reale. È nella Galleria d'arte moderna di via Palestro, che l'artista esplosivo a Berlino ha disegnato la sua mostra shock attraverso i gesti e la voce delle statue viventi: ballerini, teatranti, spogliarellisti si muovono negli spazi della galleria a fare da contraltare con le opere d'arte tra le più preziose di Milano. Si potrà godere della percorso fino al 14 dicembre, l'ingresso (decisione encomiabile) è gratuito. L'impatto sorprendente. Dopo aver superato la prima guardia che all'ingresso lascia interdetti i visitatori con una frase legata alla cronaca, da Alitalia alla morte di Miriam Makeba, «la scelta degli argomenti è a discrezione del performer», spiegano gli organizzatori, il viaggio alterna gli effetti



► Gli interpreti scelti da Tino Sehgal per la performance a Villa Reale

Il dato

La ricerca estetica

■ Dopo la mostra di Peter Fischli & David Weiss a Palazzo Litta, la Fondazione Trussardi continua l'avventura nella produzione delle opere degli artisti più interessanti dell'arte di oggi invitati a immaginare i loro interventi per i monumenti più rappresentativi del

patrimonio storico di Milano. Tutte le mostre della Fondazione Nicola Trussardi sono a ingresso gratuito, per inciso: «L'arte appartiene a tutti». Tino Sehgal è nato a Londra nel 1976. Ha studiato economia e si è formato con i ballerini Xavier Le Roy e Jerome Bel. Vive e lavora a Berlino.

più forti. C'è una ragazza accosciata davanti alla *Maddalena* di Francisco Hayez, un gruppo di guardie balla e canta un motivetto (*This is so contemporary*) tra gli affreschi. Un'opera è per voyeur: *Kiss*, dove nella sala da ballo della galleria due ragazzi si baciano, si distendono, si abbracciano sul pavimento come due amanti non visti. Un cartello, che sancisce l'ingresso vietato ai minori, anticipa la più forte delle opere in mostra: una presunta guardia del museo si spoglia (del tutto) davanti ai vi-

sitatori nella sala delle colonne. In realtà sono professionisti, selezionati attraverso un casting direttamente dall'artista. Uomini e donne si alternano nelle varie sezioni del museo, ma il ciclo è continuo.

VITATE FOTO e filmati (persino ai giornalisti non viene affidata alcuna cartella stampa) Sehgal, che concepisce l'arte come esperienza sociale, desidera che nulla resti materialmente ma sia, semmai, tramandato oralmente, come una fiaba. Quale il senso? «Sehgal utilizza solo corpi, parole, energia. In fondo non fa nulla di diverso da quello che cercavano di trasmettere gli scultori neoclassici», spiega il curatore, Massimiliano Gioni, indicando le statue del Canova, i mostra a Villa Reale. «Anche loro sono in posa in mezzo a una sala: danzano, si abbracciano. La Fondazione Trussardi ha individuato in Sehgal l'artista ideale continuando la sua ricerca nella valorizzazione di luoghi della città». C'è molto da assaporare intorno alla mostra che Milano ospita, non ultimo la (ri)scoperta delle opere stesse, da Giacomo Balla ad Andrea Appiani. «La galleria ha accolto la nostra proposta con intelligenza, intuendo il linguaggio, quasi ottocentesco, di Sehgal. Io come curatore e la Fondazione, siamo legati a questi spazi. Qui è custodito un grande Cézanne, che val sempre la pena rivedere». ■

Oggi alla Scala note in beneficenza per la ricerca sul cancro

Gatti e la Filarmonica un concerto per l'Airc

Pietro Cartegni
culture@epolis.s.m

■ Dopo un'apertura di stagione come non si era mai vista (con il concerto inaugurale con Daniel Barenboim e Radu Lupu trasferito all'ultimo momento nella Sala Verdi del Conservatorio), la Filarmonica torna in pista per una giusta causa: la Giornata per la ricerca indetta dall'Associazione Italiana per

la Ricerca sul Cancro. La grande musica darà il suo contributo con una serata speciale affidata alla bacchetta di Daniele Gatti a meno di un mese dal *Don Carlo* di Sant'Ambrogio che lo vedrà protagonista. Spazio, dunque, alla Suite dal balletto *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokofev e alla *Sinfonia n.5 in Mi minore* di Pëtr Il'ic Čajkovskij (oggi alle 20; contributi richiesti euro 10/220, per info 02.7797223). ■



► Daniele Gatti

Crouch alla Fondazione di via Solari

L'occhio civile della Musso "England" da Pomodoro

Diego Vincenti
culture@epolis.sm

■ Dimostra (di nuovo) grande attenzione al teatro più contemporaneo il Ringhiera, dedicando una personale a Giuliana Musso. Ovvero, una delle giovani interpreti di maggior talento degli ultimi anni. Fino al 22 novembre, tre lavori dell'artista veneta. Drammaturgia antropologica. Oggi e domani *Nati in*

casa, storie minime di vite meravigliose. Poi *Seamachine* (sulla prostituzione) e lo sguardo civile di *Tanti saluti*. Tim Crouch torna al Teatroy, ospite della Fondazione Pomodoro (Via Solari) dopo il debutto ai Quartieri Spagnoli per il Festival di Napoli (info: 02.8323156). Diretto da Cerciello, *England* è un gioiello racchiuso in una galleria d'arte, analisi teatral-estetica che seziona malattie e relazioni. ■



cooperativa nem

MASSIMO CANTINO
AMMINISTRATORE DELEGATO
SECONDO V.
PARRONCHI 15
20139 BOLOGNA

contattaci
348.4344479
www.cooperativanemo.it

FINANZIAMO

IN 7 GIORNI **NESSUNA SPESA ANTICIPATA** **VISITE A DOMICILIO**

▶▶ ESTO IN QUE CFE ◀◀
▶▶ ACCONTI IN CASH ◀◀

- PRESTITI personali a lavoratori dipendenti (anche con protesti) e autonomi fino a € 30.000,00
- Mutui per liquidità e per acquisto attività commerciali
- Mutui casa fino al 100% del costo fino a 49 anni
- **PRESTITI SPECIALI A PENSIONATI**
- **Liberiamo la vostra casa da:** • Pignoramenti e ipoteche giudiziali • Decreti ingiuntivi
- Mutui non pagati • Cartelle Esatri • Vendite all'asta • Ecc.

02.2535792 FAX **02.27301307**

MM Cologno Nord www.sefafin.com

COLOGNO MONZESE - V.LE LOMBARDIA, 1

TEATROLITTA
IL PALCOSCENICO DELLA CITTÀ

LA CAVALLERIZZA

5 MAGGIO E 20/26 / 2008 - DUE PIU' SORRISI - ESPERIMENTI PER UN FUTURO PROSPEROSO

abbonati al Teatro Litta!
www.teatrolitta.it

6 ingressi liberi € 51 **LUNATICA**

Carta non nominata, libera e scevra,
valida per tutti gli spettacoli in cartellone
in tutti gli spazi: Sala Teatro Litta / La Casa/Orchestra
(esclusa anche l'arcidiacono e l'Interno)

AMAMI **6 spettacoli in cerca d'amore € 42**

Orchestra - La valentini pericolosa - Mi ami? De gas fore me?
L'ultima parte - revolution - L'ebrieta - Il gabbiano

Teatro Litta, Corso Riforma 24 - 20122 Milano
T 02.3450442 - info@litta.it - F 02.3450443 - 02.3450444 - 02.3450445 - 02.3450446 - 02.3450447

www.teatrolitta.it

Sei Single e cerchi nuovi incontri?

Se sogni incontri molto speciali, se credi nell'amore e nella possibilità di essere felice, sei nel posto giusto! Con noi potrai conoscere moltissime persone che, come te, stanno cercando l'anima gemella. Molto presto la solitudine sara' solo un lontano ricordo!



CLUB DI PIU' Milano - Via Alberto Mario 26
02.48198521 per una consulenza gratuita
346.7466866 per inviare un sms con il tuo profilo

Sport

Beretta sull'Inter
«Inter in crisi? No, ha solo difficoltà a trovare la via del gol. Intanto Mourinho è primo anche se gioca male».

Burdisso e Muntari ok
Ieri solo seduta di recupero per i reduci dell'Udinese. Allenamento e partitella per gli altri, compresi Burdisso e Muntari, in via di recupero.



Serie A. Nonostante il ritrovato primato in campionato, tra mercato e convocazioni ci sono altre spine

INTER SENZA TREGUA

Roma, Barcellona e Real vogliono Cruz. L'agente: «Sono successe cose particolari...». Ma Moratti può risolvere tutto. E dall'Inghilterra le voci di un'offerta da 18 milioni del Manchester City a Mourinho. José: «Io non scarico nessuno»

Alessio Agnelli
sport@epolismilano.it

È l'uomo della Provvidenza ma l'Inter potrebbe lasciarsi sfuggire. Il condizionale è d'obbligo, visto il rapporto a doppio filo che lega Julio Ricardo Cruz alla Beneamata e alla famiglia Moratti, ma nel Jardimero si sta facendo strada la tentazione di cambiare aria. E, a confermarlo, è Gustavo Ghezzi, che gestisce con Jorge Cysterpillar gli interessi dell'argentino. Il 34enne di Santiago del Estero, in scadenza di contratto a giugno 2009 e in attesa di un rinnovo con la società di Palazzo Durini, che si sta facendo attendere dal maggio scorso. «In questi giorni ci hanno chiamato parecchie società per informarsi su quale sia la situazione di Julio, anche perché di recente sono successe un po' di cose particolari - ha esordito l'agente italiano del centravanti argentino ai microfoni di Studio Sport -. Ma con l'Inter comunque non ci sono problemi: Julio è una persona seria e i dirigenti sanno che vuole bene alla società». E un intervento ad alte sfere di Massimo Moratti potrebbe sbloccare la situazione e coronare il sogno di Cruz di chiudere la carriera con l'Inter dopo 75 gol alla causa in 180 partite da nerazzurro. Resta da sciogliere, però, il nodo-Mourinho, con cui il «rapporto professionale», come si è limitato a definirlo Gustavo Ghezzi, non è mai decollato, a causa di un minutaggio da attaccante part-time e senza una maglia da titolare in 16 gare ufficiali. Solo 226 minuti tra campionato e coppe, a dispetto di medie da bomber di razza: già 3 gol all'attivo, di cui 2 da tre punti con Lecce e Udinese, una rete ogni 75'. Un rapporto che è sfociato nella dura reprimenda dello Special One: «Qualcuno ha giocato per se stesso e non per la squadra», disse Mou con riferimento al Jardimero dopo il Genoa. «Cose particolari» che potrebbero spingere il miglior attaccante di scorta del mondo a



► Mourinho e Cruz tra presente e futuro protagonisti dell'Inter

Adriano non si allena: influenza diplomatica?

Arriva il procuratore

■ Povero Adriano. Che sfortuna. Domenica Mourinho annuncia che la punizione è terminata. «La prossima gara Adriano ci sarà. L'importante è che lui faccia vita da atleta». E lui che fa, non si presenta alla ripresa degli allenamenti in vista della sfida di campionato contro il Palermo. Ufficialmente il brasiliano, è stato messo ko da un

lieve stato influenzale, avvisando per tempo chi di dovere che non si sarebbe presentato alla seduta di ieri. Anche se le voci che il nerazzurro sia ricaduto nei soliti vizi si susseguono incessantemente. E, infatti, sarebbe proprio questo il motivo del forfait del nerazzurro alla seduta di ieri. Intanto, il suo agente Gilmar Rinaldi in questi giorni ancora a San Paolo,

ha in programma il suo arrivo in Italia la prossima settimana, per tastare il terreno della situazione tra la società di via Durini e il suo assistito. Che ad oggi non sembra essere del tutto tranquillo. E ipotizzare un possibile soluzione definitiva a gennaio oppure a giugno con la cessione dell'Imperatore potrebbe non essere poi così azzardato. ■

ripetere i suoi piani e valutare le proposte di Barcellona, Roma e nelle ultime ore anche Real Madrid, alle prese con i problemi fisici di van Nistelrooy. Anche se l'Inter resta sempre in pole. «Ma il prossimo contratto - ha concluso Ghezzi - dovrà tenere in considerazione anche queste cose e il fatto che tra due anni potrebbe lasciare il calcio». In pratica come ultimo contratto il Jardimero spera in un biennale. E più soldi. Ora guadagna 5 mln netti all'anno. Sirene inglesi, invece, per José Mourinho, almeno a detta del «Sun». Secondo il tabloid d'Oltremarica, lo Special One starebbe, infatti, gettando le basi per un clamoroso ritorno in Premier League, nella prossima stagione, alla guida del Manchester City del multimilionario

Altro fastidio: la Svezia convoca Ibrahimovic per il test con l'Olanda a 3 giorni dalla gara di San Siro contro la Juve

arabo Khaldoon Al Mubarak, che avrebbe già stanziato 15 milioni di sterline (18,5 di euro) a stagione per l'ingaggio di Mourinho che ha risposto all'emittente inglese Sky Sports: «Tutti sanno che amo il calcio inglese, ma tutti sanno che sono l'allenatore dell'Inter». La tv d'Oltremarica ha poi titolato così: Mourinho scarica il City. Il tecnico avrebbe chiamato il giornalista per dargli «guarda che io non scarico nessuno». Nell'attesa, il 45enne di Setubal ha dovuto registrare ieri, con non poco fastidio, la convocazione inattesa di Ibrahimovic per l'amichevole del 19 tra Olanda e Svezia. Una sfida che, visti gli straordinari a cui Ibra si sta sottoponendo dal 26 agosto (18 gare consecutive tra le 16 con l'Inter, 16 e 2 in Nazionale e il Derby d'Italia con la Juve del 22 novembre al Meazza), Mourinho confidava potesse essere risparmiata dal c.t. Lagerback ad Ibracadabra. ■

Sport

Milan. Berlusconi porta i brasiliani rossoneri all'incontro con il presidente Lula

GLI AMBASCIATORI DI SILVIO: LUI È DINHO, SEGNA SEMPRE

Il premier esalta Ronaldinho e dice: «Questi sono campioni di calcio, ma anche maestri di vita»

Mariella Caruso
sport@epolismilano.it

Quale miglior regalo per il presidente brasiliano Luiz Inacio Lula da Silva, in visita ufficiale in Italia, dell'incontro a sorpresa con tutti i verdeoro che indossano la maglia rossonera? Nessuno, avrà pensato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi.

COSÌ, DOPO L'INTRECCIO con la politica nazionale consumato ai tempi della 'promessa elettorale' agli italiani (rossoneri) mantenuta con l'acquisto di Ronaldinho, per il Milan è scoccata l'ora di irrompere sulla scena internazionale ufficiale. Per questo Dida, Kakà, Emerson, Ronaldinho e Pato accompagnati dal direttore dell'area tecnica Leonardo, ieri, hanno bigiato l'allenamento per presentarsi puntuali a Villa Madama e dare il loro personale benvenuto al loro capo di stato. Chissà cosa avranno pensato gli altri 39 brasiliani che giocano in Italia. Qualcuno di questi avrebbe detto alle rispettive società: «Perché noi



► Berlusconi "presenta" Ronaldinho a Lula

no?». Così uno dopo l'altro i campioni rossoneri sono sfilati davanti a Lula, a partire da «quello che segna sempre» alias Ronaldinho «illustrato» dalle parole di Berlusconi, posando poi per la foto che poi ha campeggiato in apertura del sito ufficiale rossonero. «I

campioni che sono qui sono dei maestri di vita. Sia fuori che dentro al campo. Portano prestigio al Brasile. Sono felice di avere tanti campioni in una squadra di cui ho qualche... responsabilità», ha osservato il premier concedendosi la battuta. A sua volta Lula mette

da parte la dichiarazione scritta e va a braccio: «Grazie a Berlusconi per la splendida sorpresa dei giocatori. Qui c'è metà nazionale brasiliana: per vederli tutti sarei dovuto andare a Milano...». «È stata una sorpresa che ho voluto fare a Lula, che ha molto gradito - ha infine commentato Berlusconi -. Si tratta di campioni di calcio, ma anche di maestri di vita e portano grande prestigio al Brasile. Lula poi ha stupito tutti, di calcio sa tutto». Non sa, di sicuro, che anche ieri è continuata la eco sulle osservazioni di Carlo Ancelotti in merito agli arbitri. Osservazioni serene ma non gradite ad Adriano Galliani autore di una reprimenda pubblica nei confronti del suo tecnico: «Non voglio che parli di arbitri, noi non lo facciamo mai», ha detto lunedì dimenticando i dossier sugli errori contro il Milan della scorsa stagione. Reprimenda approvata ieri dal presidente di Lega, Antonio Matarrese - «Ho telefonato a Galliani e gli ho detto che è stato bravo a riprendere il suo allenatore» - che i dossier deve averli dimenticati pure lui. ■

Il più presente

ZAMBROTTA: «IL PAREGGIO DI LECCE È COME AVER PERSO»

Nessuno al Milan ha giocato più di Gianluca Zambrotta: 12 presenze contro le 13 di Kakà e Seedorf. Ma lui è stato in campo più minuti di tutti: 900 in campionato (ha saltato per squalifica la gara con la Samp) e 180 in Coppa Uefa. «Credo sia un bel segnale per me - ha detto a Milan Channel - Sono arrivato solo quest'anno e questo impiego sta a significare che Ancelotti mi ha dato fiducia, come tutti i miei compagni». Zambrotta è tornato sulla partita di Lecce: «Aver pareggiato una partita del genere equivale ad averla persa. L'abbiamo però giocata bene, non possiamo rammarricarci». Gli infortuni sono solo un ricordo: «A Lecce ho corso fino alla fine, ormai mi sono lasciato alle spalle le difficoltà del pre-campionato». Capitolo gol. «Quello con la Lazio è stato importante». Chiusura su Ronaldinho e Pato: «Dinho sta attraversando un bellissimo periodo, si è ambientato benissimo nel calcio italiano. Pato è un grande talento con ampi margini di miglioramento». ■

Eco Tec s.r.l.

**IL TUO PARTNER DI OGNI GIORNO
NELLA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE
BENI E SERVIZIO DI SUPPORTO**

- servizi di pulizia
- gestione mense e ristoranti
- manutenzione
- global service
- facchinaggio
- data entry
- portineria
- vigilanza

Sede Legale:
Via A. Mambretti, 5 - 20157 Milano

Sede Operativa:
Viale Monte Rosa, 20 - 20149 Milano

Phone: +39 02.33.200.206
Fax: +39 02.39.007.502
e-mail: ecotecitasrl@libero.it
www.ecotec.it

Ufficio di Brescia:
Via Clodi n°16/18
Bagnolo Mella (Bs)

Ufficio di Genova:
Via Carrea n°8 16149 Genova

Deposito Brescia:
Via marie della libertà n°32
Igorio (Bs)

Deposito Milano:
Via magellano n°3 A/B Ial.9
20090 Cesato Bozzone (MI)

Sport

La lettera. Il presidente della Lega ha scritto alle società

FURIA MATARRESE: «PIÙ CALMA IN TV»

Bacchettata a Mourinho e Ancelotti per i dopogara. Ulivieri non ci sta

Gianluca Monti
sport@epolis.sm

Verba volant, scripta manent. Antonio Matarrese, presidente della Lega Calcio, lo sa bene e così si è preso ieri la briga di inviare una missiva a tutte le società di A e B per invitare i presidenti a smorzare le polemiche che gli allenatori stanno alimentando negli ultimi giorni contro la stampa specializzata. Il contenuto della lettera in questione è stato rivelato dallo stesso Matarrese nel corso del suo intervento ad un convegno di aggiornamento per giornalisti sportivi: «Mi sono rivolto ai dirigenti dei club - ha detto l'ex numero uno della Figg - affinché possano sollecitare i loro tecnici ad avere un comportamento più rispettoso soprattutto nei confronti della tv; questi ultimi, infatti, non devono dimenticarsi che proprio dalle televisioni ricevono parte dei propri stipendi». Ogni riferimento ai vari Mourinho, Ancelotti e Zenga è puramente...voluto.



► Antonio Matarrese

«Non si tratta di un processo alla categoria - ha spiegato Matarrese - ma di un autorevole invito a mantenere sempre un atteggiamento composto. Abbiamo un contratto con certe emittenti e dobbiamo essere corretti pur comprendendo, da parte mia, la delusione dopo un risultato deludente acquisito sul campo». L'eco delle polemiche

dell'ultima domenica di campionato, dunque, non si è ancora spento. Del resto, Mourinho ha attaccato in maniera scomposta Mario Sconceri dagli schermi di Sky e subito dopo è stato Reja ad essere rimproverato dalla D'Amico per una battuta proprio sulle lunghe conferenze post partita dello Special One. Addirittura Ancelotti, pronto a scagliarsi contro l'arbitro Bergonzi al termine di Lecce-Milan, si è beccato un rimprovero dal suo a.d. Adriano Galliani, cui Matarrese ha fatto i complimenti: «Ognuno si prenda le sue responsabilità, ma è questo il comportamento giusto da adottare».

Immediata la reazione del presidente Aiac, Renzo Ulivieri: «L'invito di Matarrese può anche essere accolto ma deve valere per tutte le componenti, a cominciare dai presidenti e dai calciatori. Se si vuole usare una battuta possiamo dire che Matarrese ha dimenticato di mettere un paio di indirizzi nella sua lettera». ■

Giallorossi. Arriva il via libera dalla Sensi

ROSELLA ANNUNCIA: ROMA POTRÀ AVERE LO STADIO TUTTO SUO

Il bilancio si è chiuso con un utili di 18,7 milioni

Un occhio al presente e un altro a ciò che verrà, con il derby che incombe e una grande idea in testa. Rosella Sensi è decisa: «Pensiamo al futuro e le nostre idee trovano ora anche consenso politico. La Roma avrà uno stadio di proprietà». Pur non essendo presente l'Assemblea dei soci per motivi di salute, il presidente non ha voluto far mancare il suo saluto fatto di speranza: «La Roma ha conquistato successi e consensi a livello nazionale e internazionale, centrando nel 2007/2008 la nona Coppa Italia della storia e la Supercoppa italiana. Nonostante le difficoltà di inizio campionato, non si deve arrivare ad affrettate conclusioni. La Roma è in salute e si pensa al futuro con idee che trovano anche il consenso politico, come lo stadio di proprietà. Il modello sarà quello inglese, con l'utilizzo dell'impianto per ottimizzare gli spazi e per promozione e nuove prospettive commerciali. Stiamo lavorando a questo progetto».



► Rosella Sensi

Alla fine l'assemblea ha approvato il bilancio 2008 che ha fatto registrare utili per 18,7 milioni di euro. Nel corso dell'incontro si è anche provveduto alla nomina del Cda e del collegio sindacale per il triennio 2009-2011. In più Rosella Sensi è stata indicata ufficialmente alla guida della società. Ora si pensa al domani. ■

www.la7.it



Otto e mezzo con Lilli Gurbuz e Federico Guglia.
L'approfondimento quotidiano.
Da lunedì a venerdì alle 20:30

OTTO | E MEZZO



esclusivamente
per tutti.

Sport

Processo Gea. Per il pubblico ministero Palamara l'accusa è di associazione a delinquere

MANO PESANTE DEL PM CHIESTI 6 ANNI PER MOGGI

Sollecitata la condanna di Alessandro, figlio dell'ex dg della Juve, a 5 anni. Davide Lippi, 1 anno e 4 mesi

Alberto Masu
alberto.masu@epolis.sm

Dopo le deposizioni di indagati e testimoni, le dichiarazioni spontanee del giorno prima, il processo Gea, in corso di svolgimento alla decima sezione penale del tribunale di Roma, ha vissuto ieri la giornata delle prime richieste. Il Pubblico Ministero Luca Palamara, in una requisitoria fiume (oltre 6 ore), ha colpito duro sugli accusati, formulando la richiesta di sei ben condanne verso gli esponenti della Gea, la società che curava le procure per numerosi calciatori.

IN PARTICOLARE, Palamara ha chiesto, per le accuse di associazione per delinquere, minacce e attività finalizzata all'illecita concorrenza, 6 anni per l'accusato principale, Luciano Moggi. Due richieste anche per gli altri inquisiti: 5 anni per Alessandro, 3 anni e 6 mesi per Franco Zavaglia, un anno e 4 mesi per Davide Lippi (figlio del ct azzurro Marcello), per il quale ha però sollecitato l'assoluzione dall'accusa di associazione per delinquere, 3 anni e 4 mesi per Francesco Ceravolo e 8 mesi per Pasquale Gallo. Anche per quest'ultimo è stata chiesta l'assoluzione dall'associazione per delinquere. Per tutti, tranne che per Luciano Moggi, il pm ha chiesto l'applicazione delle attenuanti generiche. Sono 11 gli



► Per Luciano Moggi e il figlio Alessandro la sentenza è prevista per l'inizio del 2009

episodi nei quali il pubblico ministero romano ha identificato gli elementi per sostenere la sussistenza del reato di associazione per delinquere. Gli episodi riguardano in particolare Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, Francesco Ceravolo e Franco Zavaglia e si riferiscono soprattutto all'opera di far acquisire alla Gea le procure di calciatori come Nicola Amoroso, Manuele Blasi, Fabio Gatti, Giorgio Chiellini, Giovanni Tedesco, Davide Trezeguet, Corrado Grabbi, Davide Baiocco e alcuni calciatori di origine russa,

come il portiere ex Verona Ruslan Nigmatullin. Riferendosi alle risultanze processuali, Palamara ha sostenuto la piena fondatezza delle accuse che si riferiscono a questi episodi di illecita concorrenza con minacce e violenza privata ipotizzati dai singoli episodi. Palamara, nelle sei ore di requisitoria, ha ripercorso l'istruttoria dibattimentale, esaminando le varie testimonianze e ricordando i vari episodi che hanno determinato, durante le varie udienze, anche interventi da parte di Moggi senior per rimproverare alcuni

dei testimoni dell'accusa. Nel mirino soprattutto Franco Baldini, all'epoca dei fatti ds della Roma. Pacate le reazioni della difesa: «Ci aspettavamo queste richieste da parte del pm - ha commentato Paolo Rodella, avvocato di Moggi jr - . Secondo il capo di imputazione, col mio cliente considerato tra gli organizzatori dell'associazione, non poteva essere altrimenti. Ora dovremo studiare». Il processo proseguirà domani con l'intervento della parte civile e dei primi difensori. Sentenza prevista per l'inizio del prossimo anno. ■



COPPA ITALIA
Gli ottavi spezzano oggi solo tre partite

Due mesi per conoscere chi passerà gli ottavi di finale di Coppa Italia. A partire da oggi tre partite, con Udinese-Reggina (alle 15, su Rai3), Sampdoria-Empoli (19.30, RaiSport) e Napoli-Salernitana (21, Rai2). Il 3 dicembre Milan-Lazio (alle 20.45 su Rai1), il 17 Fiorentina-Torino (alle 17, Rai2) e Roma-Bologna (alle 21, Rai3). A gennaio Inter-Genoa (il 13 alle 21, Rai2), e Juve-Catania (il 13 alle 20.45, Rai1). ■

GIUDICE SPORTIVO
Due turni a Nocerino Zamparini: «Assurdo»

Il giudice sportivo ha fermato due giornate il centrocampista rosanero Antonio Nocerino, espulso sabato scorso a Torino. «La squalifica è un attacco contro il Palermo, è una cosa davvero incredibile, faremo ricorso», ha tuonato Zamparini. Squalificati un turno anche Andrea Costa (Reggina), Guillermo Giacomazzi (Lecce), Tiberio Guarente (Atalanta), David Pizarro (Roma) e Luca Rossetti (Siena). ■

LAZIO
Lotito convinto: «Un derby difficile»



► Claudio Lotito

L'attesa del derby per Claudio Lotito ai microfoni di Sky: «Non sono convinto che la Lazio sia la favorita, in queste partite ciò che conta è la concentrazione. La loro posizione in classifica è un elemento negativo per noi, perché implica la voglia di riscatto». E' una Lazio da Champions? «Negli anni passati la società ha dimostrato di non essersi mai sottratta a questi impegni, i giocatori lo sanno. La squadra sta mettendo in campo tutto l'impegno possibile». Lotito intanto ha portato il suo pacchetto di azioni al 65%. ■

Del Piero. Il capitano bianconero tra sogni e speranze: «Il gol al Real? Due gioielli»

«SÌ AL PALLONE D'ORO E VOGLIO I MONDIALI»

Alessandro Del Piero vive il suo momento magico tra sogni e speranze. «Al Pallone d'oro ci penso - ha ammesso Alex ospite a Torino di un negozio della Bliss, di cui è testimonial - certo che mi farebbe piacere vincerlo, però non ci perdo il sonno. E per il momento sono contento di quello che sto facendo e mi concentro solo su quello». E all'Italia non ci rinuncia. «Vorrei chiudere la carriera in azzurro

con il Mondiale. È uno dei miei obiettivi, ma il 2010 comunque è ancora lontano. Per il momento Lippi sta valutando altri giocatori, per me non c'è alcun problema, anche perché ci stimiamo». Infine, un passo indietro alla vittoria del Bernabeu contro il Real. «La serata di Madrid è stata sicuramente tra le più importanti fino ad ora, per me e per la Juve. Mi piace pensarla per entrambi, perché è giusto



► Del Piero 250 gol con la Juve

che sia così». E sui due gol segnati ai biancos ammette: «Sono stati due gioielli». La Juventus è reduce da 6 vittorie consecutive tra campionato e Champions. Dalle critiche di un mese fa, si è passati agli elogi in abbondanza. «Vedremo col Genoa se sono troppi o no. Ne abbiamo ricevuti tantissimi - dice Del Piero, sulla sfida di domani - È un'altra bella prova d'appello con una squadra forse tra le più in forma del campionato». In caso di vittoria, la Juve aggancerebbe l'Inter in vetta alla classifica. «Onestamente è una cosa di poco conto, anche se potrebbe essere stimolante per noi». ■

Sport

Tennis. Il tecnico di Bolelli, escluso a tempo indeterminato dalla Nazionale, contro la Fit

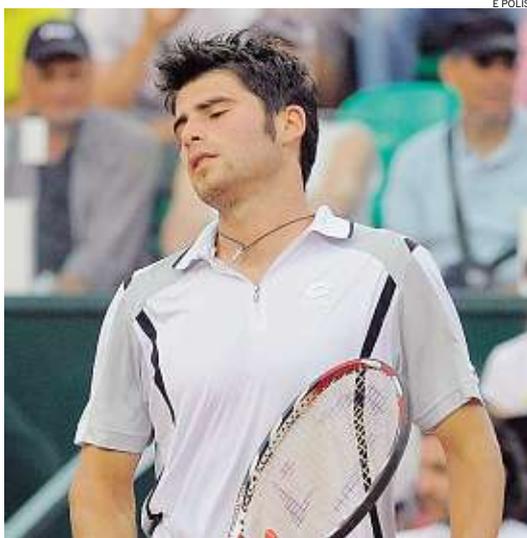
LA SPARATA DI PISTOLESI: «TOGLIETEMI DALL'ALBO»

«Il diritto di Simone nel programmarsi i tornei è stato calpestato. Indignato e offeso da Binaghi»

Andrea Facchinetti
sport@epolis.sm

Prosegue la polemica a distanza fra il team di Simone Bolelli e la Federazione Italiana Tennis. Dopo la decisione di escludere a tempo indeterminato il tennista bolognese dalle future convocazioni in nazionale, è arrivata a distanza di un mese e mezzo la replica di Claudio Pistolesi, allenatore che in tre anni di collaborazione con Bolelli lo ha portato dalla 250esima posizione fino all'attuale numero 41 del mondo.

IL TECNICO romano ha chiesto di essere cancellato dall'albo dei Tecnici Nazionali, domanda accettata dal Consiglio federale svoltosi nello scorso fine settimana, pur mantenendo le funzioni di insegnate di tennis. «Ho grande rispetto delle Istituzioni - spiega Pistolesi - ma ho fatto mia una frase di un faro della mia vita, un eroe della Repubblica Italiana, il giudice Giovanni Falcone, il quale usava dire: "Bisogna assolutamente rispettare le Istituzioni ma non bisogna confondere le Istituzioni con chi le rappresenta in quel momento". Alla luce della mentalità autoritaria e irrispettosa del mio ruolo di professionista nell'insegnamento del tennis, espressa in maniera violenta nella esorbitante punizione di esclusione dalle future convocazioni in Davis a tempo



► Simone Bolelli, con Pistolesi, è passato dal 250° posto al 41°

Coppa Davis, Spagna nei guai

Dopo Nadal, ko Robredo
Sarà Marcel Granollers, numero 56 Atp, a prendere il posto di Rafa Nadal nella finale di coppa Davis tra Spagna e Argentina dal 21 al 23 novembre a Mar del Plata. Incassati i forfait del numero uno del mondo, ancora alle prese con la tendinite al ginocchio, e di Tommy Robredo, il capitano

spagnolo Emilio Sanchez ha poi convocato David Ferrer, Feliciano Lopez e Fernando Verdasco, tutti già nel team che in semifinale ha sconfitto gli Stati Uniti. L'Argentina, guidata da Alberto Mancini, si affiderà invece a Juan Martin Del Potro, David Nalbandian, José Acasuso ed Augustin Calleri.

indeterminato riservata a Bolelli, ho preso questa decisione». Claudio ricorda come il suo allievo chiese a suo tempo di essere esentato dal match di Coppa Davis contro la Lettonia come aveva fatto tempo addietro Filippo Volandri senza essere ascoltato. «È stata una discriminazione nei confronti di Simone del tutto evidente e il diritto sacrosanto di fare il programma dei tornei che spetta, come succede in tutto il resto del mondo al giocatore e al suo coach, è stato calpestato. Sono indignato e offeso per l'accanimento ingiustificato delle parole di Binaghi contro Simone con il quale viaggio e rappresento il nostro amato Paese in tutti i più grandi tornei del mondo».

INTANTO prosegue a Shanghai la Masters Cup maschile: Novak Djokovic è il primo giocatore a qualificarsi per le semifinali nel girone oro. Il serbo ha battuto Nikolay Davydenko per 7-6(3), 0-6, 7-5 e sale a due successi in altrettanti incontri, mentre il russo si giocherà giovedì il secondo posto contro Juan Martin Del Potro, vincitore 7-6(4), 7-6(5) su Jo Wilfried Tsonga, ormai eliminato. Oggi torna in campo nel girone rosso Roger Federer: lo svizzero, sconfitto all'esordio da Gilles Simon, deve battere Andy Roddick per rimanere in corsa. Andy Murray parte favorito contro Simon, in palio il primato del gruppo. ■

Ciclismo e doping

PER SELLA LA PROCURA HA CHIESTO LO STOP DI UN ANNO



► Sella, punizione con sconto

Emanuele Sella ha collaborato e ora sarà "premiato". Lo scalatore vicentino, trovato positivo alla CERA dopo un controllo a sorpresa effettuato il 23 agosto scorso, conoscerà solitamente il 1° dicembre il suo destino, ma è già tutto scritto. Perché la Procura Antidoping ha chiesto per lui "solo" un anno di squalifica. Sella, ben consigliato dall'avvocato Pasqualini che è anche il suo procuratore, negli interrogatori aveva spiegato come funzionava il sistema e soprattutto quali erano i canali e i personaggi attraverso i quali rifornirsi. Ora c'è qualcuno che trema veramente e già nei prossimi giorni dall'ufficio del Procuratore Torri dovrebbero partire le convocazioni per le prossime audizioni. A cominciare da quella di Matteo Priamo, nome che sembra essere emerso dagli interrogatori ai quali fu sottoposto Sella come possibile fornitore dei prodotti che hanno portato alla positività di Sella. E' lecito immaginare che la Procura voglia almeno metterli a confronto. Intanto però va sottolineato il coraggio (postumo) del vicentino. Al contrario di Basso e Riccò ha parlato e il suo potrebbe essere, nel male, il migliore esempio per tutti.

Grande protagonista al Giro 2008, Sella. E nel 2009 la "corsa rosa" potrebbe ritrovare anche Mario Cipollini. Ora è alla Isd come talent scout, ma l'ipotesi di un suo rientro alle corse è valida. Alla Milano-Sanremo, che si corre il giorno prima del suo 42° compleanno, e poi il 9 maggio a Venezia. ■f.d.

F.1. I team vogliono più soldi dai diritti commerciali. Piloti in fila per la Toro Rosso 2009

LA FOTA A ECCLESTONE: ORA RIDUCI I TUOI COSTI

Mentre la Ferrari ha annunciato che porterà inizialmente avanti lo sviluppo della vettura 2009 nella galleria del vento dell'ingegner Dallara a Parma, in F.1 è polemica tra Ecclestone e la Fota che, seppur velatamente, accuserebbe il patron e la Fia di non star facendo nulla per tagliare i loro costi di gestione. Preoccupano infatti i debiti (e i relativi interessi) della CVC, una società che sarebbe

detentrica del 70% della Formula One Group che fa capo ad Ecclestone e si occupa di gestire i ricavi provenienti dai diritti commerciali del Circus. La richiesta dei team è che anche Fia ed Ecclestone riducano i costi. Lo scopo, è ovvio, avere una parte più consistente della torta dei ricavi. Bernie ha risposto che i team non hanno mai guadagnato tanto come ora, ma pure su questo la Fota ha ribattuto

che negli anni sono aumentati i Gp e si è andati sempre più verso l'Asia con costi moltiplicati.

INTANTO LA TORO ROSSO sta facendo il pieno di candidati ai suoi sedili. La prossima settimana infatti il team di Faenza, che ha ancora tutti e due i posti 2009 da assegnare, testerà lo svizzero Buemi (protetto Red Bull), il francese Bourdais (pilota 2008) e il nipponico Sato. Poi, più avanti, si vedranno Bruno Senna e Rubens Barrichello, cui però sono stati chiesti molti soldi in sponsorizzazioni. Scartato invece l'italiano, campione GP2, Giorgio Pantano. ■d.m.



► Pantano: respinto dalla F.1

Tempo libero



Un Grechetto dai Colli Martani

■ Nel Duemila uno dei maggiori costruttori italiani, Franco Todini, decise di diversificare avviando una grande tenuta in Umbria. Alla sua scomparsa i figli ne hanno proseguito l'opera ed oggi la cantina, a Collevalenza di Todi, vicino a Perugia, ha una capacità di 250 mila bottiglie. Questo Bianco del Cavaliere deriva da un antichissimo vitigno greco: al naso ha un bouquet delicato con venature di mela; il palato è più incisivo, prevale una linea morbida sorretta da una buona acidità. (a cura di Euposia, La Rivista del Vino)

Abbinamenti: Si sposa con antipasti, piatti di pesce anche azzurro, carni bianche. La sua consistenza permette anche qualche "azzardo"

Vitigno: Grechetto di Todi
Produttori: Cantina Todini, Perugia
Prezzo al pubblico: 720 euro
Denominazione: Doc Colli Martani

Oroscopo

giulia.procken@epolis.sm

Ariete 21-3/20-4
Gratificazioni in campo economico. Piacevole predisposizione a godersi la vita, a prendere quello che più vi piace e conviene. Anche in amore.

Toro 21-4/20-5
Eccellente equilibrio fra la vostra parte maschile (attività, tenacia, tempi, decisioni) e la vostra parte femminile (emozioni e sentimenti).

Gemelli 21-5/21-6
Siete campioni mondiali nella specialità "arrampicata sugli specchi". Quando si tratta di mentire o trovare la scusa giusta siete imbattibili.

Cancro 22-6/22-7
Vivete in un vostro universo di poesia, gentilezza e ricordi che purtroppo dovete abbandonare perché la giornata si presenta movimentata.

Leone 23-7/22-8
È arrivato il momento di inventarsi qualcosa, di cambiare scenario, valutare nuove prospettive. Le buone occasioni non mancano.

Vergine 23-8/21-9
Evoluzioni comunicative e nuovi contatti. Leggeri, evanescenti come l'aria, oggi vi muovete con la grazia di una ballerina classica.

Bilancia 22-9/22-10
Sacrifici e compromessi da affrontare per raggiungere traguardi e successo. Inizio faticoso ma alla fine le vostre qualità emergono.

Scorpione 23-10/21-11
Visione lucida e spietata. La spinta ad ottenere il risultato migliore vi rende pazienti, silenziosi e letali come un caimano.

Sagittario 22-11/20-12
Mente e spirito più equilibrati e razionali. Problemi e compiti vengono affrontati con realismo attento e concretezza. Bene le finanze.

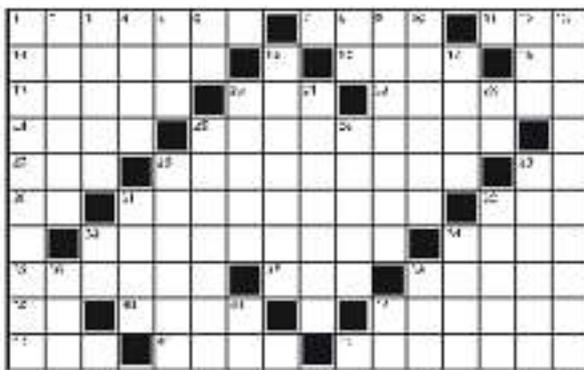
Capricorno 21-12/19-1
Riflessioni sulla vostra forza caratteriale, sugli obiettivi personali, sociali, affettivi. Risultato finale più che positivo.

Acquario 20-1/18-2
Conoscete alla perfezione le regole di una società dove l'apparenza è quasi sempre molto più importante della sostanza. Fatti, non parole.

Pesci 19-2/20-3
Possibili cali d'umore, fasi malinconiche che rallentano il lavoro e la vita sociale. Momentanee incertezze in amore da non ingigantire.

Passatempo

In collaborazione con il mensile RELAX



CHISSÀ CHI LO SA?

- In quale anno fu lanciato lo Sputnik 1, il primo satellite artificiale?
A. Nel 1955 - B. Nel 1957 - C. Nel 1958
- In quale città si trova il quafor chiamato Pireo?
A. Delfi - B. Massa - C. Paga
- Chi fu Medardo Rosso?
A. Uno scultore - B. Uno scrittore - C. Un musicista

CRUCIVERBA: 1. Parazione - 2. Cuneo (o di stoffa) (pigi) - 3. Verso di pasticcio - 4. Pù (o) che bevo - 5. Il nome di Shakti - 6. Vacca - 7. Si eccita in inverno - 8. Opporre a fatto - 9. Finito (o) impertinente romano d'Occidente - 10. Lo effetto il cambrano - 11. Confine con il Nicaragua - 12. Si piovca - 13. Si dice di stoffe occidentali - 14. Un po' di fumo - 15. Modem - 16. Numero di cinque anni - 17. Copiografo con raggio - 18. Un gioco (o) popolare in occhio - 19. Claudia (o) felice - 20. Passa nel ruscio - 21. Adipice il solo - 22. Una stanza (o) comodo - 23. La prima in ferro - 24. Un indumento al mulo - 25. Wilbur, noto attore del cinema - 26. Corifeo in compagnia - 27. Un'isola di Oubine - 28. Finemente dipinta

SOLUZIONI

12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

TRIBUTE TO PAUL MCCARTNEY AND THE BEATLES BAND ON THE ROOF

http://www.jamontheroof.com

THE BEATLES NIGHT OF LOVE
BEATOPS E BAND ON THE ROOF IN CONCERTO

in occasione dell'uscita del libro di George Martin "Summer of love" Con la partecipazione straordinaria di Rolando Giambelli, Fondatore e Presidente dell'Associazione Beatlesiani d'Italia Associati

SABATO 24 NOVEMBRE 2008
LEGEND 54
V.le Enrico Fermi 2/6
Angolo Via Sbarbaro - MILANO
info 02 64084704 02 69901251

In collaborazione con: Sironi C&P - Agenzia di Pubblicità - www.sironi.it

Il processo

Il Pm durissimo:
«Si condanni Moggi»

■ ■ Procedimento sul caso Gea: Palamara nelle requisitorie chiede 6 e 5 anni per Luciano e il figlio.

Sport P.43

Da cassiera a stella
il sogno di Gaetana

■ ■ Esce venerdì il primo disco di Giuseppina Ferreri, esplosa grazie a XFactor e a "Non ti scordar mai di me". Ed è subito competizione con i grandi della musica.

Culture P. 35



Oggi

Pioggia



11° 14°
MIN MAX

■ ■ Perturbazione in transito. Piogge diffuse si intensificheranno in serata.

3'

E POLIS MILANO
IN 3 MINUTI

«Chi tocca la legge Gasparri finisce male». Maurizio Gasparri

Anche Marilyn non era perfetta.



Il neo di Melasi? Una grandinata in Val di Non. La sua bellezza? Una qualità e un prezzo che ti sorprenderanno.

Certo, nessuno è perfetto. Ma se ti mangi un'apple che dentro una fessola c'è tutta la bontà, la gentilezza e la qualità certificata di una Melinda, infatti Melasi cresce sugli stessi alberi dello stesso ambiente incontaminato della Val di Non in Trentino, non è coltivate nel rispetto dell'ambiente. Un'apple di Melinda. Il buco è un difetto, ma non ha fatto nulla per la bontà e la dolcezza. Perché le imperfezioni assai che non ne hanno intaccato la qualità, ma solo il prezzo, mettiamo a più, comperando. Per questo ti regala un'apple Melasi. Anche tu mangia Melasi. Buona dentro.

Melasi è una mela



www.melinda.it
www.melasi.it
numero verde 800.129272

Il fatto del giorno > 2-3

Caso Englaro

■ ■ Giudici della Corte di Cassazione in camera di Consiglio per esprimersi sulla sospensione dell'alimentazione di Eluana. Nuovo monito della Chiesa.

Attualità > 11-16

Stop a Grillo

■ ■ La Cassazione boccia i tre quesiti referendari per cui il comico aveva raccolto firme.

La tragedia

■ ■ Rimini, danno fuoco a un clochard mentre dorme: ricoverato in gravi condizioni.

Cronache > 20-29

Protesta a Linate

■ ■ Sospesi 67 voli tra arrivi e partenze per l'agitazione a sorpresa. Disagi e ritardi per i passeggeri.

Studenti a Roma

■ ■ In 200 alla stazione centrale per avere biglietti del treno scontati: «Prezzi politici per la manifestazione».

Collegio di Finanze Flory

■ ■ L'assessore propone una commissione bipartisan di 30 saggi per le riforme, dentro anche il progressista Veca. Critiche da Lega e An.

Pirellone nel ciclone

■ ■ Tangente da centomila dollari a «un referente di Formigoni». La confessione di un teste in aula.

Culture > 35-38

Arte shock a Villa Reale

■ ■ Le opere viventi di Tino Sehgal in mostra nella Galleria d'arte moderna per la Fondazione Trussardi.

Gatti e la Fisarmonica

■ ■ Il maestro che dirigerà il "Don Carlo" alla Scala per un concerto dedicato alla ricerca sul cancro.

Sport > 40-45

Richieste per Cruz

■ ■ Nonostante il ritrovato primato in campionato Roma, Barcellona e Real vogliono l'attaccante. Ma Moratti può risolvere tutto.